

Home > 7 Comuni > Asiago > Asiagofestival entra nel vivo: prime assolute, grandi interpreti e un omaggio a...

7 Comuni Asiago Terza Pagina Musica

## Asiagofestival entra nel vivo: prime assolute, grandi interpreti e un omaggio a Fiorella Benetti Brazzale

Scritto da **Redazione** - Agosto 4, 2026



**Asiagofestival 2026 prosegue con un calendario di concerti, incontri e nuove produzioni**, confermandosi tra gli appuntamenti di maggiore rilievo del panorama nazionale e internazionale. Un'edizione particolarmente significativa, che celebra **sessant'anni di attività, ricerca artistica e dialogo tra tradizione e innovazione**.

Tra gli eventi più attesi figura l'arrivo ad Asiago del compositore tedesco **Manos Tsangaris**, protagonista il **6 e 7 agosto nella Chiesa di San Rocco**. In entrambe le serate sarà proposta, in prima esecuzione assoluta, un'opera composta appositamente per la Città di Asiago e ispirata alla leggenda cimbra dell'"**Altar Knotto**".

I due concerti saranno accompagnati dal tradizionale **"Incontro con il compositore ospite"**, in programma nella mattinata del **7 agosto nella Sala consiliare del Municipio di Asiago**. L'appuntamento offrirà al pubblico l'opportunità di approfondire la poetica e il percorso artistico di Tsangaris, oltre ai contenuti dell'opera dedicata all'Altopiano.



Il festival riserverà inoltre uno spazio speciale alla memoria di **Fiorella Benetti Brazzale**, fondatrice della manifestazione. Il **9 agosto, al Teatro Millepini**, si terrà l'incontro **"Donne dell'Altopiano"**, durante il quale la scrittrice e storica **Raffaella Calgaro** dialogherà con **Roberto Brazzale**, figlio di Fiorella, ripercorrendone la figura, l'impegno culturale e il profondo legame con il territorio.

La grande musica da camera sarà invece al centro del progetto **"L'Officina cameristica"**, previsto nei concerti del **13 e 14 agosto**. Sul palco salirà la violinista norvegese **Vilde Frang**, tra le interpreti più apprezzate della scena internazionale, affiancata da **José Gallardo al pianoforte**, **Tomoko Akasaka alla viola** e **Julius Berger al violoncello**.

La conclusione della manifestazione è fissata per **Ferragosto, 15 agosto**, nel **Duomo di San Matteo**, con il concerto d'organo di **Alberto Barbeta**, vincitore del **IV Concorso Organistico Internazionale Fiorella Benetti Brazzale - Città di Vicenza**.

Sotto la direzione artistica di **José Gallardo** e **Hyun-Jung Berger** e la direzione organizzativa di **Alberto Brazzale**, Asiagofestival continua così a portare sull'Altopiano interpreti, compositori e progetti di respiro internazionale, valorizzando allo stesso tempo la storia e l'identità culturale locale.

Per info: [www.asiagofestival.it](http://www.asiagofestival.it)



News 7 Comuni



Ultimi articoli



A Canove una serata tra comicità e tradizione con "La storia...  
Redazione - Agosto 5, 2026







Attualità

## "Asiagofestival" giunge alla sessantesima edizione

Ha preso il via il 18 luglio l'edizione numero 60 della kermesse che proporrà una serie di concerti, incontri e prime esecuzioni assolute, fino alla serata finale del 15 agosto

By Francesco Acampora - 21 Luglio 2026

Facebook

X

WhatsApp

"Asiagofestival" è una delle manifestazioni musicali estive più seguite ed amate, come dimostra la sua lunga storia, soprattutto per la qualità dei programmi che propone, per il livello dei musicisti che ospita e anche perché la maggior parte dei suoi concerti è a ingresso gratuito.

Il programma di quest'anno ha preso il via con un "Omaggio ad Antonio Vivaldi", realizzato in collaborazione con la "Società del Quartetto di Vicenza", con la violinista Chouchane Siranossian, il direttore veneto Andrea Marcon e l'Orchestra giovanile Frau Musika.

Come d'abitudine, anche quest'anno il Festival ha commissionato un'opera ad un musicista ospite: Manos Tsangaris, compositore, percussionista e artista tedesco, tra i nomi più importanti del Nuovo Teatro Musicale contemporaneo.

La sua "Here I Am (Sono qui)", dedicata alla Città di Asiago, andrà in scena in prima esecuzione assoluta giovedì 6 agosto alle 21.00 nella Chiesa di S. Rocco e in replica la sera successiva con le stesse modalità.

La mattina del 7, poi, il musicista tedesco, il cui lavoro attraversa musica da camera e orchestrale, teatro musicale, installazioni sonore e testi letterari, sarà protagonista nella Sala Consiliare del Municipio di un incontro e di un concerto straordinario organizzato in collaborazione con la "Società del Quartetto" di Vicenza.

Giovedì 13 agosto nel teatro Millepini alle 20.30, un'altra prima esecuzione assoluta: l'opera composta da Mikel Urquiza per la Città di Asiago. Urquiza è un compositore basco, tra le voci più interessanti della nuova generazione di compositori europei. A suonare saranno Vilde Frang al violino, Tomoko Akasaka alla viola, Hyun-Jung Berger al violoncello e José Gallardo al pianoforte. Aggiungiamo che questi ultimi due sono anche condirettori artistici del Festival.

La stessa formazione eseguirà musiche di Beethoven e Bartók al Teatro Millepini la sera del 14 agosto. La chiusura, il 15 sera nel Duomo di San Matteo, sarà appannaggio dell'organista Albero Barbetta, vincitore del IV Concorso Organistico Internazionale Fiorella Benetti Brazzale - Città di Vicenza, con musiche di autori vari.

Il festival renderà omaggio alla fondatrice della manifestazione, Fiorella Benetti Brazzale, nell'incontro "Donne dell'Altopiano", in programma il 9 agosto al Teatro Millepini, con la scrittrice e storica Raffaella Calgaro in dialogo con Roberto Brazzale, figlio di Fiorella.

"Asiagofestival" nasce negli anni Sessanta proprio grazie alla volontà e al lavoro di Fiorella Benetti Brazzale, madre di Gianni, Piercristiano e Roberto Brazzale che oggi guidano l'azienda Brazzale, la più antica azienda lattiero casearia d'Italia.

Fiorella Benetti Brazzale è stata organista, concertista, compositrice e didatta; nativa di Asiago, già docente al Conservatorio B. Marcello di Venezia, fondatrice dell'Istituto Musicale Città di Thiene, Direttore del Conservatorio A. Pedrollo di Vicenza e organista titolare della Cattedrale di Padova, si è proposta di contribuire alla difesa e alla diffusione della cultura musicale invitando sull'Altopiano alcuni tra i migliori interpreti e gruppi italiani e stranieri.

Nascono così i primi cicli concertistici che vedono crescere, anno dopo anno, un pubblico formato da villeggianti e da locali, che dimostrano di apprezzare sempre più le proposte musicali, affluendo stagione dopo stagione. I cicli concertistici di Asiago, sempre ad ingresso libero, diventano negli anni '70 uno dei punti di riferimento nazionali della musica sacra organistica e corale, grazie anche alle caratteristiche dell'organo Ruffatti e dello stesso Duomo di S. Matteo.

Saranno ospiti di Asiago centinaia di interpreti, tra cui solisti del calibro di Luigi Sessa, Fernando Germani, Wolfango Dalla Vecchia, Luigi Ferdinando Tagliavini, Peter Planjovski, Alessandro Esposito, Lukas, Gaston Litaize, Stefan Klinda, Julius Berger, Wolfgang von Karajan, o gruppi quali i Solisti Veneti o l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, per citarne solo alcuni.

Questo grande patrimonio culturale rischia di andare perduto quando Fiorella Benetti Brazzale muore prematuramente nel 1992. Ma dopo la sua scomparsa, gli amici del Festival sentono di non poter lasciar disperdere una simile ricchezza. Viene così fondata nel 1993 la "Associazione Culturale - Amici della Musica di Asiago", intitolata alla fondatrice, che ha chiamato a dirigere il Festival il famoso violoncellista Julius Berger. Negli ultimi anni, Berger ha lasciato la direzione a sua moglie.

### IL GOLF IN ZONA

Per chi volesse unire musica e golf vi ricordo il Golf Club Asiago (Via Meltar, 2); 18 buche a 1.000 m di quota, tra i campi da golf estivi più suggestivi d'Italia. Percorso tecnico nelle prime 9 buche, più aperto nelle seconde 9. Clubhouse elegante con boutique hotel e spa (Meltar).

In alternativa e per chi avesse meno tempo a disposizione c'è anche il Golf Club Rendena (Pieve Tesino, a 23 km da Asiago). Nove buche in stile links, leggermente ondulato, ristorante con piatti tipici e bella vista sul percorso.



### PIÙ LETTI



#### Renault 5 E-Tech Electric e Alpine A290 sono finaliste di "Car...

Redazione 16 Novembre 2024

Per il quarto anno consecutivo, la casa francese ha una sua vettura nella short list delle sette finaliste del prestigioso premio COTY



Auto d'epoca, "The I.C.E. St. Moritz 2025" è alle porte  
17 Febbraio 2025



Il mercato delle auto classiche riparte da Bologna  
27 Ottobre 2024



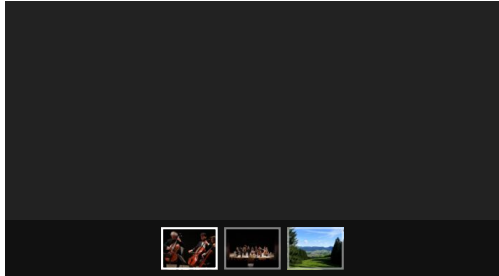
Aperto il Piccola Museum a Villa Porto Rapallo  
13 Maggio 2025



Newsletter

Iscriviti

Non inviamo spam! Leggi la nostra Informativa sulla privacy per avere maggiori informazioni.



TAGS [Aziagofestival](#) [concerti estivi](#) [musica](#)



Previous article [Stefano Mazzoli ha vinto il Corales Puntacana Championship](#)

Next article [Buccellati title sponsor del Ladies Italian Open Championship](#)

#### Francesco Acampora

Francesco Acampora comincia a parlare alla radio a 18 anni, e lo fa più a Radio Luna, alla Rai, a RDS e a RTL. Con questa ultima diventa giornalista professionista e comincia a occuparsi di uffici stampa e a fare l'autore per la tv. Nel 1995 capisce che il golf si può anche giocare e non solo mettere addosso. Per 27 anni ci dedicherà con tutti sentimenti, finché la colonna vertebrale non dimostrerà di essere più forte del cuore. Ma la passione non cessa.

#### ARTICOLI CORRELATI

##### Attualità

[Le Notti del Vino, via alla seconda edizione](#)

##### Attualità

[Il Modello Mediterraneo è in crisi? Nemmeno un po'!](#)

##### Motori

[Golf e auto storiche, torna la "Volpe Argentata Invitational"](#)

#### ULTIME NOTIZIE

[La Dolce Vita Orient Express, un viaggio in Italia per appassionati di golf](#)

[Viaggi](#) 1 Agosto 2025

[Nella Battle Twelve si impone Team59](#)

[Mondo Golf](#) 31 Luglio 2025

[Ryder Cup 2027, Padraig Harrington nominato vice capitano](#)

[Mondo Golf](#) 30 Luglio 2025

#### NEWS DALL'ASSOCIAZIONE

[Il Challenge Aigg Galbusera a Carimate e Albenza](#)

8 Luglio 2025

[Zarotti si conferma campione AIGG. Titoli anche per Taruffi, Cateni e Dal Fior](#)

16 Giugno 2025

[L'Aigg a Follonica per il Campionato italiano individuale 2025](#)

2 Giugno 2025

#### AREA AIGG

[AIGG](#)

[Chi siamo](#)

[AIGG News](#)

[Classifiche Challenge AIGG](#)

[Albo d'oro](#)

[Comunicazioni](#)

[Come associarsi](#)

[Multimedia](#)

[Pallina d'oro](#)



ASSOCIAZIONE ITALIANA  
GIORNALISTI GOLFISTI

Coordinamento: Stefano Cazzetta,  
Salvatore Brancati, Marco Dal Fior,  
Michele Gallerani, Maurizio Losa,  
Sandro Marini, Paolo Pacciani,  
Roberto Roversi, Mauro Santoni

#### AVVERTENZA

Alcuni contributi video-fotografici presenti su "aiggmagazine.it" possono provenire anche dalla rete Internet e sono utilizzati a scopo informativo, didattico, divulgativo e non a scopo di lucro. Al fine di rispettare il regime di libera circolazione dei contenuti e di non violare il diritto d'autore o altri diritti esclusivi, la Redazione di "aiggmagazine.it" effettua per quanto possibile le opportune verifiche. Eventuali errori nell'uso di materiale riservato possono essere segnalati all'indirizzo: [info@aigg.it](mailto:info@aigg.it). Il contenuto degli articoli firmati rispecchia esclusivamente il parere dell'Autore

Contatti: [info@aigg.it](mailto:info@aigg.it)

#### FOLLOW US



#### Newsletter

[Iscriviti](#)

Non inviamo spam! Leggi la nostra [Informativa sulla privacy](#) per avere maggiori informazioni.



# speciale 2026 Amadeus

I festival dell'estate  
da non perdere

Musica sinfonica, cameristica, opera,  
nei luoghi più suggestivi d'Italia



# IANI 2026 FESTIVAL ESTIV

## 60° Asiago Festival

18 luglio - 15 agosto 2026  
direttori artistici: Josè Gallardo e Hyun-Jung Berger  
asiagofestival.it  
tel. 0445-313900

## LIGURIA

### 44° Festival estivo di musica da camera

Sestri Levante (GE), 13 - 28 agosto 2026  
direttore artistico: Vittorio Costa  
email: festivalestivosestri@libero.it  
festivalestivosestri.com  
tel. 366-487633

### 63° Festival internazionale di musica da camera di Cervo

10 luglio - 28 agosto 2026  
direttore artistico: Michel Balatti  
email festival@comune.cervo.im.it  
cervofestival.com  
tel. 0183-406462

### 35° Levanto Music Festival

6 luglio - 6 settembre 2026  
direttore artistico: Fausto Cosentino  
email: amfiteatrof.festival@gmail.com  
levantomusicfestival.it  
tel. 340-8186956

### 10° Lerici Music Festival

22 luglio - 2 agosto 2026  
direttore artistico: Gianluca Marcià  
email: info@lericimusicfestival.com  
lericimusicfestival.org  
tel. 379-1379677

### 6° Festival Contrario

Val Neva, 12 luglio - 5 settembre 2026  
direttori artistici: Vera Marengo, Manuela Litro  
email: info@festivalcontrario.com  
festivalcontrario.com  
tel. 351-3933733

### 25° Festival Paganiniano di Carro

Val di Vara e Riviera spezzina, 18 luglio - 14 agosto 2026  
direttore artistico: Bruno Fiorentini  
email: info@paganinimusicfestival.com  
paganinimusicfestival.com  
tel. 0187-861914

## EMILIA-ROMAGNA

### 37° Ravenna Festival

21 maggio - 11 luglio 2026  
direttori artistici: Anna Leonardi, Angelo Nicastro  
email: tickets@ravennafestival.org  
ravennafestival.org  
tel. 0544-249244

### 15° Imola Summer Music Academy and Festival

27 giugno - 31 luglio 2026  
direttore artistico: Angela Maria Gidaro  
email: info@imolamusicacademies.org  
imolamusicacademies.org  
tel. 0542-30802

### 17° Salso Summer Class e Festival

Salsomaggiore Terme (PR), 1 luglio - 8 agosto 2026  
direttore artistico: Carlo D'Alessandro Caprice  
email: segreteria@imusicidiparma.it  
imusicidiparma.it  
tel. 348-7031985

## 26° Emilia Romagna Festival

29 giugno - 12 settembre 2026  
direttore artistico: Massimo Mercelli  
email: info@erfestival.org  
emiliaromagnafestival.it  
tel. 0542-25747

### 26° Festival Verdi

Parma e Busseto, 1 - 25 ottobre 2026  
direttore artistico: Alessio Vlad  
email: biglietteria@teatroregionparma.it  
teatroregionparma.it  
tel. 0521-203911

### 5° Festival Toscanini

Parma, 21 giugno - 16 luglio 2026  
direttore artistico: Ruben Jais  
email: biglietteria@latoscanini.it  
fondazionetoscanini.it  
tel. 0521-391339

### 13° Borguitar Festival

Borgo Val di Taro, Bedonia (PR), 13 - 19 luglio 2026  
direttore artistico: Giampaolo Bandini  
email: borguitar@artiesuoni.com  
artiesuoni.com  
tel. 339-4503095

### 5° Festival Respighi

Bologna, 21 settembre - 21 ottobre 2026  
direttore artistico: Maurizio Scardovi  
email: info@festivalrespighi.it  
musicainsiemebologna.it  
tel. 051-271932

### 77° Sagra musicale malatestiana

Rimini, 30 agosto - 9 novembre 2026  
direttore artistico: Giampiero Piscaglia  
email: biglietteriateatro@comune.rimini.it  
sagramusicalmalatestiana.it  
tel. 0541-704294

### 56° Santarcangelo Festival

3 - 12 luglio 2026  
direttore artistico: Tomasz Kireńczuk  
email: info@santarcangelofestival.com  
santarcangelofestival.com  
tel. 0541-626185

### 13° Festival Illica

Castell'Arquato (PC), 3 - 22 luglio 2026  
direttore artistico: Jacopo Brusa  
email: info@veleiateatro.com  
festivalillicacastellarquato.it  
tel. 324-9297592

## TOSCANA

### 72° Festival Puccini

Torre del Lago Puccini (LU), 17 luglio - 5 settembre 2026  
direttore artistico: Angelo Taddeo  
email: ticketoffice@puccinifestival.it  
puccinifestival.it  
tel. 0584-359322

### 12° Chigiana International Festival and Summer Academy

Siena, 7 luglio - 1 settembre 2026  
direttore artistico: Nicola Sani  
email: biglietteria@chigiana.org  
chigiana.org  
tel. 0577-220922



HOME / EVENTI / ASIAGO FESTIVAL CELEBRA LA 60^ EDIZIONE

EVENTI

# ASIAGO FESTIVAL CELEBRA LA 60^ EDIZIONE

05/08/2026 · 2 min di lettura



archivio fotografico Asiago Festival

**P**rosegue Asiagofestival, con il suo ricco programma di concerti, incontri e prime esecuzioni assolute, confermando il proprio ruolo di riferimento nel panorama musicale nazionale e internazionale. Ad Asiago si



attende la presenza del compositore ospite Manos Tsangaris, protagonista il 6 e 7 agosto nella Chiesa di San Rocco con la prima esecuzione assoluta dell'opera dedicata alla Città di Asiago e incentrata sulla leggenda cimbra "Altar Knotto". I due concerti saranno intervallati dal tradizionale "Incontro con il compositore ospite" la mattina del 7 agosto nella Sala Consiliare del Municipio di Asiago.

Il festival renderà inoltre omaggio alla fondatrice del festival, Fiorella Benetti Brazzale, con l'incontro "Donne dell'Altopiano", in programma il 9 agosto al Teatro Millepini, con la scrittrice e storica Raffaella Calgaro in dialogo con Roberto Brazzale, figlio di Fiorella. Spazio anche alla grande musica da camera con il progetto "L'Officina cameristica", nei concerti del 13 e 14 agosto, che vedranno protagonisti la violinista norvegese Vilde Frang insieme a Josè Gallardo al pianoforte, Tomoko Akasaka alla viola e Julius Berger al violoncello.

La manifestazione si concluderà il 15 agosto nel Duomo di San Matteo con il concerto d'organo di Alberto Barbeta, vincitore del IV Concorso Organistico Internazionale Fiorella Benetti Brazzale – Città di Vicenza. Sessant'anni di storia e ricerca artistica tra tradizione e contemporaneità fanno di Asiagofestival 2026 un'edizione imperdibile, destinata a celebrare la bellezza della musica sull'incantato Altopiano di Asiago. La direzione artistica della manifestazione è a cura di Josè Gallardo e Hyun-Jung Berger, e la direzione organizzativa è di Alberto Brazzale. L'evento è aperto al pubblico su prenotazione fino ad esaurimento posti.

Maggiori informazioni sul sito [www.asiagofestival.it](http://www.asiagofestival.it)

---

CONTINUA A LEGGERE

## 01 ASIAGO LIVE, I CONCERTI DI NEK E PATTI PRAVO

Eventi - 2 min di lettura

---

## 02 IL PROGRAMMA DELL'EDIZIONE 2026 DI "ASIAGO FIOCCHI DI LUCE"

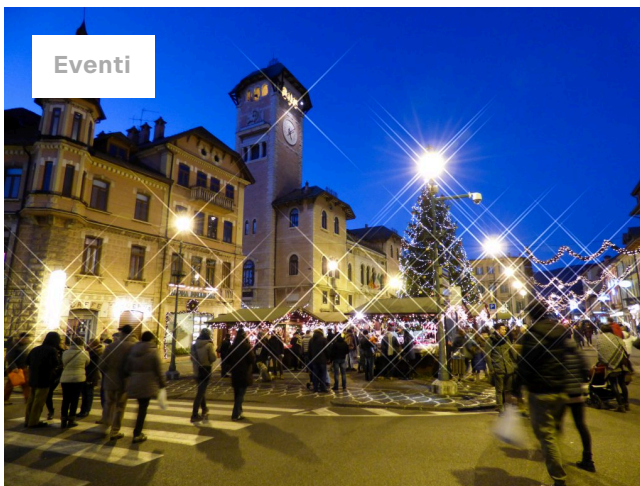
Eventi · 3 min di lettura

## 03 I PROSSIMI EVENTI ITINERANTI DEL NATALE DI ASIAGO

Eventi · 2 min di lettura

### Dalla stessa sezione

[Eventi →](#)



### TORNANO "I GIARDINI DI NATALE" DI ASIAGO

DI REDAZIONE ASIAGO  
MAGAZINE

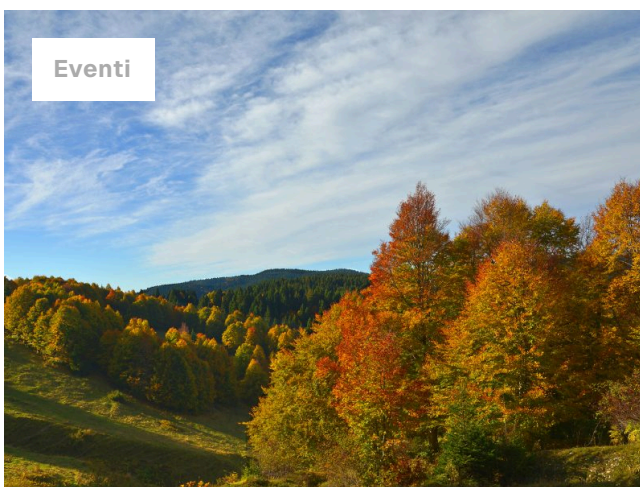
· 2 MIN DI  
LETTURA



### MARIO RIGONI STERN, LA NUOVA MOSTRA A TREVISO

DI REDAZIONE ASIAGO  
MAGAZINE

· 2 MIN DI  
LETTURA



### "ASIAGO FOLIAGE" PER VIVERE LA MAGIA DEI COLORI DELL'AUTUNNO



# ASIAGO

magazine

## ASIAGO MAGAZINE

Semestrale di informazione, cultura e turismo  
della Città di Asiago



## MAGAZINE

Archivio Periodici

Pubblicità con noi

## SEZIONI

Arte & Territorio

Eventi

Personaggi

Sport

Tempo libero

Zoom

## CONTATTI

### Meneghini & Associati

Viale Trento, 56/F

36100 Vicenza

[www.meneghinieassociati.it](http://www.meneghinieassociati.it)

© 2026 Asiago Magazine · Registrazione Tribunale Bassano del Grappa, n. 583 - 24 maggio 2007

Designed and built by **Meneghini & Associati**

## Women of the Plateau. A memory of Fiorella Benetti – Asiago Festival 60th edition

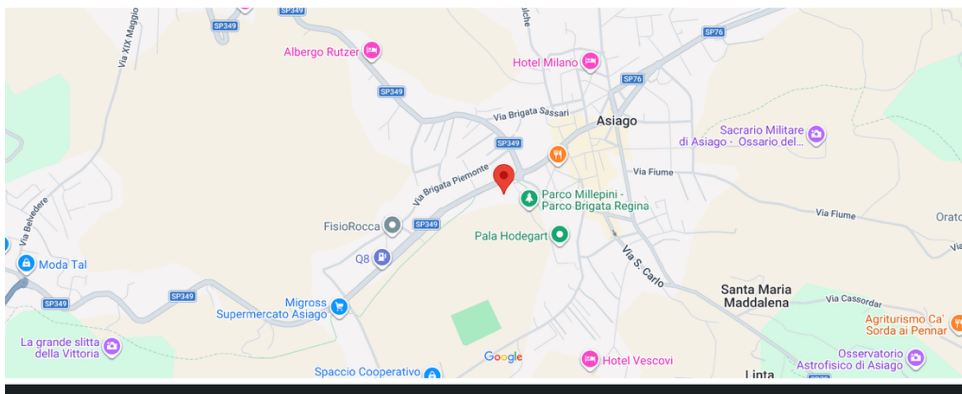
[Home](#) > [EVENTI](#) > Women of the Plateau. A memory of Fiorella Benetti – Asiago Festival 60th edition

From August 6 to August 15, 2026, the appointment with **ASIAGOFESTIVAL** returns for its 60th edition: a very rich repertoire of music.

**Thursday, August 6** at 21:00 at the Church of San Rocco

World premiere of the work by composer **Manos Tsangaris** dedicated to the City of Asiago

Free entry



[how to reach us](#)

[Contacts](#)

[Video](#)



**IAT**

Informazioni e accoglienza  
turistica

[Municipio - Piazza Carli](#)

+39 0424 462221

[info@asiago.to](mailto:info@asiago.to)

Opening hours :  
9:30 - 12:30 am and 3:30 - 6:30 pm

**Palazzo del turismo Millepini**

[Via Millepini, 1](#)

+39 0424 600290

[asiagoturismo@comune.asiago.vi.it](mailto:asiagoturismo@comune.asiago.vi.it)



## Asiagofestival 2026



Asiago si prepara ad accogliere la 60ª edizione di Asiagofestival, storica rassegna musicale che dal 18 luglio al 15 agosto proporrà un ricco programma di concerti, incontri e prime esecuzioni assolute, confermando il proprio ruolo di riferimento nel panorama musicale nazionale e internazionale.

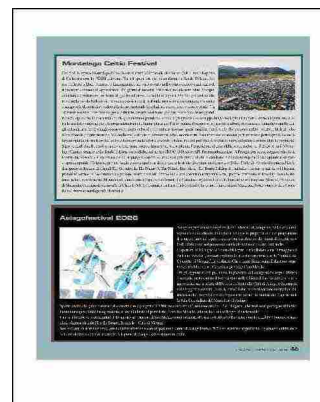
L'apertura, il 18 luglio al Teatro Millepini, sarà affidata a un "Omaggio ad Antonio Vivaldi", concerto realizzato in collaborazione con la "Società del Quartetto di Vicenza", la violinista Chouchane Siranossian, il direttore veneto Andrea Marcon e l'Orchestra giovanile Frau Musika.

Tra gli appuntamenti più attesi, la presenza del compositore ospite Manos Tsangaris, protagonista il 6 e 7 agosto nella Chiesa di San Rocco con la prima esecuzione assoluta dell'opera dedicata alla Città di Asiago e incentrata sulla leggenda cimbra "Altar Knotto". I due concerti saranno intervallati dal tradizionale "Incontro con il compositore ospite" la mattina del 7 agosto nella Sala Consigliere del Municipio di Asiago.

Spazio anche alla grande musica da camera con il progetto "L'Officina cameristica", nei concerti del 13 e 14 agosto, che vedranno protagonisti la violinista norvegese Vilde Frang insieme a Josè Gallardo al pianoforte, Tomoko Akasaka alla viola e Julius Berger al violoncello.

La manifestazione si concluderà il 15 agosto nel Duomo di San Matteo con il concerto d'organo di Alberto Barbetta, vincitore del IV Concorso Organistico Internazionale Fiorella Benetti Brazzale – Città di Vicenza.

Sessant'anni di storia e ricerca artistica tra tradizione e contemporaneità fanno di Asiagofestival 2026 un'edizione imperdibile, destinata a celebrare la bellezza della musica sull'incantato Altopiano di Asiago. [www.asiagofestival.it](http://www.asiagofestival.it)





# Ciao

Mensile - n.7  
anno IX - Agosto 2026 - € 1,70

BELLEZZA ORMONI, PELLE E BENESSERE: QUANDO  
IL CAMBIAMENTO INTERIORE SI VEDE SUL VISO



**BARBARA D'URSO**  
Ritorno in tv?  
L'estate alimenta i rumori!



**ALBANO CARRISI**  
L'amore con  
Loredana resta ma  
le nozze sfumano!



**ALESSIA MARCUZZI**  
Amore, sorrisi  
e tuffi con Tiago



**MODA È  
ESTATE,  
COME MI VESTO?**

**BEAUTY**  
COCCOLE  
SOTTO IL SOLE

**RICETTE**

**ANIMALI**

**NOVITÀ TV**

ISSN 2611-6944  
6 000 7  
9 772611 694008

gmp

**Michelle, Ilary e Stefano: tre cuori,  
tre passioni... un'estate da sogno!**  
**IL TRIANGOLO?**  
**NO, TRE FAVOLE!**



# TEMPO DI SVAGO

## Lecco Film Fest, il cinema accende il Lago di Como

Si è conclusa con un'ampia partecipazione di pubblico la settima edizione del Lecco Film Fest, che dal 2 al 5 luglio ha trasformato la sponda lecchese del Lago di Como in un vivace palcoscenico dedicato al cinema e alla cultura. Il Festival ha proposto quattro giornate di proiezioni, incontri, masterclass ed eventi speciali, riuniti attorno al tema "Con tutte le sue creature", ispirato al Cantico delle Creature.

Tra gli appuntamenti più applauditi, la presentazione di "Portobello" con Marco Bellocchio e Lino Musella, il nuovo film di Pif, l'omaggio al regista francese Stéphane Brizé, affiancato da Alba Rohrwacher, e la suggestiva proiezione notturna sul lago di Metropolis di Fritz Lang con la colonna sonora eseguita dal vivo da Davide "Boosta" Dileo. Grande partecipazione anche agli incontri di Cinematografo Incontra, che hanno visto protagonisti registi, attori e produttori, e alla consegna del Premio Lucia, assegnato ad Alba Rohrwacher, Olivia Musini e Anna Di Francisca. Il Festival ha confermato ancora una volta la propria capacità di unire cinema, riflessione e territorio, rafforzando il ruolo di Lecco come punto di riferimento per il dialogo culturale a livello nazionale e internazionale.



## L'Altopiano suona alla grande: ASIAGOFESTIVAL compie 60 anni

Si concluderà il 15 agosto la 60esima edizione di Asiagofestival, storica rassegna musicale che anche quest'anno proporrà un ricco programma di concerti, incontri e prime esecuzioni assolute, confermando il proprio ruolo di riferimento nel panorama musicale nazionale e internazionale. L'apertura è stata affidata a un concerto straordinario "Omaggio ad Antonio Vivaldi" con la violinista Chouchane Siranossian, il direttore veneto Andrea Marcon e l'Orchestra giovanile Frau Musica. Tra gli appuntamenti più attesi, la presenza del compositore ospite Manos Tsangaris nella Chiesa di San Rocco con la prima esecuzione assoluta dell'opera dedicata alla Città di Asiago e incentrata sulla leggenda cimbra "Altar Knotto". Il Festival renderà inoltre omaggio alla fondatrice della manifestazione, Fiorella Benetti Brazzale, con l'incontro "Donne dell'Altopiano" con la scrittrice e storica Raffaella Calgaro in dialogo con Roberto Brazzale, figlio di Fiorella. Sessant'anni di storia e ricerca artistica tra tradizione e contemporaneità fanno di Asiagofestival 2026 un'edizione imperdibile, destinata a celebrare la bellezza della musica sull'incantato Altopiano di Asiago.



Quarant'anni dopo, "17 Re" continua a far battere il cuore degli appassionati di rock. E i Litfiba lo celebrano nel modo più spettacolare possibile: con il ritorno sul palco della storica formazione degli anni Ottanta composta da Piero Pelù, Ghigo Renzulli, Antonio Aiazzi e Gianni Maroccolo.

Il tour celebrativo "Quarant'anni di 17 Re", partito con grande entusiasmo e accolto da un pubblico calorosissimo, ripercorre per la prima volta nella sua interezza l'album che nel 1986 ha rivoluzionato il rock italiano, consacrando la band fiorentina anche a livello europeo. Oltre due ore di musica e adrenalina che riportano in scena brani simbolo come "Istanbul", "Santiago", "Eroi nel vento", "La preda", "Tex e Cangaceiro", capaci ancora oggi di far cantare intere generazioni.

## "LA BAMBINA SENZA SANGUE", TRA PASSATO E OMICIDI RITUALI

"La bambina senza sangue" è il titolo del libro di Franco Moreno. Il romanzo si sviluppa tra le fitte nebbie di Bayeux, una piccola cittadina della Normandia, e un altrettanto cupa Parigi degli anni '60. Il commissario Pierre Planté, come sempre tormentato dal proprio passato e dal ricordo dei genitori trucidati davanti ai suoi occhi quand'era poco più di un bambino, si trova in vacanza con la famiglia proprio a Bayeux e si imbatte, suo malgrado, nel ritrovamento del cadavere di Gaspard Rousseau, assassinato e lasciato alla deriva su una piccola imbarcazione. Nessuna traccia del carnefice e un unico indizio, la lettera M scritta col sangue sul petto dell'uomo...





## Asiagofestival 2026 | 60ª edizione

Il piccolo prezioso festival sull'Altopiano dei Sette Comuni celebra il sesto decennio di attività tra concerti, incontri e una prima esecuzione assoluta

Associazione Amici della Musica di Asiago "Fiorella Benetti Brazzale"

Dal 6 Agosto al 18 Luglio '26

Info

Caratteristiche

A Asiago

Veneto

In apertura, un concerto straordinario diretto da Andrea Marcon; composizione ospite di quest edizione, il tedesco Manos Tsangaris

Dal 18 luglio al 15 agosto 2026 Asiago ospita la 60ª edizione di Asiagofestival, storica rassegna musicale che celebra il traguardo con un programma di concerti, incontri e prime esecuzioni assolute, nel segno del dialogo tra repertorio e contemporaneità.

La manifestazione è affidata alla direzione artistica di José Gallardo e Hyun-Jung Berger e alla direzione organizzativa di Alberto Brazzale, chiamati a rileggere la lunga storia del Festival attraverso una programmazione che affianca interpreti affermati, nuove creazioni e momenti dedicati alla memoria della rassegna.

L'inaugurazione, eccezionalmente anticipata al 18 luglio al Teatro Millepini, sarà affidata a "Omaggio ad Antonio Vivaldi", realizzato in collaborazione con la Società del Quartetto di Vicenza. Sul palco la violinista Chouchane Siranossian, il direttore Andrea Marcon e l'Orchestra giovanile Frau Musika.

La contemporaneità sarà al centro degli appuntamenti del 6 e 7 agosto nella Chiesa di San Rocco, con il compositore ospite Manos Tsangaris, autore dell'opera dedicata alla Città di Asiago e ispirata alla leggenda cimbra "Altar Knott", proposta in prima esecuzione assoluta. Il 7 agosto, in mattinata, la Sala Consiliare del Municipio di Asiago ospiterà inoltre il tradizionale "Incontro con il compositore ospite".

Il rapporto con la storia del Festival proseguirà il 9 agosto al Teatro Millepini con "Donne dell'Altopiano", incontro dedicato alla fondatrice Fiorella Benetti Brazzale. A ricordarne la figura saranno la scrittrice e storica Raffaella Calgaro e Roberto Brazzale, figlio della fondatrice.

Alla musica da camera sono invece dedicate le serate del 13 e 14 agosto, riunite nel progetto "L'Officina cameristica". Protagonisti saranno la violinista norvegese Vilde Frang, José Gallardo al pianoforte, Tomoko Akasaka alla viola e Julius Berger al violoncello.

La 60ª edizione si concluderà il 15 agosto nel Duomo di San Matteo con un recital d'organo affidato ad Alberto Barbetta, vincitore del IV Concorso Organistico Internazionale Fiorella Benetti Brazzale – Città di Vicenza.

### Il Programma

- Sabato 18 luglio

Asiago, Teatro Millepini ore 21.00

"Omaggio ad Antonio Vivaldi"

Concerto straordinario organizzato in collaborazione con la "Società del Quartetto" di Vicenza

Chouchane Siranossian, violino solista

Orchestra Frau Musika

Andrea Marcon, direttore

Giovedì 6 agosto

Asiago, Chiesa di San Rocco ore 21.00

"Sono qui (Here I am)"

Prima esecuzione assoluta dell'opera del compositore ospite Manos Tsangaris dedicata alla Città di Asiago

Venerdì 7 agosto

Asiago, Sala Consiliare del Municipio ore 11.00

Incontro con il compositore ospite Manos Tsangaris

Asiago, Chiesa di San Rocco ore 21.00

"Sono qui (Here I am)"

Prima esecuzione assoluta dell'opera del compositore ospite Manos Tsangaris dedicata alla Città di Asiago

Domenica 9 agosto

Asiago, Teatro Millepini ore 20.30

"Donne dell'Altopiano.

Un ricordo di Fiorella Benetti Brazzale"

incontro con la scrittrice Raffaella Calgaro, l'artista visiva Ester Grossi e l'avvocato Roberto Brazzale

Martedì 11 agosto

Asiago, Teatro Millepini ore 20.30

"Beati Noi", viaggio nell'archivio sonoro dell'Asiagofestival con Filippo Lanteri e Alberto Brazzale

Giovedì 13 agosto

Asiago, Teatro Millepini ore 20.30

Vilde Frang, violino – Tomoko Akasaka, viola – Hyun-Jung Berger, violoncello José Gallardo, pianoforte

Prima esecuzione assoluta dell'opera composta da Mikel Urquiza per la Città di Asiago

Musiche di Urquiza e Brahms

Venerdì 14 agosto

Asiago, Teatro Millepini ore 20.30

Vilde Frang, violino – Tomoko Akasaka, viola – Julius Berger, violoncello – José Gallardo, pianoforte

Musiche di Beethoven e Bartók

Sabato 15 agosto

Asiago, Duomo di San Matteo ore 21.00

Alberto Barbetta, organo

Musiche di Brahms, Zardini, Brazzale, Hakim, Valtinoni, Dupré

### In evidenza

In prima esecuzione assoluta l'opera composta da Manos Tsangaris per la Città di Asiago

"Sono qui (Here I am)" – Teatro itinerante-percorso per voci, organo, archi, oggetti e luci (2026)

In occasione del 60º anniversario del festival e in omaggio alla sua fondatrice Fiorella Benetti-Brazzale, il compositore e artista di installazioni Manos Tsangaris realizza un percorso teatrale minimalista a tappe all'interno della Chiesa di San Rocco, affrontando il tema del sacrificio personale - nel rituale, nell'arte, nella vita - sullo sfondo dei miti cimbri e cristiano-ebraici.

Il pubblico, suddiviso in piccoli gruppi, visita una serie di cinque spazi all'interno della chiesa, dove ciò che conta è il punto di vista personale. Siamo qui.

### MANOS TSANGARIS

Manos Tsangaris, di madre tedesca e padre greco, è nato a Düsseldorf nel 1956 e ha studiato composizione e teatro musicale contemporaneo con Mauricio Kagel e percussioni con Christoph Caskel presso l'Università di Musica di Colonia. Oggi è considerato uno dei più importanti esponenti internazionali del teatro musicale contemporaneo.

A partire dagli anni '70, Manos Tsangaris ha ripetutamente posto le condizioni e la situazione in cui si svolge l'esecuzione al centro delle sue composizioni, in vari formati artistici.

Le opere di Manos Tsangaris vengono regolarmente eseguite in occasione di festival rinomati quali i le Giornate Musicali di Donaueschingen, le Giornate di Witten per la nuova musica da camera, il Festival Internazionale del teatro di Belgrado, la MusikBiennale di Berlino, la Biennale di Venezia, l'Ultima Festival di Oslo, SPOR Aarhus, Tonlagen Dresden, Rainy Days di Lussemburgo, ECLAT di Stoccarda, l'Autunno di Varsavia, nonché in teatri e teatri d'opera a Colonia, New York, Mannheim, Dresden e Berlino.

Inoltre, Manos Tsangaris ha ricevuto numerose commissioni di composizione da emittenti radiofoniche tedesche e ha scritto, tra le altre cose, un'opera orchestrale di ampio respiro per il decimo anniversario della Sala Filarmonica di Colonia.

Nel 2016/17, Tsangaris ha composto il ciclo LIVING SPACES, la cui prima parte, WAITI, è stata rappresentata in anteprima a Oslo, la seconda, CITY PIECES, a Hong Kong, e la terza, HOME, ad Atene. Nel 2023 è stato artista in residenza al festival Passion: SPIEL presso il Teatro Nazionale di Weimar. Nel 2023 è stato artista in residenza al festival Passion: SPIEL presso il Teatro Nazionale di Weimar.

Pubblicità

### Da non perdere

### Approfondimenti

### Notizie



Dal 2016 al 2024 è stato co-direttore artistico della Münchener Biennale für Neues Musiktheater (insieme a Daniel Ott) e nel 2024 è stato eletto Presidente della prestigiosa Akademie der Künste (Accademia delle Arti) di Berlino, di cui era già membro dal 2009. Dal 2009 ricopre inoltre la cattedra di professore di composizione presso la Hochschule für Musik Carl Maria von Weber di Dresda.

Edizione Recente



Asiagofestival 2025 | 59ª edizione



Asiagofestival 2024 | 58ª edizione



Ti potrebbe interessare



Andrea Marcon  
Direttore d'orchestra

Ti potrebbe interessare



SANT'AGATA (PC) | NEWS

Villa Verdi, Riccardo Muti torna a Sant'Agata: il 12 settembre  
Si terrà il giorno 12 Set '26



ROMA | CONCERTO

Rachmaninoff a Santa Cecilia: l'Integrale dei Concerti per...  
Dal 21 Set fino al 27 Set '26



TORRE DEL LAGO PUCCINI | OPERA

La fanciulla del West torna a Torre del Lago in un nuovo...  
Dal 29 Ago fino al 5 Set '26

Ti potrebbe interessare



Rachmaninoff a Santa Cecilia: l'Integrale dei Concerti per pianoforte



Britten, Schumann e Brahms al Festival Elba Isola Musicale d'Europa



Maggio Musicale Fiorentino, Zubin Mehta dirige la Seconda Sinfonia di Mahler



La fanciulla del West torna a Torre del Lago in un nuovo allestimento



Mitridate, re di Ponto di Mozart per la prima volta al Teatro di San Carlo



La traviata torna alla Scala nello storico allestimento di Lilliana Cavani



Turandot all'Arena di Verona nell'allestimento di Franco Zeffirelli



Stagione 2026 - Maggio Musicale Fiorentino



Napoli, la Stagione 2025-26 del Teatro di San Carlo



Auditorium Lo Squero di Venezia, la Stagione di Concerti 2026



Teatro Comunale di Bologna, la Stagione 2026



FloReMus 2026- Rinascimento Musicale a Firenze | 10ª edizione



Incontri Asolani 2026 | XLVIII edizione



MITO Settembre Musica 2026 | 20ª edizione • Milano e Torino



Festival AnconaBarocca 2026 | IV edizione



Roberto Bolle alla Scala nel Trittico Lander / Kylián / Béjart



Zorba il greco - 103ª Arena di Verona Opera Festival 2026

Articoli



L'estate in musica: quattordici brani per celebrare la stagione più bella



Ascoltare come se fossimo lì



Gli strumenti scelgono il loro destino



Ogni anno è l'anno di qualcuno



Il Genio Dietro le Grate: le musiciste dell'Ospedale della Pietà che incantavano l'Europa



info@concertisticlassica.com  
Concertisti Classica  
Via Padova, 38a  
Roma  
P.IVA 04410441002

Link utili

Segnala un evento  
Privacy policy  
Condizioni d'uso  
Termini e Condizioni Generali  
Cookies policy  
Sostieni Concertisti Classica

Instagram



Seguici su Instagram

Iscrizione alla Newsletter

☐ Accetta i termini GDPR

SOTTOSCRIVI



La rassegna da domani al 15 agosto

## Asiagofestival apre con l'omaggio ad Antonio Vivaldi

Sessant'anni di musica. In un panorama musicale dove molte rassegne nascono e scompaiono nel giro di poche stagioni, Asiagofestival continua a rappresentare un punto fermo per gli appassionati della musica colta. Nato nel 1967, il festival ha saputo attraversare sei decenni rinnovandosi senza perdere la propria identità, affiancando i grandi interpreti del repertorio alla musica contemporanea e alle nuove commissioni.

Da domani al 15 agosto Asiago, nel Vicentino, tornerà così a essere il palcoscenico della 60esima edizione della manifestazione (info [www.asiagofestival.it](http://www.asiagofestival.it)).

L'inaugurazione, eccezionalmente al teatro Millepini, sarà affidata al concerto «Omaggio ad Antonio Vivaldi», realizzato in collaborazione con la Società del Quartetto di Vicenza. Protagonisti saranno la violinista Chouchane Siranossian, il direttore veneto Andrea Marcon e l'Orchestra

giovanile Frau Musika, chiamati ad aprire un cartellone che alternerà grandi pagine del repertorio, ricerca e nuove produzioni. Tra gli appuntamenti più significativi del festival organizzato da Alberto Brazzale, spicca la presenza del compositore ospite Manos Tsangaris, protagonista il 6 e 7 agosto nella chiesa di

San Rocco con la prima esecuzione assoluta di un'opera dedicata alla città di Asiago e ispirata alla leggenda cimbrica dell'«Altar Knotto». Tra le due esecuzioni troverà spazio anche il tradizionale incontro con il compositore, in programma la mattina del 7 agosto nella sala consiliare del Municipio, occasione per approfondire il percorso creativo dell'autore tedesco, tra le figure più originali della scena musicale contemporanea. Il festival, diretto artisticamente da José Gallardo e Hyun-Jung Berger, renderà inoltre omaggio alla propria fondatrice, Fiorella Benetti

Brazzale, con l'incontro «Donne dell'Altopiano», previsto il 9 agosto al Millepini. La scrittrice e storica Raffaella Calgaro dialogherà con Roberto Brazzale ripercorrendo il ruolo culturale e umano di una figura determinante nella

nascita della rassegna. La seconda parte del festival sarà dedicata anche alla musica da camera con «L'officina cameristica», il 13 e 14 agosto, affidata alla violinista norvegese Vilde Frang, al pianista José Gallardo, alla violista Tomoko Akasaka e al violoncellista Julius Berger. Gran finale il 15 agosto nel Duomo di San Matteo con il concerto d'organo di Alberto Barbetta, vincitore del IV Concorso Organistico Internazionale Fiorella Benetti Brazzale – Città di Vicenza, che chiuderà l'edizione 2026 che festeggia i 60 anni di palcoscenici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

F.Ver.

**Note**  
Inaugurazione in collaborazione con la Società del Quartetto di Vicenza



**Violinista**  
Chouchane  
Siranossian,  
protagonista  
dell'omaggio  
a Vivaldi





# PIACERI

FESTIVAL + VIAGGI + TEMPO LIBERO



SIMONE CRISTICCHI

**Show dal vivo  
«È felicità pura»**

di RAFFAELLA OLIVA

**PAG. 25**

IRONIA

**Cultura o sport  
Basta non svenarsi**

di CINZIA LEONE

**PAGG. 4-5**Illustrazione di  
FABIO BUONOCORE



## MUSICA

Il pianista jazz Danilo Rea torna a «Suoni delle Dolomiti» e racconta il senso dell'evento: non è esclusivo, ma la magia della prima luce merita rispetto

## «Concerti all'alba o sul mare ma mai con le infradito»

di ENRICO PAROLA

V ent'anni con Gino Paoli, i dischi e i concerti con Mannoia, Baglioni, Cocciante, Modugno, Celentano, Zero, senza dimenticare gli americani, da Chet Baker a Lee Konitz. Danilo Rea è «il» pianista jazz (e non solo) per antonomasia. Con Paoli ha suonato a Sanremo, col Requiem per Pasolini al San Carlo di Napoli, con Baglioni e i premi Oscar Bacalov e Piovani è stato protagonista del «Concerto per l'Europa» sull'isola di Ventotene.

Ha suonato ovunque, rivisitando i classici della canzone italiana, da De André a Tenco. «Faccio Tenco ai Suoni, giusto? Non vorrei confondermi, ho sotto le mani diversi programmi che alterno» attacca sornione e scherzoso Rea, che è ovviamente una delle stelle più attese nell'edizione 2026 dei «Suoni delle Dolomiti», il festival con cui Mario Brunello da trent'anni invita i giganti della musica ad esibirsi al cospetto dei giganti di roccia: suonerà il 21 settembre nel Parco di Villa Welsperg, a Paneveggio, sotto le Pale di San Martino.

Come tutti i concerti dei Suoni, sarà libero e gratuito: ci si può arrivare con i mezzi oppure con un'oretta e mezza di comodo trekking (trecento i metri di dislivello da affrontare). Ci si ritroverà tra i boschi in cui Stradivari veniva a scegliere il legno per i suoi violini, e Rea si presenta per l'occasione col trio Doctor 3: ci sono il contrabbassista Enzo Pietropaoli, con cui nel 1975 aveva formato il Trio di Roma, e il batterista Fabrizio Sferza, a sua volta coinvolto da Rea ed Enrico Pieranunzi nello Space Jazz Trio.

«Per me Tenco è filtrato dal rapporto che ho avuto con Gino Paoli: mi raccontava spesso di lui, con lui aveva fatto tanta musica, anche suonando la batteria. Ci sono svariati aneddoti che non posso raccontare; però, ed è significativo, Gino mi diceva che Tenco ammetteva come la sua generazione guardasse agli chansonniers francesi». Rea partirà da Tenco, ma «lo con-



Mario Brunello, ideatore di Suoni delle Dolomiti e, nel tondo, Danilo Rea

taminerò con i cantautori genovesi». Non solo: «Va da sé: la natura stessa mi ispirerà, noi suoniamo ciò che siamo, e quei posti segnano. Soprattutto d'estate suono spesso all'aperto: mare, laghi, montagne. Sono stato alle Bocche di Bonifacio, in Gallura: concerto

all'alba in spiaggia. C'era gente ubriaca, c'era chi dormiva nei sacchi a pelo, nel buio. Il pianoforte era tutto bagnato dalla guazza marina, doveti asciugarlo prima di suonare. Poi arrivò l'alba: dieci minuti magici. Però d'estate il sole si alza veloce e quindi dopo pochi

“  
Il pubblico dei Suoni è piuttosto particolare, c'è chi viene per provare l'esperienza della musica in montagna e chi, in gita è capitato lì per caso

altri minuti c'era già una luce abbagliante. Che bellezza!».

Altro festival, altro mare: lo scorso anno con Stefano Bollani e Dado Moroni è stato a Ravello: «Una balconata clamorosa sulla Costiera Amalfitana, immersi dal profumo dei limoni e dal verde del giardino di Villa Rufolo». Si ritorna all'effetto montagna, non senza essere passati dal Lago di Como («ho suonato a Villa Erba, con Mannoia, e pochi giorni fa a Villa d'Este, altro posto splendido»). «Ho già partecipato ai Suoni delle Dolomiti. Ero al Rifugio Comici, fu un'avventura: il pianoforte portato con l'elicottero, imbragato. Lì, sotto la parete del Sassolungo, l'acustica è strana: il suono si disperde, al pubblico arriva mentre scappa da chi lo produce, devi orientarti; però il momento è unico».

Anche impagabile: i concerti dei Suoni sono gratuiti: «Il pubblico è diverso da altri eventi in plen air anche molto esclusivi o comunque costosi, decisamente più eterogeneo: c'è l'appassionato, chi è venuto per "vivere l'esperienza" della musica in montagna quasi prescindendo da chi suona, chi, in gita, capita lì per caso. Lo capisci anche da come sono vestiti». Su questo Rea non si adegua, che sia mare, lago o montagna: «Niente costume, infradito, scarponi o giacche tecniche: camicia scura, pantaloni idem. In Conservatorio proibivo ai miei allievi di presentarsi coi pantaloncini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTE AVENA (BL)

### Lo scenario più maestoso



La musica del cuore nelle orecchie, seduti su un verdissimo prato, circondati dalle maestose cime dolomitiche Patrimonio Unesco. «Dolomiti Arena-Slow Mountain Music Festival» porta tra il 18 luglio e il 22 agosto cinque concerti gratuiti in scenari naturali da raggiungere a piedi, lungo incantevoli sentieri. Si parte a Malga Campon (1.497 metri) sul Monte Avena con Francesca Michielin (foto di Laura Salerno); a seguire i Negrita al Lago di Santa Croce, i Tiromancino a Longarone, Omar Pedrini a Setteville e finale con Joan Thiele a Col Cumano, sopra Santa Giustina. (Ve. Tr.)

ASIAGO (VI)

### Tra ricerca e modernità



Tra ricerca artistica, contemporaneità e tradizione, nel segno della musica classica e sinfonica, tornano le atmosfere di «Asiagofestival» dal 18 luglio al 15 agosto. Concerti, incontri e prime esecuzioni assolute com'è nella storia della rassegna musicale internazionale diretta da José Gallardo e Hyun-Jung Berger. Ospite di punta ad Asiago, il 6 e 7 agosto nella Chiesa di San Rocco, il compositore Manos Tsangaris (nella foto sopra) con la prima assoluta dell'opera commissionatagli dal Festival e incentrata sulla leggenda cimbra «Altar Knott». (O. Sgr.)



Concerto all'alba a Buse di Tresca, Pampeago



La musica di Cecilia Chailly al Rifugio Rosetta che si trova alle Pale di San Martino



Un'esibizione a Passo San Pellegrino in Val di Fassa





# La musica classica accarezza l'estate

Palcoscenici all'aperto, dimore storiche, edifici sacri e l'alba tra le montagne: Solisti Veneti protagonisti. Cividale unisce Chopin alla tradizione armena Asiagofestival celebra il suo sessantesimo anno con un inedito Tsangaris

Giuliano Carella dirige l'orchestra dei Solisti Veneti

AVIANI all'interno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

107351-ITOMVY

# La magia di un incontro: così la musica classica dialoga con natura e borghi

Non solo teatri e auditorium. Nel cuore dell'estate i concerti invadono anche piazze, parchi, ville e chiese. E c'è pure l'esibizione all'alba tra il verde delle montagne

LUCIA AVIANI

## Note

In quota, tra il verde, oppure nella cornice di storiche corti cittadine, all'interno di sontuosi palazzi, e ancora nei teatri e nelle chiese: l'estate scorre sulle note della musica classica, protagonista, tra Veneto e Friuli Venezia Giulia, di una gran quantità di eventi concertistici, accomunati dal genere ma resi unici, ognuno a proprio modo, dalla varietà di ambientazioni.

Ricchissimo il cartellone dell'Asiagofestival, che celebra quest'anno la 60ª edizione, in calendario dal 6 al 15 agosto sull'Altopiano dei Sette Comuni: promosso dagli Amici della Musica di Asiago e affidato alla direzione artistica di José Gallardo e Hyun-Jung Berger, propone un intenso e qualificato ciclo di appuntamenti quasi interamente ad accesso gratuito. Per giovedì 6 agosto è in calendario "Sono qui (Here I am)", prima assoluta dell'opera del compositore ospite Manos Tsangaris dedicata alla città di Asiago: location sarà (alle 21) la chiesa di San Rocco, ad Asiago appunto. All'indomani la sala municipale, alle 11, ospiterà un incontro con il maestro. Venerdì 14 agosto il teatro Millepini di Asiago accoglierà, alle 20.30, l'esibizione di Vilde Frang, al violino, Tomoko Akasaka, alla viola, Julius Berger (violoncello) e

José Gallardo, al pianoforte, su musiche di Beethoven e Bartók. Sabato 15, alle 21, sipario sulla rassegna nel Duomo di Asiago, con l'organista Alberto Barbetta.

L'Orchestra di Padova e del Veneto darà saggio delle proprie capacità - mercoledì 26 agosto, alle 21, nel Teatro Giardin di Palazzo Zuckermann - nella cornice del Castello Festival, che di edizioni ne conta ormai 12 e che proseguirà fino al 13 settembre, mentre il 56° Veneto Festival, radicatissima rassegna itinerante de I Solisti Veneti, si struttura quest'anno attorno all'idea del dialogo, in un confronto tra epoche, linguaggi musicali, geografie culturali e memoria. Obiettivo del cartellone è creare connessioni fra tempi storici, espressioni dell'arte musicale, luoghi simbolici e culture differenti, spaziando da Tartini a Vivaldi, da Händel a Mozart, fino a Šostakovič, Arvo Pärt, Ennio Morricone e Rachel Portman e tratteggiando così una mappa sonora in grado di mettere in relazione tradizione e contemporaneità, sacro e teatrale, repertorio d'eccellenza e riscoperta musicologica. Il tutto in un percorso che tocca auditorium, teatri, basiliche, ville, vetrate palladiane e piazze monumentali e che sconfina anche oltre regione: sabato 29 agosto, per esempio, il festival toccherà Pirano con l'evento "Tartini, da Padova a Pirano", che inaugurerà il Tartini Festival della cittadina slovena. La

chiusura della rassegna, il 6 settembre, sarà all'Auditorium Pollini di Padova: la giovane e acclamata cornista tedesca Annemarie Federle e i Solisti Veneti, diretti da Giuliano Carella, proporranno Haydn, Boccherini e i Concerti per corno KV 417 e KV 495 di Mozart, per un finale ricco d'eleganza, in un omaggio alla classicità europea.

Il Friuli Venezia Giulia, per parte sua, farà da scenario - domenica 2 agosto - al concerto di gala del decennale dell'Anciuti Music Festival, apprezzato appuntamento che ha per cornice Forni di Sopra: Albrecht Mayer, all'oboe, e la FVG Orchestra, diretta da Paolo Paroni, chiuderanno nella chiesa di Santa Maria Assunta (alle 17.30) la serie di eventi focalizzati sulla riscoperta della musica antica e degli strumenti ad ancia doppia. Il ciclo rende omaggio alla figura di Giovanni Maria Anciuti (1674-1744), artigiano di Forni di Sopra definito, per la sua maestria, lo "Stradivari dell'oboe".

Occasioni preziose arrivano pure dal festival Friuli Concertante, che porta la musica classica in scenari di pregio. Per il primo agosto è in scaletta un concerto nel palazzo Savoia di Arta Terme, mentre all'indomani Prato San Martino, ad Artegn, ospiterà un'esibizione musicale all'alba; nella stessa data appuntamento anche a Casa San Luigi Scrosoppi, a Orzano, alle 19. Il 13 agosto, alle 21, l'Orchestra La Sinfonietta

suonerà nella chiesa di Sant'Andrea e Mattia, a Colloredo di Monte Albano, mentre a fine mese, il 30 agosto (alla stessa ora), l'Orchestra Naois-Donatello si esibirà nel duomo di Paluzza. La rassegna toccherà poi Venzone, Moruzzo, Aquileia e tanti altri luoghi: sul sito dedicato sono reperibili le info di dettaglio.

Sesta edizione per FVG in Musica, ciclo dedicato alla musica da camera e forte della presenza di interpreti di fama internazionale, cui si affiancano giovani di talento: il 2 agosto nella tenuta Fernanda Cappello di Sequals si terrà il concerto "Clarinetissimo", il 7 - a Ruttars di Dolegna del Collio - "La natura allo specchio".

Chiudiamo la panoramica con Cividale, da ormai lunga tradizione sede, ogni mese di agosto, del Festival di musica da camera collegato agli storici Corsi internazionali di perfezionamento musicale, che richiamano in città decine e decine di allievi da tutto il mondo: in scena, in spazi di grande suggestione (all'ascolto si associa dunque l'occasione di scoprire angoli di particolare pregio), i maestri delle masterclass, in alcuni casi affiancati dai migliori allievi. Domani, venerdì 31 luglio, all'interno del Foro Giulio Cesare ci si potrà calare in "Un viaggio in musica verso l'est. Da Chopin ai maestri armeni"; sabato primo agosto l'appuntamento sarà nel giardino di palazzo Craigher Costanti-



ni, il 2 agosto in Duomo (con un concerto dedicato a Bach). Il 3, il 4 e il 5 agosto (data, quest'ultima, di ¡Hola España!) location sarà il monastero di Santa Maria in Valle, il 6 si farà tappa nel giardino di palazzo della Torre. La rassegna proseguirà fino a Ferragosto, chiudendosi al tempietto longobardo con "Freue dich / Rejoice / Rallegrati!", su musiche di Gubaidulina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL FORO ROMANO

## Civiale propone un viaggio che parte da Chopin e arriva fino ai maestri armeni



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

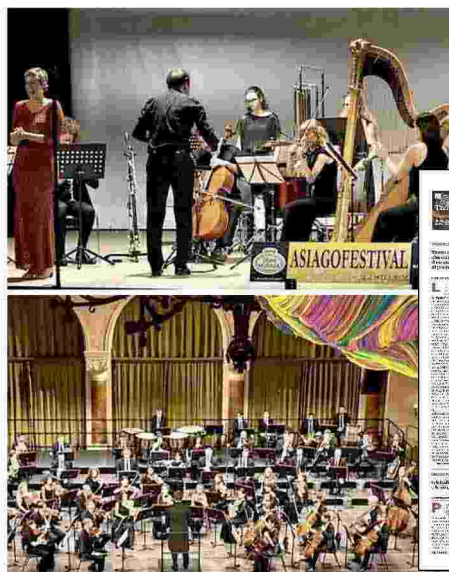
107351-ITOMVY



A sinistra musicisti ospiti all'Asiagofestival e un concerto della rassegna Fvg in Musica. Al centro l'Orchestra Naonis-Donatello. A destra un'esibizione a Cividale, la giovane cornista Annemarie Federle e i Solisti Veneti, protagonisti della rassegna itinerante Veneto Festival che quest'anno toccherà anche la città slovena di Pirano

INQUOTA

## L'Asiagofestival apre la 60.a edizione con la prima assoluta del compositore Tsangaris





Concerti fino  
a FerragostoAsiagofestival  
entra nel vivo  
prima assoluta  
di Altar Knotto

**ASIAGO** Entra nel vivo «Asiagofestival» (direzione artistica José Gallardo e Hyun-Jung Berger; direzione organizzativa di Alberto Brazzale) con un programma di concerti e incontri che fino a Ferragosto, celebreranno questa 60esima edizione. Domani e dopodomani è attesa, nella Chiesa di San Rocco, l'esibizione del compositore Manos Tsangaris, con la prima esecuzione assoluta dell'opera dedicata ad Asiago e incentrata sulla leggenda cimbria «Altar Knotto» (dal 1998 Asiagofestival invita ogni

anno un compositore di fama internazionale, al quale viene commissionata un'opera da eseguire in prima esecuzione assoluta). I due concerti saranno intervallati dal tradizionale «Incontro con il compositore ospite», venerdì mattina in municipio di Asiago. Domenica con l'incontro «Donne dell'Altopiano», in programma al Teatro Millepini con la scrittrice e storica Raffaella Calgaro in dialogo con Roberto Brazzale, il festival renderà omaggio alla sua fondatrice, l'asiaghese Fiorella Benetti Brazzale che fu organista, concertista, compositrice, docente al Conservatorio Marcello di Venezia, fondatrice dell'Istituto musicale Città di Thiene, direttore del Conservatorio Pedrollo di Vicenza e organista titolare della Cattedrale di Padova, nonché madre di Gianni, Piercristiano e Roberto, che oggi guidano l'azienda Brazzale, la più antica azienda lattiero casearia d'Italia con

sede a Zanè.

La prossima settimana, si darà spazio alla grande musica da camera, con il progetto «L'Officina cameristica»: due concerti, il 13 e 14 agosto, che vedranno protagonisti la violinista norvegese Vilde Frang insieme a José Gallardo al pianoforte, Tomoko Akasaka alla viola e Julius Berger, violoncellista di fama mondiale.

Il festival si concluderà sabato 15 agosto in Duomo ad Asiago con il concerto d'organo di Alberto Barbeta, vincitore del IV Concorso organistico internazionale Fiorella Benetti Brazzale – Città di Vicenza. Nel corso dei suoi 60 anni di vita Asiagofestival ha ospitato centinaia di interpreti, Julius Berger, Wolfgang von Karajan, o gruppi quali i Solisti Veneti o l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, per citarne solo alcuni. (mdv)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



107351-ITOMVY

# Altopiano verso il tutto esaurito «Ancora pochi posti per agosto»

Il caldo soffocante e un nutrito programma di eventi spingono i turisti verso la montagna. Gli albergatori: «C'è ottimismo, la stagione è iniziata bene»

**ASIAGO** Il caldo eccezionale delle ultime settimane (che continuerà anche nei prossimi giorni, stando alle previsioni) ha fatto crescere la voglia di montagna facendo di fatto esplodere la stagione turistica sull'Altopiano dei Sette Comuni. La ricerca di refrigerio ha spinto quanti sono liberi da impegni lavorativi, specie famiglie con bambini piccoli e anziani, a concedersi la permanenza in altura, anche se fuori programma.

Il pienone, in attesa dell'immane boom agostano, si registra come sempre nei weekend ma già a giugno durante la settimana si è potuta notare una buona presenza di turisti.

Per i prossimi due mesi le prenotazioni sono sulla media degli ultimi anni, sia negli alberghi che negli appartamenti. «In questo momento – dice Marianna Lievore, agente immobiliare – siamo sul 95 per cento di occupazione. Un po' in flessione rispetto all'anno scorso è, per quanto ci riguarda, la richiesta di alloggi top quality (si cercano cioè soluzioni per spendere un po' meno, Ndr). Permane comunque la tendenza a richiedere periodi lunghi, minimo un mese». Alessandro Cunico, immobiliare con uffici sia ad Asiago che a Lavarone e Folgaria, mette l'accento sulla grande offerta di eventi che il

territorio offre e che risulta tra i fattori attrattivi per quanto riguarda il periodo estivo. «L'Altopiano di Asiago d'estate – afferma – è molto più animato rispetto a Folgaria e Lavarone, che d'altro canto sono più attrattivi d'inverno per i loro impianti di risalita. Le innumerevoli occasioni di svago sia durante il giorno che

nelle serate sono molto apprezzate e richieste dai turisti». Sui numeri per l'estate Cunico, con la sua agenzia, rileva addirittura un trend in crescita rispetto allo scorso anno. «Le prenotazioni sono ottime e si conferma la richiesta soprattutto di appartamenti a al piano terra, con disponibilità di terrazzo o giardino».

Soddisfazione viene espressa anche dagli albergatori. «Siamo sui numeri dello scorso anno che alla fine ha avuto un bilancio ottimo – dice Andrea Rigoni, referente per la categoria – tra i colleghi c'è ottimismo, la stagione è iniziata bene. L'andamento di luglio è buono e per agosto ci sono ancora pochi posti disponibili». Tutto poi è affidato, come sempre al meteo, vero e proprio fattore discriminante, che si spera non riservi brutte sorprese nelle prossime settimane.

Sul fronte degli eventi pro-

grammati, in calendario ci sono molte proposte ormai collaudate tra cui spiccano l'Aperitivo con l'autore, rassegna letteraria che inizia domenica prossima, con 34 appuntamenti in programma, poi la serie di grandi concerti di Asiago Live, dall'8 al 14 agosto, che festeggia i dieci anni con alcuni tra i nomi più amati della musica e dello spettacolo italiano e internazionale come Nek, Patti Pravo, gli eredi degli Earth, Wind & Fire, Cristiano De André, Enrico Nigiotti, i The Kolors e Giorgio Panariello. In programma anche AsiagoFestival, rassegna di musica classica alla sua cinquantesima edizione e che apre il 18 luglio al Teatro Millepini con il concerto «Omaggio ad realizzato in collaborazione con la «Società del Quartetto di Vicenza».

«Tra le novità di quest'anno che vanno ad animare luglio – dice l'assessore al turismo Ludovica Tondello – c'è un nuovo format dedicato in modo particolare ai giovani dal titolo «Asiago accende la notte» con sei date organizzate in collaborazione con alcuni locali del centro con la presenza di diversi dj e della loro musica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Stefania Longhini**



**Lievore**  
(agente immobiliare)

La richiesta di alloggi top quality è in leggera flessione ma resta la tendenza a richiedere periodi lunghi, minimo un mese



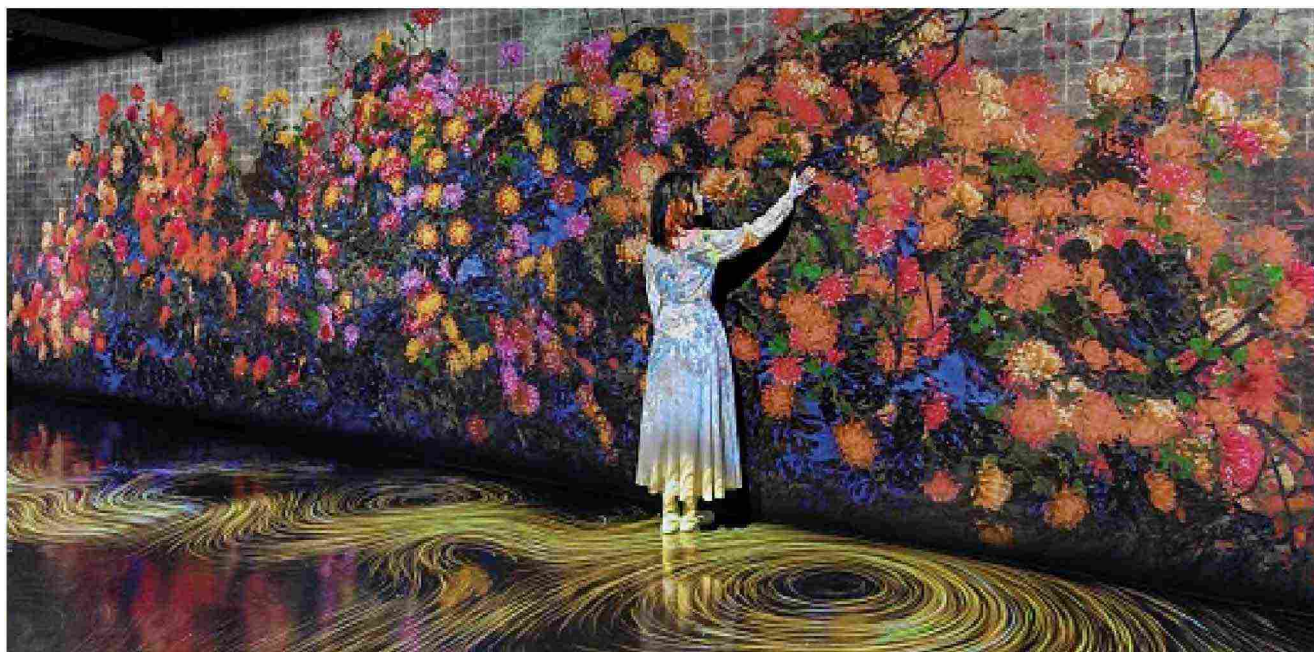


## EVENTI &amp; NEWS

a cura di Fabio Sironi

## INCONTRIAMOCI QUI

Visioni, sapori, festival e nuovi indirizzi: in Italia e nel mondo, una mappa di luoghi e appuntamenti per lasciarsi sorprendere

**Tokyo, i fiori dell'arte (digitale)**

Pavimenti che riflettono fasci di luce a ogni passo, pareti interattive che raccontano il ciclo vitale dei fiori, migliaia di corolle in movimento: non sono immagini generate dall'IA, ma le opere immersive di teamLab, collettivo giapponese che ha fatto dell'arte digitale un'esperienza viva: luce, immagini e movimento cambiano al passaggio dei visitatori. La mostra *Continuous Life and Death at the Now of Eternity* è ospitata al Galaxy Harajuku di Tokyo, [teamlab.art](https://teamlab.art)

**Como, sapori al fresco in pineta**

Una fuga gourmet nel verde per chi ad agosto resta in città. Ad Appiano Gentile (Como), nel Parco Pineta, il ristorante della famiglia Tarantola racconta oltre mezzo secolo di cucina di campagna raffinata. Ingredienti di stagione, due percorsi degustazione (di terra e di mare), e il fascino della Veranda Glicine, [ristorantetarantola.it](https://ristorantetarantola.it)

**Toscana, il borgo ritrovato**

Il fascino di un borgo del XVI secolo, con un'identità contemporanea. A Cavriglia (AR), il nuovo Chapter Chianti porta tra le colline toscane linee pulite, arredi di design e installazioni d'arte. La struttura ha 82 camere e una piscina panoramica con fondo in mosaico di vetro. Completano l'esperienza il ristorante Osso, con cucina di griglia, e il Main Bar, dall'atmosfera newyorchese, [chapter-chianti-resort.com](https://chapter-chianti-resort.com)



## EVENTI &amp; NEWS



## Casablanca, eleganza sulla Corniche

Richiama l'eredità modernista di Casablanca il nuovo Villa Sahrai, sulla Corniche d'Aïn Diab. Al 12-14 di rue de la Mer du Nord, a pochi passi dall'Atlantico, il boutique hotel ha 56 camere e suite; interni firmati dal designer casablanquese Ali Lahlou, tra noce, marmo e artigianato marocchino. Si mangia da Rubillini's, trattoria italiana contemporanea, e a L'Aragosta, rooftop restaurant dai sapori mediterranei, [villasahrai.com](http://villasahrai.com)

## A Parigi, perdersi nella nuvola

Attraversare una nuvola di vapore, perdere i contorni, vedere i corpi apparire e svanire. Alla Bourse de Commerce di Parigi, l'artista giapponese Fujiko Nakaya porta nella Rotonda Cloud #07156, una delle sue celebri sculture di nebbia, realizzata nell'ambito della mostra *Clair-obscur*. Fino al 14 settembre 2026, l'intervento *site-specific* dialoga con l'architettura circolare ridisegnata da Tadao Ando, trasformando il cuore della collezione Pinault in un'esperienza immersiva e mutevole, [pinaultcollection.com](http://pinaultcollection.com)

## A G E N D A

## A G E N D A



## 1 Toscana, Amiata Music

Sostenere l'educazione musicale nelle scuole, valorizzare i talenti e portare in Toscana interpreti internazionali come Joyce DiDonato e Alice Sara Ott. Prosegue fino al 10 ottobre 2026 *Amiata Music*, al Forum Fondazione Bertarelli, sala da concerto tra gli uliveti e i vigneti delle Tenute ColleMassari, a Poggi del Sasso, nel Grossetano, [amiata.music](http://amiata.music)



## 2 Veneto, 60 anni di Asiagofestival

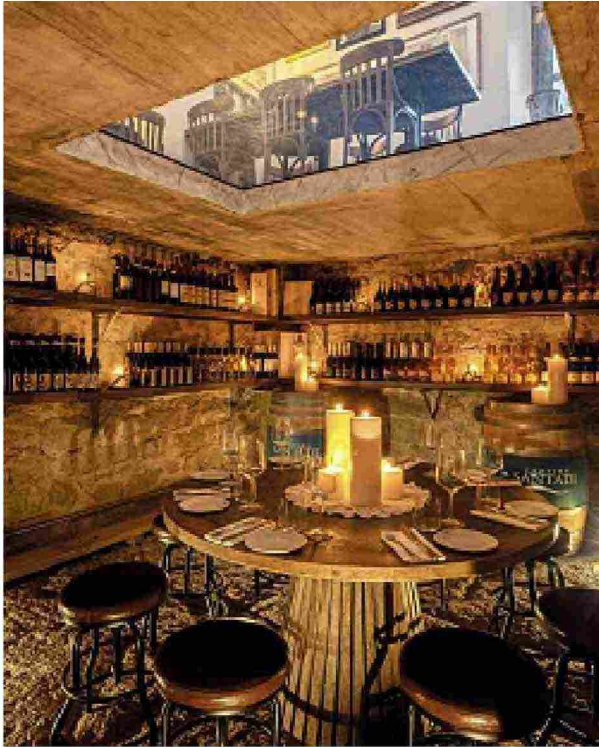
Edizione numero 60 per *Asiagofestival*, la rassegna ideata nel 1967 dalla musicista Fiorella Benetti Brazzale. Fino al 15/8, sull'Altopiano di Asiago, concerti e prime assolute: dall'omaggio a Vivaldi alla nuova opera di Manos Tsangaris dedicata alla città, alla serata con la violinista norvegese Vilde Frang e alla chiusura nel Duomo di San Matteo con l'organo di Alberto Barbetta, [asiagofestival.it](http://asiagofestival.it)

ALEXANDER BOCHKOV, MARK WILLIAMS

107351-ITOMVY

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





## Gallura, effetto Kubrick

A San Pantaleo, in Gallura, Casa Bohème aggiunge una nota cinematografica alla sua anima eclettica. Nel bistrot, ospitato in un palazzo di fine Ottocento arriva la Kubrick's Room, privé ispirato all'immaginario di *Arancia meccanica*, tra figure scultoree e un cocktail che omaggia il Latte+ del film. Alla cucina internazionale dello chef William Felicetti si affianca il cocktail bar guidato da Luca Fasan, [casabohemebistro.com](http://casabohemebistro.com)

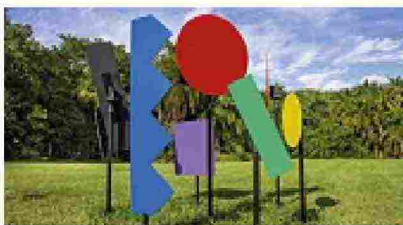
## In viaggio con il pet

Dai trekking "a quattro zampe" alle spiagge con ciotole e docce dedicate, alle Spa: *Viaggi pet friendly in Italia* è la nuova miniguide, realizzata da Rover, piattaforma di servizi *pet care*, e Lonely Planet Italia, per esplorare il Bel Paese in compagnia dei propri animali domestici. Il volume si scarica gratuitamente online sul sito [lonelyplanetitalia.it/speciale/viaggi-pet-friendly-in-italia](http://lonelyplanetitalia.it/speciale/viaggi-pet-friendly-in-italia)



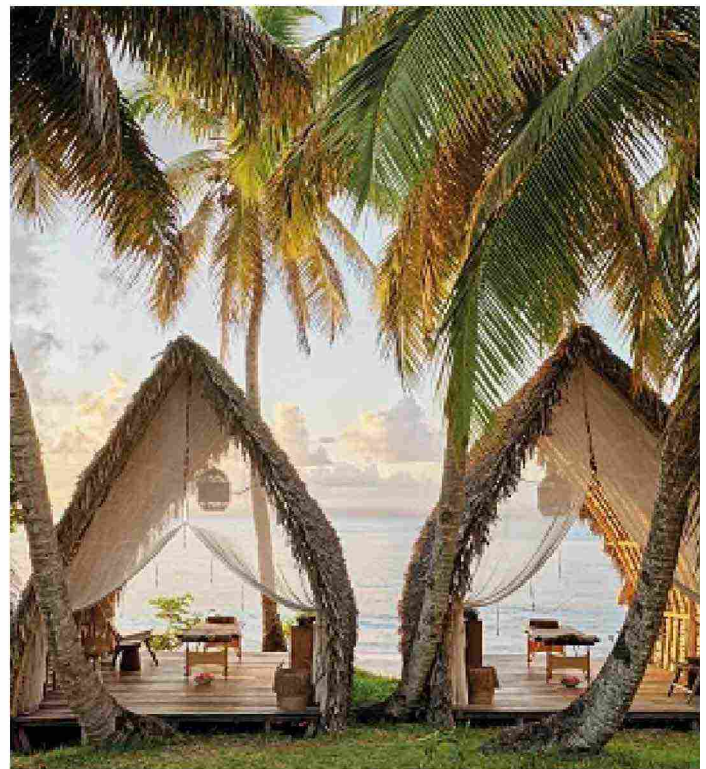
## Vienna, soggiorni d'autore

All'hotel Motto, nel 6° distretto di Vienna, otto nuove camere trasformano il soggiorno in un'esperienza d'arte contemporanea. Gli interventi di Sasha Knezevic, Georg Dinstl, Daniel Sommergruber e Verena Andrea Prenner nascono con PARALLEL Vienna, piattaforma per la nuova scena creativa urbana, [hotelmotto.at](http://hotelmotto.at)



## 3 Venezia, arte e tecnologia alla Giudecca

Installazioni interattive, *sound art*, video e opere algoritmiche indagano il rapporto tra uomo e paesaggio. Fino al 31 agosto, *CYFEST 17*, festival internazionale della media art, porta a Venezia *Natura Naturans: Human Beings, Nature, Landscape*. A CREA – Cantieri del Contemporaneo, alla Giudecca, oltre 20 artisti interpretano la natura come forza generativa, [cyfest.art](http://cyfest.art)



## Madagascar, un nido sull'oceano

Toni naturali, raffia, legni di recupero e grandi foto di paesaggi del malgascio Pierrot Men. Sull'isola di Sainte-Marie, al largo del Madagascar, il nuovo resort Voaara porta un'eleganza essenziale tra foresta, mangrovie e spiagge bianche. Solo sette bungalow e una villa con piscina, più il Bird's Nest, terrazza sospesa dove provare sushi e sake davanti al tramonto sull'oceano, [voaara.com](http://voaara.com)

ha collaborato Valeria Palieri





[Home](#) / [Attualità](#)

# Asiagofestival, tutti gli appuntamenti di agosto

04 AGOSTO 2026 • ATTUALITÀ • DI REDAZIONE

Un'edizione imperdibile per i 60 anni della manifestazione





**ORARIO:**  
**LUNEDÌ - SABATO**  
**8:30-19:30**  
**DOMENICA MATTINA**  
**APERTO**



 CI TROVI: **COOP ASIAGO** Via Garibaldi n. 83

Prosegue **Asiagofestival**, con il suo ricco programma di concerti, incontri e prime esecuzioni assolute, confermando il proprio ruolo di riferimento nel panorama musicale nazionale e internazionale.

Ad Asiago si attende la presenza del compositore ospite **Manos Tsangaris**, protagonista il 6 e 7 agosto nella Chiesa di San Rocco con la prima esecuzione assoluta dell'opera dedicata alla Città di Asiago e incentrata sulla leggenda cimbra "Altar Knott". I due concerti saranno intervallati dal tradizionale "Incontro con il compositore ospite" la mattina del 7 agosto nella Sala Consigliare del Municipio di Asiago.

Il festival renderà inoltre omaggio alla fondatrice del festival, **Fiorella Benetti Brazzale**, con l'incontro "Donne dell'Altopiano", in programma il 9 agosto al Teatro Millepini, con la scrittrice e storica **Raffaella Calgaro** in dialogo con Roberto Brazzale, figlio di Fiorella.

Spazio anche alla grande musica da camera con il progetto "L'Officina cameristica", nei concerti del 13 e 14 agosto, che vedranno protagonisti la violinista norvegese Vilde Frang insieme a Josè Gallardo al pianoforte, Tomoko Akasaka alla viola e Julius Berger al violoncello.

La manifestazione si concluderà il **15 agosto** nel Duomo di San Matteo con il concerto d'organo di Alberto Barbetta, vincitore del IV Concorso Organistico Internazionale Fiorella Benetti Brazzale - Città di Vicenza.

Sessant'anni di storia e ricerca artistica tra tradizione e contemporaneità fanno di Asiagofestival 2026 un'edizione imperdibile, destinata a celebrare la bellezza della musica sull'incantato Altopiano di Asiago. Direzione artistica: Josè Gallardo e Hyun-Jung Berger. Direzione organizzativa: Alberto Brazzale [www.asiagofestival.it](http://www.asiagofestival.it)

SEGUICI SU  
**Telegram** 

RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTORE



**Redazione**

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Advertisement

## NEWS RECENTI



### L'infiorata della Madonna della neve, con un pensiero a Nicola, Pietro e Stefano

Anche quest'anno per la Festa della Madonna della Neve a Conco è stata realizzata una stupenda in...

05 AGOSTO 2026 • ATTUALITÀ



**Enego, annullato l'incontro con Sigrifo Ranucci**

ATTUALITÀ 05 AGOSTO 2026



**Lugo di Vicenza: Roberto Florio ritrovato privo di vita a Lusiana**

CRONACA 05 AGOSTO 2026

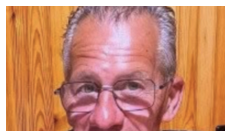
## ABBONATI ALL' EDIZIONE DIGITALE!!



Con l'abbonamento potrai sfogliare il numero in edicola del giornale su PC, smartphone o tablet

 Più visualizzate - Ultima settimana

 Più visualizzate - Ultimo mese



05 AGOSTO 2026 • CRONACA

### Lugo di Vicenza: Roberto Florio ritrovato privo di vita a Lusiana

E' stato ritrovato privo di vita a Lusiana, nei pressi di Malga Camporossignolo,...



**Controlli nei locali e sulle strade ad Asiago: elevate alcune sanzioni**

01 AGOSTO 2026



**Prefetto e questore ad Asiago per la riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza**

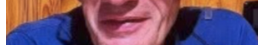
30 LUGLIO 2026



**Lettere minatorie e pacco incendiario: secondo la Procura Adriano avrebbe fatto tutto da solo**

30 LUGLIO 2026





## Lugo di Vicenza: Roberto Fiorio ritrovato privo di vita a Lusiana

CRONACA 05 AGOSTO 2026



**A Laura Beghin il primo premio del concorso fotografico 'La mia finestra è un quadro... e uno specchio'.**

CULTURA E SPETTACOLO 02 AGOSTO 2026

scrivi a: [giornalealtopiano@gmail.com](mailto:giornalealtopiano@gmail.com) o chiama il 338 14.60.517



## SPORTELLI CLIENTI DI ASIAGO

ACCESSO SOLO SU APPUNTAMENTO

Per prenotazioni chiamare il numero

**049 809 8000**

attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30-13 e 14.30-17 nei giorni lavorativi

**VIA F.LLI RIGONI GUIDO E VASCO, 19 - DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.30 - 13.00**

scrivi a: **giornalealtopiano@gmail.com** o chiama il **338 14.60.517**

**VUOI PUBBLICIZZARE QUI LA TUA ATTIVITÀ?**

scrivi a: [giornalealtopiano@gmail.com](mailto:giornalealtopiano@gmail.com) o chiama il 338 14.60.517

**La nostra storia** →

## Categorie

**Utime News**



**Lugo di Vicenza:  
Roberto Fiorio ritrovato  
privo di vita a Lusiana**



**Eneo, annullato  
l'incontro con Sigfrido  
Ranucci**



L'infiorata della  
Madonna della neve,  
con un pensiero a  
Nicola, Pietro e Stefano



**Asiagofestival, tutti gli appuntamenti di agosto**

**Leggi Tutte** →

## Contattaci

**Servizio lettori:** 348/3138606  
**Servizio abbonati:** 338/1460517  
**Inserzioni pubbl.:** 338/1460517  
**Redazione:** 0424/462575  
**E-mail redazione:**  
redazione.altopiano@tiscali.it

**Seguici**





[Home](#) / [Cultura e Spettacolo](#)

## Asiagofestival festeggia i sessant'anni

12 GIUGNO 2026 • CULTURA E SPETTACOLO • DI REDAZIONE

Dal 18 luglio al 15 agosto



ORARIO:

LUNEDÌ - SABATO

8:30-19:30

DOMENICA MATTINA APERTO



CI TROVI: **COOP ASIAGO** Via Garibaldi n. 83

Asiago si prepara ad accogliere la 60ª edizione di **Asiagofestival**, storica rassegna musicale che dal 18 luglio al 15 agosto 2026 proporrà un ricco programma di concerti, incontri e prime esecuzioni assolute, confermando il proprio ruolo di riferimento nel panorama musicale nazionale e internazionale.

L'apertura, eccezionalmente il 18 luglio al Teatro Millepini, sarà affidata a un concerto straordinario "Omaggio ad Antonio Vivaldi", realizzato in collaborazione con la "Società del Quartetto di Vicenza", con la violinista Chouchane Siranossian, il direttore veneto Andrea Marcon e l'Orchestra giovanile Frau Musika. Tra gli appuntamenti più attesi, la presenza del compositore ospite Manos Tsangaris, protagonista il 6 e 7 agosto nella Chiesa di San Rocco con la prima esecuzione assoluta dell'opera dedicata alla Città di Asiago e incentrata sulla leggenda cimbra "Altar Knott".

I due concerti saranno intervallati dal tradizionale "Incontro con il compositore ospite" la mattina del 7 agosto nella Sala Consigliere del Municipio di Asiago. Il festival renderà inoltre omaggio alla fondatrice del manifestazione, Fiorella Benetti Brazzale, con l'incontro "Donne dell'Altopiano", in programma il 9 agosto al Teatro Millepini, con la scrittrice e storica Raffaella Calgaro in dialogo con Roberto Brazzale, figlio di Fiorella. Spazio anche alla grande musica da camera con il progetto "L'Officina cameristica", nei concerti del 13 e 14 agosto, che vedranno protagonisti la violinista norvegese Vilde Frang insieme a José Gallardo al pianoforte, Tomoko Akasaka alla viola e Julius Berger al violoncello.

La manifestazione si concluderà il 15 agosto nel Duomo di San Matteo con il concerto d'organo di Alberto Barbetta, vincitore del IV Concorso Organistico Internazionale Fiorella Benetti Brazzale - Città di Vicenza. Sessant'anni di storia e ricerca artistica tra tradizione e contemporaneità fanno di Asiagofestival 2026 un'edizione imperdibile, destinata a celebrare la bellezza della musica sull'incantato Altopiano di Asiago.

Advertisement

### NEWS RECENTI



### Ad Asiago i finalisti del Premio Campiello

Arriva ad Asiago il tour letterario estivo degli scritti...

14 LUGLIO 2026 CULTURA E SPETTACOLO

Il Suono del Silenzio, musica e natura fra i boschi di Gallo  
CULTURA E SPETTACOLO 14 LUGLIO 2026

Cani da guardiania per difendere le greggi dai lupi: la Regione eroga contributi  
ATTUALITÀ 14 LUGLIO 2026

ABBONATI ALL' EDIZIONE DIGITALE!!

Con l'abbonamento potrai sfogliare il numero in edicola del giornale su PC, smartphone o tablet

★ Più visualizzate - Ultima settimana

💬 Più visualizzate - Ultimo mese

11 LUGLIO 2026 ATTUALITÀ

**Nuova vita per il Prunno**

Nuova vita per il Prunno di Asiago, luogo della tradizione, zona cara e p...

Turista urtata da un furgone cade a terra e sbatte il capo  
08 LUGLIO 2026

Perde il controllo dell'auto ed esce di strada, 70enne in Pronto soccorso  
07 LUGLIO 2026

Canove, a fuoco un capannone adibito ad autorimessa  
11 LUGLIO 2026





SEGUICI SU  
**Telegram**

RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTORE



**Redazione**

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



**Cani da guardiania per difendere le greggi dai lupi: la Regione eroga contributi**

ATTUALITÀ 14 LUGLIO 2026



**Adriano Cappellari tra i protagonisti della Partita del Cuore**

CRONACA 14 LUGLIO 2026

scrivi a: [giornalealtopiano@gmail.com](mailto:giornalealtopiano@gmail.com) o chiama il 338 14.60.517

**etra**  
**SPORTELLLO CLIENTI DI ASIAGO**  
ACCESSO SOLO SU APPUNTAMENTO  
Per prenotazioni chiamare il numero  
**049 809 8000**  
attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30-13 e 14.30-17 nei giorni lavorativi  
**VIA F.LLI RIGONI GUIDO E VASCO, 19 - DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.30 - 13.00**

scrivi a: [giornalealtopiano@gmail.com](mailto:giornalealtopiano@gmail.com) o chiama il 338 14.60.517

**VUOI PUBBLICIZZARE QUI LA TUA ATTIVITÀ?**

scrivi a: [giornalealtopiano@gmail.com](mailto:giornalealtopiano@gmail.com) o chiama il 338 14.60.517

**l'Altopiano**

Il quindicinale "l'Altopiano" è l'unico giornale locale dell'Altopiano di Asiago 7 Comuni.

In vendita in tutte le edicole, racconta l'attualità, la cultura, lo sport e le tradizioni di questo territorio dal maggio del 1996

La nostra storia →

Categorie

- Attualità Cronaca
- Cultura e Spettacolo Sport
- Editoriali
- Alla scoperta dei 7 Comuni
- l'Altopiano visto dal cielo
- Luoghi e leggende
- Pagine della nostra storia
- Personaggi

Ultime News



Adriano Cappellari tra i protagonisti della Partita del Cuore



Cani da guardiania per difendere le greggi dai lupi: la Regione eroga contributi



Il Suono del Silenzio, musica e natura fra i boschi di Gallio



Ad Asiago i finalisti del Premio Campiello

Leggi Tutte →

Contattaci

Servizio lettori: 348/3138606  
Servizio abbonati: 338/1460517  
Inserzioni pubbl.: 338/1460517  
Redazione: 0424/462575  
E-mail redazione: [redazione.altopiano@tiscali.it](mailto:redazione.altopiano@tiscali.it)

Sede: Via Jacopo Scajaro, 23  
C.F. e P.IVA. 02866510247

Seguici

Seguici sui social e resta sempre informato!



Privacy policy



*I Caraibi, a portata di mano*  
Messico - Repubblica Dominicana - Bahamas



Home ▸ Eventi

EVENTI ITALIA

# Asiagofestival giunge alla 60° edizione



Di Francesco Acampora Lug 25, 2026

53



Asiago, ph courtesy APT Asiago

È in corso, fino al 15 agosto la **sessantesima edizione** di **Asiagofestival** la manifestazione musicale che proporrà una serie di concerti, incontri e prime esecuzioni assolute, fino alla serata finale di ferragosto.

Il Festival è una delle manifestazioni musicali più seguite ed amate, come dimostra la sua lunga storia, anche perché la maggior parte dei suoi concerti è a ingresso gratuito. Asiagofestival nasce negli anni sessanta proprio grazie alla volontà e al lavoro di **Fiorella Benetti Brazzale**, madre di Gianni, Piercristiano e Roberto Brazzale che oggi guidano l'azienda Brazzale, la più antica azienda lattiero casearia d'Italia.

- Advertisement -



## ULTIMI ARTICOLI



ITALIA

**Puglia: l'arte contemporanea al Leonardo Trulli Resort**



ESTERO

**Meliá dice addio a Cuba: fine di un'era dopo 36 anni**



ESTERO

**Serre Chevalier Briançon oltre l'inverno: il battito dell'estate alpina**



ARTICOLI

**Viaggio a Detroit, la città americana che ha reinventato il proprio futuro**



ITALIA





Lago di Como: Varenna dice basta al "turismo da spiaggia" tra le calli

Load more >

**Fiorella Benetti Brazzale** è stata organista, concertista, compositrice e didatta; nativa di Asiago, già docente al Conservatorio B. Marcello di Venezia, **fondatrice dell'Istituto Musicale Città di Thiene, Direttore del Conservatorio A. Pedrollo di Vicenza e organista titolare della Cattedrale di Padova**, si è proposta di contribuire alla difesa e alla diffusione della cultura musicale invitando sull'Altopiano alcuni tra i migliori interpreti e gruppi italiani e stranieri.

Nascono così i primi cicli concertistici che vedono crescere, anno dopo anno, un pubblico formato da villeggianti e da locali, che dimostrano di apprezzare sempre più le proposte musicali, affluendo stagione dopo stagione.

I cicli concertistici di Asiago, sempre ad ingresso libero, diventano negli anni '70 uno dei punti di riferimento nazionali della musica sacra organistica e corale, grazie anche alle caratteristiche dell'organo Ruffatti e dello stesso Duomo di S. Matteo.

Saranno ospiti di Asiago centinaia di interpreti, tra cui solisti del calibro di Luigi Sessa, Fernando Germani, Wolfango Dalla Vecchia, Luigi Ferdinando Tagliavini, Peter Planjavski, Alessandro Esposito, Lukas, Gaston Litaize, Stefan Klinda, Julius Berger, Wolfgang von Karajan, o gruppi quali i Solisti Veneti o l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, per citarne solo alcuni.



Questo grande patrimonio culturale rischia di andare perduto quando Fiorella Benetti Brazzale muore prematuramente nel 1992.

Ma dopo la sua scomparsa, gli amici del Festival sentono di non poter lasciar disperdere una simile ricchezza. Viene così fondata nel 1993 la **"Associazione Culturale - Amici della Musica di Asiago"**, intitolata alla fondatrice, che ha chiamato a dirigere il Festival il famoso violoncellista Julius Berger. Negli ultimi anni, Berger ha lasciato la direzione a sua moglie.

Il programma di quest'anno ha preso il via con un **"Omaggio ad Antonio Vivaldi"**, realizzato in collaborazione con la **"Società del Quartetto di Vicenza"**, con la violinista Chouchane Siranossian, il direttore veneto Andrea Marcon e l'Orchestra giovanile Frau Musika.

Come d'abitudine, anche quest'anno il Festival ha commissionato un'opera ad un musicista ospite: **Manos Tsangaris**, compositore, percussionista e artista tedesco, tra i nomi più importanti del Nuovo Teatro Musicale contemporaneo.

La sua **"Here I am (Sono qui)"**, dedicata alla **Città di Asiago**, andrà in scena in prima esecuzione assoluta giovedì 6 agosto alle 21.00 nella Chiesa di S.Rocco e in replica la sera successiva con le stesse modalità.





Alberto e Julius Brazzale

**La mattina del 7** agosto poi, il musicista tedesco, il cui lavoro attraversa musica da camera e orchestrale, teatro musicale, installazioni sonore e testi letterari, sarà protagonista nella Sala Consiliare del Municipio di un incontro e di un concerto straordinario organizzato in collaborazione con la “Società del Quartetto” di Vicenza.

**Giovedì 13** agosto nel teatro Millepini alle 20.30, un'altra prima esecuzione assoluta: l'opera composta da *Mikel Urquiza* per la Città di Asiago. Urquiza è un compositore basco, tra le voci più interessanti della nuova generazione di compositori europei. A suonare saranno *Vilde Frang* al violino, *Tomoko Akasaka* alla viola, *Hyun-Jung Berger* al violoncello e *Josè Gallardo* al pianoforte. Aggiungiamo che questi ultimi due sono anche condirettori artistici del Festival.



Alberto Brazzale

**La stessa formazione eseguirà musiche di Beethoven e Bartók al Teatro Millepini la sera del 14 agosto.**

**La chiusura, il 15 sera nel Duomo di San Matteo**, sarà appannaggio dell'organista  
Albero Barbetta, vincitore del IV Concorso Organistico Internazionale Fiorella Benetti  
Brazzale – Città di Vicenza, con musiche di autori vari.

Il festival renderà omaggio alla fondatrice della manifestazione, Fiorella Benetti  
Brazzale, nell'incontro "Donne dell'Altopiano", in programma il 9 agosto al Teatro Millepini,  
con la scrittrice e storica Raffaella Calgaro in dialogo con Roberto Brazzale, figlio di  
Fiorella.

ARTICOLO PREC.

**Puglia: l'arte contemporanea al Leonardo  
Trulli Resort**

**Francesco Acampora**

Venticinque anni di radio e televisione come presentatore, professionista dal 2001, autore di programmi tv, addetto stampa per diverse tipologie d'intervento. È specializzato nei settori enogastronomia, agroalimentare, ecologia, transizione energetica, cultura e spettacolo. Collaborazioni e pubblicazioni. LA 7, Womenlife.it



## RELATED ARTICLES



Il GIST, che vanta 30 anni di storia, è un gruppo di specializzazione impegnato nella difesa della libertà e pluralismo dell'informazione, nei progetti formativi, nel mantenere e sviluppare i contatti con istituzioni, organismi pubblici e associazioni di settore per la crescita professionale dei soci. Rappresenta il mondo del giornalismo turistico italiano, in tutte le sue declinazioni online e offline: redattori, freelance, addetti stampa, fotografi, autori di libri e guide. Sede legale: Viale Vittorio Veneto, 24 - 20124 Milano (MI)

Email: [info@gist.it](mailto:info@gist.it)



## Musica, trekking e formaggi di malga per l'Asiagofestival al fresco dell'Altopiano dei 7 comuni

di Francesca Alliata Bronner 



*L'ANGOLO DEI BLOGGER. Sull'Altopiano di Asiago si intrecciano musica, trekking e formaggi di malga per l'Asiagofestival, speciale rassegna musicale che fino al 15 agosto propone un programma di concerti, incontri e prime esecuzioni assolute. Un paesaggio ideale per vivere l'arte casearia e per attività outdoor uniche*

07 Agosto 2026 | Aggiornato alle 16:10

[PARTECIPA ALLA CONVERSAZIONE](#)

Segui i temi

ambiente 

cibo 



In vacanza alla ricerca del fresco perduto. La “coolcation”, tendenza crescente verso villeggiature pensate per sfuggire al caldo estremo (unisce i due termini inglesi “cool e vacation”) spinta dalle ondate di calore sempre più intense nel sud Europa, sta registrando il tutto esaurito in montagna. Sull'Altopiano di Asiago di sera serve addirittura un golfino anche in questi giorni roventi. Una “coolcation” veneta, chiamata anche Altipiano dei 7 comuni, poiché tanti ne abbraccia, a un'ora d'auto da Vicenza e due da Venezia, quest'anno particolarmente invitante per la 60ª edizione di Asiagofestival, storica rassegna musicale che fino al 15 agosto propone un programma di concerti, incontri e prime esecuzioni assolute.





Come quella di oggi, 7 agosto, del compositore Manos Tsangaris nella chiesa di San Rocco, che esegue per la prima volta l'opera dedicata alla città di Asiago e incentrata sulla leggenda cimbra "Altar Knotto". Prima il tradizionale "Incontro con il compositore ospite" nella sala consiliare del municipio di Asiago. Il festival rende inoltre omaggio alla fondatrice del manifestazione, Fiorella Benetti Brazzale, nell'incontro "Donne dell'Altopiano", in programma il 9 agosto al Teatro Millepini, con la scrittrice e storica Raffaella Calgaro in dialogo con Roberto Brazzale, figlio di Fiorella, direttore organizzativo del festival che insieme ai fratelli Gianni e Piercristiano, portano avanti il festival (diretto artisticamente da Josè Gallardo e Hyun-Jung Berger) e l'associazione culturale – Amici della Musica di Asiago fondata nel 1993 e intitolata alla fondatrice. I tre fratelli guidano anche l'azienda storica Brazzale, la più antica lattiero casearia d'Italia, attiva senza interruzioni almeno dal 1784 (esistono documenti che attestano l'attività di famiglia già dalla metà del Seicento) a Zanè.







Una bella storia di famiglia, che merita di essere raccontata, arrivata dal Monte di Calvene a Zanè nel 1898 per avvicinarsi a Thiene, importante centro di mercato e di logistica ferroviaria, negli anni '20 del Novecento costruisce il primo burrificio industriale con macchine confezionatrici e celle frigorifere, utilizzate anche dagli ospedali del comprensorio. Tra le due guerre, la famiglia Brazzale, che ha depositi a Roma e in Istria, oltre alla storica produzione di burro che prende il marchio Burro delle Alpi, inizia la stagionatura e commercializzazione dei formaggi grana piacentini e lodigiani, che per prima inizia a produrre nel Veneto da dopo la Seconda guerra mondiale.

Nel 1954 fonda il Consorzio del Grana Padano e in quegli anni realizza il nuovo burrificio industriale di Zanè. Oggi il gruppo impiega circa 1500 addetti, dei quali la metà in Italia, il triplo rispetto al 2000. Raccoglie circa 250 milioni di litri di latte all'anno, produce circa 35.000 tonnellate di prodotti finiti, esportati in oltre 60 paesi nel mondo. Tutelando presto la sostenibilità: nel 2011 ha creato la prima filiera ecosostenibile certificata e nel 2018 ha raggiunto per prima nel settore la neutralità di carbonio grazie alla piantagione di 1,5 milioni di alberi sui propri terreni in Brasile. Nel 2021, prima azienda del settore, ha creato il dipartimento scientifico tecnologico Brazzale Science Center con l'Università Statale di Milano.





A questa virtuosa storia di uomini, latte e impresa si affianca quella di una donna, Fiorella Benetti Brazzale con la musica e la cultura: organista, concertista, compositrice di Asiago, docente al Conservatorio B. Marcello di Venezia, fondatrice dell'Istituto musicale città di Thiene, direttore del Conservatorio Pedrollo di Vicenza e organista titolare della Cattedrale di Padova, con l'appoggio della parrocchia di San Matteo di don Antonio Bortoli, ha difeso e diffuso la cultura musicale invitando sull'Altopiano alcuni tra i migliori interpreti e gruppi italiani e stranieri. Nel calendario del festival numero 60 spazio anche alla grande musica da camera con il progetto "L'Officina cameristica", nei concerti del 13 e 14 agosto, che vedono protagonisti la violinista norvegese Vilde Frang insieme a Josè Gallardo al pianoforte, Tomoko Akasaka alla viola e Julius Berger al violoncello. La manifestazione chiude a Ferragosto nel Duomo di San Matteo con il concerto d'organo di Alberto Barbetta, vincitore del IV Concorso organistico internazionale Fiorella Benetti Brazzale di Vicenza. [www.asiagofestival.it](http://www.asiagofestival.it)

Siamo nelle Prealpi Venete, rigogliose di pascoli, mucche dal latte prezioso, caratterizzate da panorami stupendi sulle vallate e sui monti circostanti, circondate dall'aria fresca e frizzantina di montagna, puntellate da malghe autentiche che offrono le migliori erbe alle mucche, che testimoniamo l'antica tradizione del formaggio Asiago Dop, un'eccellenza italiana nata proprio nell'Altopiano di Asiago Sette Comuni. Quassù, infatti, fin dall'anno Mille si produceva un saporito formaggio, naturale, salutare e inconfondibile nel gusto, caratterizzato da clima mite, aria salubre, acqua pura e ricca vegetazione, che inizialmente veniva realizzato con il latte di pecora, poi, dal 1500 circa, con il progressivo aumento degli allevamenti bovini sull'Altopiano, si utilizzò solo il latte vaccino. La zona di raccolta del latte e di produzione del formaggio Asiago si è progressivamente ampliata nei territori circostanti, fino a diffondersi nella zona pedemontana, nelle pianure limitrofe e nelle vicine malghe trentine e oggi la Dop è prodotta in quattro provincie: Vicenza, Trento e una parte di quelle Padova e Treviso. Solo quello che nasce in questa zona è autentico formaggio Asiago Dop.

[https://www.huffingtonpost.it/blog/2026/08/07/news/musica\\_trekking\\_e\\_formaggi\\_di\\_malga\\_per\\_lasiagofestival\\_al\\_fresco\\_dellaltipiano\\_dei\\_7\\_comuni-22500741/](https://www.huffingtonpost.it/blog/2026/08/07/news/musica_trekking_e_formaggi_di_malga_per_lasiagofestival_al_fresco_dellaltipiano_dei_7_comuni-22500741/)



Per il 60° dei concerti  
**Asiagofestival**  
Debutta l'opera  
musicale ispirata  
all'Altar Knotto

FILIPPO LOVATO PAGINA 43

**Asiagofestival**

# “Sono qui”, il sacrificio in omaggio all'Altopiano

• Domani e venerdì  
nella chiesa  
di San Rocco  
la prima del lavoro  
di Manos Tsangaris  
appositamente  
commissionato

FILIPPO LOVATO

**ASIAGO** Per la sua sessantesima edizione, e in omaggio alla sua fondatrice Fiorella Benetti Brazzale, Asiagofestival si regala un'opera di teatro musicale che esplora il tema del sacrificio personale, riprendendo i miti della cultura cimbra ed europea secondo una prospettiva contemporanea.

Così può essere descritto “Sono qui (Here I am)” il lavoro che il compositore tedesco Manos Tsangaris, ospite della rassegna sull'altopiano di quest'anno, ha realizzato su commissione del festival e che debutterà domani, giovedì 6 agosto, con replica venerdì 7 alle 21 nella chiesa di San Rocco di Asiago.

L'evento è a ingresso libero previa prenotazione obbligatoria all'Ufficio del turismo.

“Sono qui” si articolerà in un percorso teatrale minimalista a tappe. Il pubblico verrà suddiviso in piccoli gruppi e visiterà cinque spazi all'interno della chiesa. Tsangaris curerà anche la regia dello spettacolo.

Il lavoro coinvolgerà un ensemble d'archi (due violini e tre violoncelli), organo e percussioni, tre voci narranti (Fausto Rebeschin, Giuseppe Vellar e Norma Tondello, dell'Istituto di cultura cimbra di Roana, autori anche della traduzione dei testi dal tedesco al cimbri e all'italiano) e tre attori (i giovani vicentini Moreno Corà, Anita

Peron e Luigi Peron).

Il disegno di luci è di Ruben Tsangaris. Chloe Brooks ha coordinato la produzione.

A ispirare Tsangaris è stata una visita all'Altar Knotto, luogo ammantato di leggende dove si tramanda avesse luogo anche sacrifici umani, prima che gli antichi cimbri si convertissero al Cristianesimo.

Secondo il compositore, «oggi siamo meno lontani dalla logica del sacrificio di quanto siamo portati a credere. Proprio laddove pensiamo di aver compiuto il maggiore progresso, rischiamo invece di ricadere nell'arcaico. Quante persone, soprattutto giovani, sono state nuovamente sacrificate, negli ultimi anni, in guerre prive di senso? E quanti animali ven-

gono sacrificati ogni giorno, non nell'ambito di un rito carico di significato, ma attraverso processi ormai freddi e lontani dal nostro sguardo?».

«Questa riflessione, tuttavia, non vuole assumere un tono moralistico - avverte d'altro canto il compositore tedesco -. Il suo intento è piuttosto quello di interroga-

re e comprendere. Dove ci troviamo, oggi?»

Il titolo dello spettacolo cita la risposta di Abramo a Dio che lo chiama per impedirgli di sacrificare il suo unico figlio Isacco. Nella prospettiva di Tsangaris "Sono qui", dall'ebraico "Hineni" (di solito tradotto con "Eccomi"), evoca dunque un "affida-

mento totale" del sacrificio che, nel nostro tempo, pare immolarsi non si sa bene per cosa.

Manos Tsangaris sarà protagonista del tradizionale incontro con il pubblico a ingresso libero, in calendario la mattina di venerdì 7 alle 11 nella sala consiliare del Municipio di Asiago.



Compositore Manos Tsangaris



Chiesa San Rocco



Ispirazione L'altar Knotto

### L'autore

Ispirato da una visita  
all'Altar Knotto

«Vite mietute tra guerre  
ed ecatombi: oggi rischiamo  
di ricadere nell'arcaico»

### Dialogo

Venerdì mattina  
nella sala consiliare  
del municipio  
si rinnova la tradizione  
dell'incontro con il pubblico





## Musica

# Sessanta volte Asiagofestival con un tributo a Vivaldi

• Domani sera al Millepini un evento con la violinista Siranossian e Frau Musika. La programmazione proseguirà ad agosto

FILIPPOLOVATO

**ASIAGO** Nel 2026 Asiagofestival taglia il traguardo della sessantesima edizione. La rassegna venne fondata dall'organista e docente Fiorella Benetti Brazzale ed è stata diretta, dopo la morte di lei nel 1992, per oltre un ventennio dal violoncellista Julius Berger. Quest'anno della direzione artistica si sono incaricati il pianista José Gallardo e la violoncellista Hyun-Jung Berger, da tempo presenze fisse al festival, mentre la parte organizzativa è curata sempre dal violoncellista Alberto Brazzale, nipote di Fiorella, a rappresentare la continuità di impegno della famiglia a favore della promozione musicale.

Per festeggiare il sessantesimo, Asiagofestival propone un concerto "Omaggio ad Antonio Vivaldi" che animerà il Teatro Millepini di Asiago domani alle 21. L'evento, realizzato con la Società del Quartetto di Vicenza, coinvolgerà la violinista solista Chouchane Siranossian e l'orchestra giovanile barocca Frau Musika diretta da Andrea Marcon, compagine sostenuta da Fondazione Cariverona. In programma le Quattro stagioni e altri due concerti per violino solista, archi e continuo tratti dalla stessa raccolta, "Il cimento dell'ar-



Solista Chouchane Siranossian

monia e dell'invenzione", il n. 5 in mi bemolle maggiore "La tempesta di mare" e il n. 6 in do maggiore "Il piacere". Biglietti esauriti.

La programmazione di Asiagofestival proseguirà in agosto. Giovedì 6 e venerdì 7 alle 21 la chiesa di San Rocco di Asiago accoglierà la prima assoluta di "Sono qui (Here I am)", opera scritta dal tedesco Manos Tsangaris su commissione del festival, dedicata ad Asiago e incentrata sulla leggenda cimbra "Altar Knott". Tsangaris, classe 1956, compositore ospite di quest'anno che assomma le competenze di autore, interprete, performer e poeta, parlerà di sé e della sua opera il 7 agosto alle 11 di mattina nella sala consigliare del Municipio di Asiago.

Il 9 e l'11 agosto Asiagofestival racconterà la sua storia al

**In cartellone**

La prima assoluta di "Sono qui (Here I am)" di Manos Tsangaris  
Oltre ai concerti una serie di incontri

Millepini. Il 9 alle 20.30 la manifestazione renderà omaggio alla sua fondatrice, Fiorella Benetti Brazzale, con l'incontro "Donne dell'Altopiano" che vedrà sul palco la scrittrice e storica Raffaella Calgaro e Roberto Brazzale, imprenditore e figlio di Fiorella. L'11 alle 20.30 Filippo Lantieri e Alberto Brazzale proporranno un viaggio nell'archivio storico di Asiagofestival dal titolo "Beati noi".

Spazio alla musica da camera il 13 e 14 agosto al Millepini

dalle 20.30 con il progetto "L'Officina cameristica", che avrà per protagonisti la violinista Vilde Frang, Gallardo, Tomoko Akasaka alla viola, Julius e Hyun-Jung Berger. In programma la prima del lavoro composto da Mikel Urquiza, ospite dell'edizione 2025, per la Città di Asiago assieme a pagine di Brahms, Beethoven e Bartók.

Asiagofestival si concluderà il 15 agosto nel Duomo di San Matteo con il tradizionale concerto d'organo che quest'anno impegnerà il vicentino Alberto Barbetta, vincitore del IV Concorso Organistico Internazionale Fiorella Benetti Brazzale, in pagine di Brahms, Zardini, Hakim, Valtinoni, Dupré e di Fiorella Benetti Brazzale.

Ingresso libero a tutti gli eventi di agosto, tranne che ai concerti del 13 e 14.



# La musica classica accarezza l'estate

Palcoscenici all'aperto, dimore storiche, edifici sacri e l'alba tra le montagne: Solisti Veneti protagonisti. Cividale unisce Chopin alla tradizione armena Asiagofestival celebra il suo sessantesimo anno con un inedito Tsangaris

Giuliano Carella dirige l'orchestra dei Solisti Veneti

AVIANI all'interno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

107351-ITOMVY



# La magia di un incontro: così la musica classica dialoga con natura e borghi

Non solo teatri e auditorium. Nel cuore dell'estate i concerti invadono anche piazze, parchi, ville e chiese. E c'è pure l'esibizione all'alba tra il verde delle montagne

LUCIA AVIANI

## Note

In quota, tra il verde, oppure nella cornice distriche corti cittadine, all'interno di sontuosi palazzi, e ancora nei teatri e nelle chiese: l'estate scorre sulle note della musica classica, protagonista, tra Veneto e Friuli Venezia Giulia, di una gran quantità di eventi concertistici, accomunati dal genere ma resi unici, ognuno a proprio modo, dalla varietà di ambientazioni.

Ricchissimo il cartellone dell'Asiagofestival, che celebra quest'anno la 60ª edizione, in calendario dal 6 al 15 agosto sull'Altopiano dei Sette Comuni: promosso dagli Amici della Musica di Asiago e affidato alla direzione artistica di José Gallardo e Hyun-Jung Berger, propone un intenso e qualificato ciclo di appuntamenti quasi interamente ad accesso gratuito. Per giovedì 6 agosto è in calendario "Sono qui (Here I am)", prima assoluta dell'opera del compositore ospite Manos Tsangaris dedicata alla città di Asiago: location sarà (alle 21) la chiesa di San Rocco, ad Asiago appunto. All'indomani la sala municipale, alle 11, ospiterà un incontro con il maestro. Venerdì 14 agosto il teatro Millepini di Asiago accoglierà, alle 20.30, l'esibizione di Vilde Frang, al violino, Tomoko Akasaka, alla viola,

Julius Berger (violoncello) e José Gallardo, al pianoforte, su musiche di Beethoven e Bartók. Sabato 15, alle 21, sipario sulla rassegna nel Duomo di Asiago, con l'organista Alberto Barbeta.

L'Orchestra di Padova e del Veneto darà saggio delle proprie capacità – mercoledì 26 agosto, alle 21, nel Teatro Giardino di Palazzo Zuckermann – nella cornice del Castello Festival, che di edizioni ne conta ormai 12 e che proseguirà fino al 13 settembre, mentre il 56° Veneto Festival, radicatissima rassegna itinerante de I Solisti Veneti, si struttura quest'anno attorno all'idea del dialogo, in un confronto tra epoche, linguaggi musicali, geografie culturali e memoria. Obiettivo del cartellone è creare connessioni fra tempi storici, espressioni dell'arte musicale, luoghi simbolici e culture differenti, spaziando da Tartini a Vivaldi, da Händel a Mozart, fino a Šostakovič, Arvo Pärt, Ennio Morricone e Rachel Portman e tratteggiando così una mappa sonora in grado di mettere in relazione tradizione e contemporaneità, sacro e teatrale, repertorio d'eccellenza e riscoperta musicologica. Il tutto in un percorso che tocca auditorium, teatri, basiliche, ville venete palladiane e piazze monumentali e che sconfina anche oltre regione: sabato 29 agosto, per esempio, il festival toccherà Pirano con l'evento "Tartini, da Padova a Pirano", che inaugurerà il Tartini Festi-

val della cittadina slovena. La chiusura della rassegna, il 6 settembre, sarà all'Auditorium Pollini di Padova: la giovane e acclamata cornista tedesca Annemarie Federle e i Solisti Veneti, diretti da Giuliano Carella, proporranno Haydn, Boccherini e i Concerti per corno KV 417 e KV 495 di Mozart, per un finale ricco d'eleganza, in un omaggio alla classicità europea.

Il Friuli Venezia Giulia, per parte sua, farà da scenario – domenica 2 agosto – al concerto di gala del decennale dell'Anciuti Music Festival, apprezzato appuntamento che ha per cornice Forni di Sopra: Albrecht Mayer, all'oboe, e la FVG Orchestra, diretta da Paolo Paroni, chiuderanno nella chiesa di Santa Maria Assunta (alle 17.30) la serie di eventi focalizzati sulla riscoperta della musica antica e degli strumenti ad ancia doppia. Il ciclo rende omaggio alla figura di Giovanni Maria Anciuti (1674-1744), artigiano di Forni di Sopra definito, per la sua maestria, lo "Stradivari dell'oboe".

Occasioni preziose arrivano pure dal festival Friuli Concertante, che porta la musica classica in scenari di pregio. Per il primo agosto è in scaletta un concerto nel palazzo Savoia di Arta Terme, mentre all'indomani Prato San Martino, ad Artegn, ospiterà un'esibizione musicale all'alba; nella stessa data appuntamento anche a Casa San Luigi Scrosoppi, a Orzano, alle 19. Il 13 agosto, alle

21, l'Orchestra La Sinfonietta suonerà nella chiesa di Sant'Andrea e Mattia, a Colloredo di Monte Albano, mentre a fine mese, il 30 agosto (alla stessa ora), l'Orchestra Nao-nis-Donatello si esibirà nel duomo di Paluzza. La rassegna toccherà poi Venzone, Moruzzo, Aquileia e tanti altri luoghi: sul sito dedicato sono reperibili le info di dettaglio. Sesta edizione per FVG in Musica, ciclo dedicato alla musica da camera e forte della presenza di interpreti di fama internazionale, cui si affiancano giovani di talento: il 2 agosto nella tenuta Fernanda Cappello di Sequals si terrà il concerto "Clarinetissimo", il 7 – a Ruttars di Dolegna del Collio – "La natura allo specchio". Chiudiamo la panoramica con Cividale, da ormai lunga tradizione sede, ogni mese di agosto, del Festival di musica da camera collegato agli storici Corsi internazionali di perfezionamento musicale, che richiamano in città decine e decine di allievi da tutto il mondo: in scena, in spazi di grande suggestione (all'ascolto si associa dunque l'occasione di scoprire angoli di particolare pregio), i maestri delle masterclass, in alcuni casi affiancati dai migliori allievi. Domani, venerdì 31 luglio, all'interno del Foro Giulio Cesare ci si potrà calare in "Un viaggio in musica verso l'est. Da Chopin ai maestri armeni"; sabato primo agosto l'appuntamento sarà nel giardino di palazzo Craigher Costanti-

ni, il 2 agosto in Duomo (con un concerto dedicato a Bach). Il 3, il 4 e il 5 agosto (data, quest'ultima, di ¡Hola España!) location sarà il monastero di Santa Maria in Valle, il 6 si farà tappa nel giardino di palazzo della Torre. La rassegna proseguirà fino a Ferragosto, chiudendosi al tempietto longobardo con "Freue dich / Rejoice / Rallegrati!", su musiche di Gubaidulina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### NEL FORO ROMANO

**Cividale propone  
un viaggio che parte  
da Chopin e arriva  
fino ai maestri  
armeni**

#### INQUOTA

**L'Asiagofestival  
apre la 60.a edizione  
con la prima assoluta  
del compositore  
Tsangaris**







A sinistra musicisti ospiti all'Asiagofestival e un concerto della rassegna Fvg in Musica. Al centro l'Orchestra Naonis-Donatello. A destra un'esibizione a Cividale, la giovane cornista Annemarie Federle e i Solisti Veneti, protagonisti della rassegna itinerante Veneto Festival che quest'anno toccherà anche la città slovena di Pirano



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

107351-ITOMVY

# La musica classica accarezza l'estate

Palcoscenici all'aperto, dimore storiche, edifici sacri e l'alba tra le montagne: Solisti Veneti protagonisti. Cividale unisce Chopin alla tradizione armena Asiagofestival celebra il suo sessantesimo anno con un inedito Tsangaris

Giuliano Carella dirige l'orchestra dei Solisti Veneti

AVIANI all'interno

## La magia di un incontro: così la musica classica dialoga con natura e borghi

Non solo teatri e auditorium. Nel cuore dell'estate i concerti invadono anche piazze, parchi, ville e chiese  
E c'è pure l'esibizione all'alba tra il verde delle montagne

LUCIA AVIANI

### Note

In quota, tra il verde, oppure nella cornice di storiche corti cittadine, all'interno di sontuosi palazzi, e ancora nei teatri e nelle chiese: l'estate scorre sulle note della musica classica, protagonista, tra Veneto e Friuli Venezia Giulia, di una gran quantità di eventi concertistici, accomunati dal genere ma resi unici, ognuno a proprio modo, dalla varietà di ambientazioni.

Ricchissimo il cartellone dell'Asiagofestival, che celebra quest'anno la 60ª edizione, in calendario dal 6 al 15 agosto sull'Altopiano dei Set-

te Comuni: promosso dagli Amici della Musica di Asiago e affidato alla direzione artistica di José Gallardo e Hyun-Jung Berger, propone un intenso e qualificato ciclo di appuntamenti quasi interamente ad accesso gratuito.

Pergiovedì 6 agosto è in calendario "Sono qui (Here I am)", prima assoluta dell'opera del compositore ospite Manos Tsangaris dedicata alla città di Asiago: location sarà (alle 21) la chiesa di San Rocco, ad Asiago appunto. All'indomani la sala municipale, alle 11, ospiterà un incontro con il maestro. Venerdì 14 agosto il teatro Millepini di Asiago accoglierà, alle 20.30, l'esibizione di Vilde Frang, al violino, Tomoko Akasaka, alla viola,

Julius Berger (violoncello) e José Gallardo, al pianoforte, su musiche di Beethoven e Bartók. Sabato 15, alle 21, sipario sulla rassegna nel Duomo di Asiago, con l'organista Alberto Barbetta.

L'Orchestra di Padova e del Veneto darà saggio delle proprie capacità - mercoledì 26 agosto, alle 21, nel Teatro Giardino di Palazzo Zuckermann - nella cornice del Castello Festival, che di edizioni ne conta ormai 12 e che proseguirà fino al 13 settembre, mentre il 56° Veneto Festival, radicatissima rassegna itinerante dei Solisti Veneti, si struttura quest'anno attorno all'idea del dialogo, in un confronto tra epoche, linguaggi musicali, geografie culturali e memoria. Obiettivo del cartellone è

creare connessioni fra tempi storici, espressioni dell'arte musicale, luoghi simbolici e culture differenti, spaziando da Tartini a Vivaldi, da Händel a Mozart, fino a Šostakovič, Arvo Pärt, Ennio Morricone e Rachel Portman e tratteggiando così una mappa sonora in grado di mettere in relazione tradizione e contemporaneità, sacro e teatrale, repertorio d'eccellenza e riscoperta musicologica. Il tutto in un percorso che tocca auditorium, teatri, basiliche, ville venete palladiane e piazze monumentali e che sconfina anche oltre regione: sabato 29 agosto, per esempio, il festival toccherà Pirano con l'evento "Tartini, da Padova a Pirano", che inaugurerà il Tartini Festival della cittadina slovena. La



chiusura della rassegna, il 6 settembre, sarà all'Auditorium Pollini di Padova: la giovane e acclamata cornista tedesca Annemarie Federle e i Solisti Veneti, diretti da Giuliano Carella, proporranno Haydn, Boccherini e i Concerti per corno KV 417 e KV 495 di Mozart, per un finale ricco d'eleganza, in un omaggio alla classicità europea.

Il Friuli Venezia Giulia, per parte sua, farà da scenario – domenica 2 agosto – al concerto di gala del decennale dell'Anciuti Music Festival, apprezzato appuntamento che ha per cornice Forni di Sopra: Albrecht Mayer, all'oboe, e la FVG Orchestra, diretta da Paolo Paroni, chiuderanno nella chiesa di Santa Maria Assunta (alle 17.30) la serie di eventi focalizzati sulla riscoperta della musica antica e degli strumenti ad ancia doppia. Il ciclo rende omaggio alla figura di Giovanni Maria Ancuti (1674-1744), artigiano di Forni di Sopra definito, per la sua maestria, lo "Stradivari dell'oboe".

Occasioni preziose arrivano pure dal festival Friuli Concertante, che porta la musica classica in scenari di pregio. Per il primo agosto è in scaletta un concerto nel palazzo Savoia di Arta Terme, mentre all'indomani Prato San Martino, ad Artegn, ospiterà un'esibizione musicale all'alba; nella stessa data appuntamento anche a Casa San Luigi Scrosoppi, a Orzano, alle 19. Il 13 agosto, alle 21, l'Orchestra La Sinfonietta suonerà nella chiesa di Sant'Andrea e Mattia, a Colloredo di Monte Albano, mentre a fine mese, il 30 agosto (alla stessa ora), l'Orchestra Nao-nis-Donatello si esibirà nel duomo di Paluzza. La rassegna toccherà poi Venzona, Moruzzo, Aquileia e tanti altri luoghi: sul sito dedicato sono reperibili le info di dettaglio. Sesta edizione per FVG in Musica, ciclo dedicato alla musica da camera e forte della presenza di interpreti di fama internazionale, cui si affiancano giovani di talento: il 2 agosto nella tenuta Fernanda Cappello di Sequals si terrà il concerto "Clarinetissimo", il 7 –

a Ruttars di Dolegna del Collio – "La natura allo specchio". Chiudiamo la panoramica con Cividale, da ormai lunga tradizione sede, ogni mese di agosto, del Festival di musica da camera collegato agli storici Corsi internazionali di perfezionamento musicale, che richiamano in città decine e decine di allievi da tutto il mondo: in scena, in spazi di grande suggestione (all'ascolto si associa dunque l'occasione di scoprire angoli di particolare pregio), i maestri delle masterclass, in alcuni casi affiancati dai migliori allievi. Domani, venerdì 31 luglio, all'interno del Foro Giulio Cesare ci si potrà calare in "Un viaggio in musica verso l'est. Da Chopin ai maestri armeni"; sabato primo agosto l'appuntamento sarà nel giardino di palazzo Craigher Costantini, il 2 agosto in Duomo (con un concerto dedicato a Bach). Il 3, il 4 e il 5 agosto (data, quest'ultima, di ¡Hola España!) location sarà il monastero di Santa Maria in Valle, il 6 si farà tappa nel giardino di palazzo della Torre. La rassegna proseguirà fino a Ferragosto, chiudendosi al tempio longobardo con "Freue dich / Rejoice / Rallegrati!", su musiche di Gubaidulina.

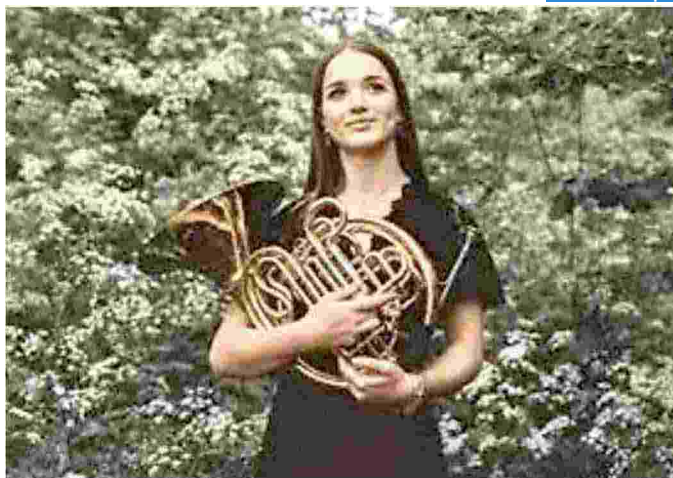
© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### NEL FORO ROMANO

**Cividale propone un viaggio che parte da Chopin e arriva fino ai maestri armeni**

#### INQUOTA

**L'Asiagofestival apre la 60.a edizione con la prima assoluta del compositore Tsangaris**







A sinistra musicisti ospiti all'Asiagofestival e un concerto della rassegna Fvg in Musica. Al centro l'Orchestra Naonis-Donatello. A destra un'esibizione a Cividale, la giovane cornista Annemarie Federle e i Solisti Veneti, protagonisti della rassegna itinerante Veneto Festival che quest'anno toccherà anche la città slovena di Pirano



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

107351-ITOMVY



## ASIAGOFESTIVAL, AL VIA LA 60ª EDIZIONE DELLA RASSEGNA MUSICALE

Pag. 22

# 60 anni di AsiagoFestival

**Altopiano dei Sette Comuni Dal 18 luglio al 15 agosto nove appuntamenti in diverse sedi che si snodano fra musica sacra organistica e musica da camera e contemporanea**

**Fabio Velo Dalbrenta**

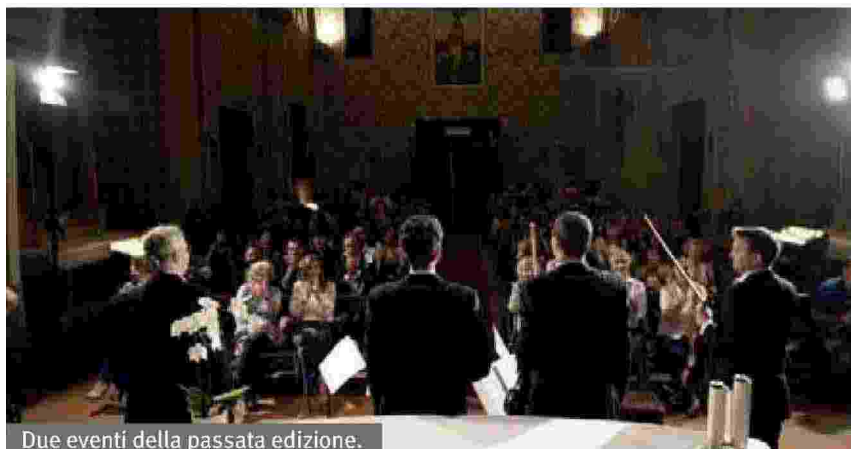
**U**na storia di musica e cultura lunga 60 edizioni nel cuore dell'Altopiano dei Sette Comuni: AsiagoFestival – attrazione di risonanza non solo nazionale con numerosi motivi di esclusività, a cominciare dal luogo – prepara un programma celebrativo di grande valore artistico, continuando il dialogo fra tradizione e innovazione che da sempre lo contraddistingue. «Teniamo nella massima considerazione le nostre cifre caratteristiche – racconta alla *Difesa* **Alberto Brazzale**, imprenditore, musicista e direttore organizzativo della rassegna – da un lato quindi la musica sacra organistica, dall'altro la musica da camera e quella contemporanea. Sono i tre pilastri che di volta in volta decliniamo dal punto di vista degli interpreti, dei repertori o delle location dei concerti, con la precisa volontà di mantenerli vitali e dinamici».

Dal 18 luglio al 15 agosto sono nove gli appuntamenti – a cura dei direttori artistici Hyun-Jung Berger e José Gallardo – che si snoderanno in distinte sedi del centro principale. «Omaggio ad Antonio Vivaldi», l'inaugurazione di sabato 18 al teatro Millepini, alle 21, è già lo specchio dell'importanza della presente ricorrenza tonda del cartellone, un concerto con due dei maggiori esecutori di musica barocca, il direttore Andrea Marcon e la violinista Chouchane Siranossian. «Una bella opportunità – commenta Brazzale – che nasce da un felice incontro tra l'AsiagoFestival e la Società del Quartetto di Vicenza, una delle più antiche organizzazioni concertistiche in Italia. Non facciamo solitamente collaborazioni con altri enti musicali, tuttavia i 60 anni ci sono parsi l'occasione migliore per questo concerto straordinario che crea un legame con il capoluogo di provincia. Essendo sensibili verso i giovani, ospitiamo infatti regolarmente il progetto «Crescere in musica» del liceo Corradini, ci piaceva anche l'idea di avere un'orchestra giovanile: Frau Musika, fondata da Marcon, ha l'obiettivo di valorizzare i giovani talenti della musica barocca e antica, un

ulteriore elemento che dialoga molto bene con lo spirito del nostro festival. Il concerto di chiusura poi ha un altro giovane talento, Alberto Barbeta, vincitore del Concorso Organistico internazionale «Fiorella Benetti Brazzale-Città di Vicenza»: il 15 agosto, alle 21, sarà protagonista del tradizionale recital d'organo per l'Assunta nel Duomo di Asiago. Tra le musiche eseguite ci sarà un brano di mia nonna, la fondatrice del festival».

Particolarmente atteso l'appuntamento con il compositore ospite, il tedesco, di origine greca, Manos Tsangaris. L'opera dedicata alla Città di Asiago, dal titolo *Sono qui (Here I am)*, avrà una doppia esecuzione alla chiesa di San Rocco, il 6 e il 7 agosto, alle 21 (prenotazione necessaria). «A differenza della maggioranza dei compositori ospiti – spiega Brazzale – Tsangaris ha preso spunto non dal bagaglio sonoro e musicale dell'Altopiano, ma da quello narrativo, ispirandosi alla leggenda dell'«Altar Khnotto», a cui Edoardo Bertizzolo ha dedicato un libro molto bello e appassionante che mette in luce i momenti cruciali nella storia delle popolazioni cimbre. Ne è venuta fuori un'opera di teatro musicale con musicisti e attori. Caratteristica del compositore è poi quella di lavorare sugli spazi, così San Rocco sarà suddivisa in cinque stazioni valorizzate da installazioni luminose». Il 13 e 14 agosto, alle 20.30, al teatro Millepini il progetto «L'Officina cameristica» vedrà la partecipazione della norvegese Vilde Frang, violino tra i più importanti e apprezzati, affiancata dalla viola della giapponese Tomoko Akasaka, e al pianoforte da José Gallardo, mentre al violoncello si alterneranno Hyun-Jung Berger e Julius Berger, storico direttore artistico.

Programma completo: [www.AsiagoFestival.it](http://www.AsiagoFestival.it).



Due eventi della passata edizione.



## In programma anche eventi non concertistici

Il 7 agosto, alle 11 in  
sala consiliare del  
municipio, incontro con  
Tsangaris; il 9 agosto  
conversazione sulle  
donne dell'Altopiano  
tra la scrittrice e  
storica Raffaella  
Calgaro, Roberto  
Brazzale, presidente  
di AsiagoFestival, e la  
pittrice Ester Grossi.  
L'11 agosto, al Millepini,  
alle 20.30, viaggio  
nell'archivio sonoro  
del festival con Filippo  
Lauteri e Alberto  
Brazzale.





ASIAGOFESTIVAL,  
AL VIA LA 60<sup>a</sup> EDIZIONE  
DELLA RASSEGNA  
MUSICALE

Pag. 22

## 60 anni di AsiagoFestival

Altopiano dei Sette Comuni Dal 18 luglio al 15 agosto nove appuntamenti in diverse sedi  
che si snodano fra musica sacra organistica e musica da camera e contemporanea

Fabio Velo Dalbrenta

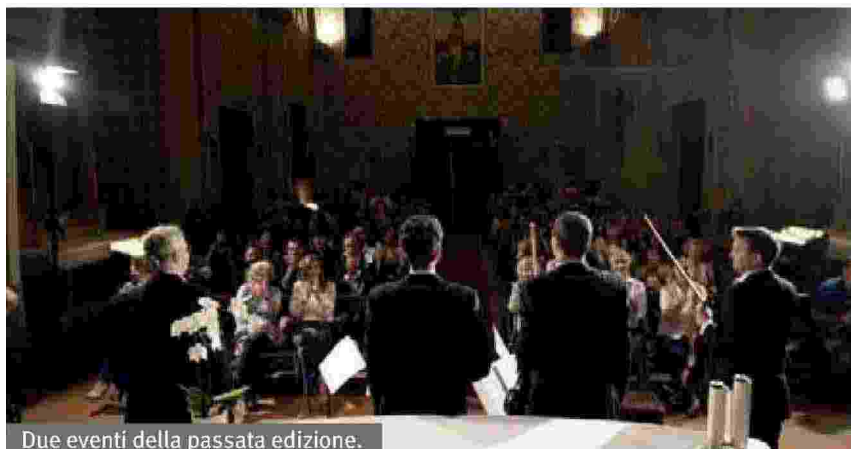
Una storia di musica e cultura lunga 60 edizioni nel cuore dell'Altopiano dei Sette Comuni: AsiagoFestival – attrazione di risonanza non solo nazionale con numerosi motivi di esclusività, a cominciare dal luogo – prepara un programma celebrativo di grande valore artistico, continuando il dialogo fra tradizione e innovazione che da sempre lo contraddistingue. «Teniamo nella massima considerazione le nostre cifre caratteristiche – racconta alla *Difesa* **Alberto Brazzale**, imprenditore, musicista e direttore organizzativo della rassegna – da un lato quindi la musica sacra organistica, dall'altro la musica da camera e quella contemporanea. Sono i tre pilastri che di volta in volta decliniamo dal punto di vista degli interpreti, dei repertori o delle location dei concerti, con la precisa volontà di mantenerli vitali e dinamici».

Dal 18 luglio al 15 agosto sono nove gli appuntamenti – a cura dei direttori artistici Hyun-Jung Berger e José Gallardo – che si snoderanno in distinte sedi del centro principale. «Omaggio ad Antonio Vivaldi», l'inaugurazione di sabato 18 al teatro Millepini, alle 21, è già lo specchio dell'importanza della presente ricorrenza tonda del cartellone, un concerto con due dei maggiori esecutori di musica barocca, il direttore Andrea Marcon e la violinista Chouchane Siranossian. «Una bella opportunità – commenta Brazzale – che nasce da un felice incontro tra l'AsiagoFestival e la Società del Quartetto di Vicenza, una delle più antiche organizzazioni concertistiche in Italia. Non facciamo solitamente collaborazioni con altri enti musicali, tuttavia i 60 anni ci sono parsi l'occasione migliore per questo concerto straordinario che crea un legame con il capoluogo di provincia. Essendo sensibili verso i giovani, ospitiamo infatti regolarmente il progetto «Crescere in musica» del liceo Corradini, ci piaceva anche l'idea di avere un'orchestra giovanile: Frau Musika, fondata da Marcon, ha l'obiettivo di valorizzare i giovani talenti della musica barocca e antica, un

ulteriore elemento che dialoga molto bene con lo spirito del nostro festival. Il concerto di chiusura poi ha un altro giovane talento, Alberto Barbeta, vincitore del Concorso Organistico internazionale «Fiorella Benetti Brazzale-Città di Vicenza»: il 15 agosto, alle 21, sarà protagonista del tradizionale recital d'organo per l'Assunta nel Duomo di Asiago. Tra le musiche eseguite ci sarà un brano di mia nonna, la fondatrice del festival».

Particolarmente atteso l'appuntamento con il compositore ospite, il tedesco, di origine greca, Manos Tsangaris. L'opera dedicata alla Città di Asiago, dal titolo *Sono qui (Here I am)*, avrà una doppia esecuzione alla chiesa di San Rocco, il 6 e il 7 agosto, alle 21 (prenotazione necessaria). «A differenza della maggioranza dei compositori ospiti – spiega Brazzale – Tsangaris ha preso spunto non dal bagaglio sonoro e musicale dell'Altopiano, ma da quello narrativo, ispirandosi alla leggenda dell'«Altar Khnotto», a cui Edoardo Bertizzolo ha dedicato un libro molto bello e appassionante che mette in luce i momenti cruciali nella storia delle popolazioni cimbre. Ne è venuta fuori un'opera di teatro musicale con musicisti e attori. Caratteristica del compositore è poi quella di lavorare sugli spazi, così San Rocco sarà suddivisa in cinque stazioni valorizzate da installazioni luminose». Il 13 e 14 agosto, alle 20.30, al teatro Millepini il progetto «L'Officina cameristica» vedrà la partecipazione della norvegese Vilde Frang, violino tra i più importanti e apprezzati, affiancata dalla viola della giapponese Tomoko Akasaka, e al pianoforte da José Gallardo, mentre al violoncello si alterneranno Hyun-Jung Berger e Julius Berger, storico direttore artistico.

Programma completo: [www.AsiagoFestival.it](http://www.AsiagoFestival.it).



Due eventi della passata edizione.



## In programma anche eventi non concertistici

Il 7 agosto, alle 11 in  
sala consiliare del  
municipio, incontro con  
Tsangaris; il 9 agosto  
conversazione sulle  
donne dell'Altopiano  
tra la scrittrice e  
storica Raffaella  
Calgaro, Roberto  
Brazzale, presidente  
di AsiagoFestival, e la  
pittrice Ester Grossi.  
L'11 agosto, al Millepini,  
alle 20.30, viaggio  
nell'archivio sonoro  
del festival con Filippo  
Lauteri e Alberto  
Brazzale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



107351-ITOMVY





# La musica classica accarezza l'estate

Palcoscenici all'aperto, dimore storiche, edifici sacri e l'alba tra le montagne: Solisti Veneti protagonisti. Cividale unisce Chopin alla tradizione armena  
Asiagofestival celebra il suo sessantesimo anno con un inedito Tsangaris

Giuliano Carella dirige l'orchestra dei Solisti Veneti

AVIANI all'interno

# La magia di un incontro: così la musica classica dialoga con natura e borghi

Non solo teatri e auditorium. Nel cuore dell'estate  
i concerti invadono anche piazze, parchi, ville e chiese  
E c'è pure l'esibizione all'alba tra il verde delle montagne

LUCIA AVIANI

## Note

In quota, tra il verde, oppure nella cornice di storiche corti cittadine, all'interno di sontuosi palazzi, e ancora nei teatri e nelle chiese: l'estate scorre sulle note della musica classica, protagonista, tra Veneto e Friuli Venezia Giulia, di una gran quantità di eventi concertistici, accomunati dal genere ma resi unici, ognuno a proprio modo, dalla varietà di ambientazioni.

Ricchissimo il cartellone dell'Asiagofestival, che celebra quest'anno la 60ª edizione, in calendario dal 6 al 15 agosto sull'Altopiano dei Sette Comuni: promosso dagli Amici della Musica di Asiago e affidato alla direzione artistica di José Gallardo e Hyun-Jung Berger, propone un intenso e qualificato ciclo di appuntamenti quasi interamente ad accesso gratuito. Per giovedì 6 agosto è in calendario "Sono qui (Here I am)", prima assoluta dell'opera del compositore ospite Manos Tsangaris dedicata alla città di Asiago: location sarà (alle 21) la chiesa di San Rocco, ad Asiago appunto. All'indomani la sala municipale, alle 11, ospiterà un incontro con il maestro. Venerdì 14 agosto il teatro Millepini di Asiago accoglierà, alle 20.30, l'esibizione di Vilde Frang, al violino, Tomoko Akasaka, alla viola, Julius Berger (violoncello) e

José Gallardo, al pianoforte, su musiche di Beethoven e Bartók. Sabato 15, alle 21, sipario sulla rassegna nel Duomo di Asiago, con l'organista Alberto Barbetta.

L'Orchestra di Padova e del Veneto darà saggio delle proprie capacità – mercoledì 26 agosto, alle 21, nel Teatro Giardin di Palazzo Zuckermann – nella cornice del Castello Festival, che di edizioni ne conta ormai 12 e che proseguirà fino al 13 settembre, mentre il 56° Veneto Festival, radicatissima rassegna itinerante de I Solisti Veneti, si struttura quest'anno attorno all'idea del dialogo, in un confronto tra epoche, linguaggi musicali, geografie culturali e memoria. Obiettivo del cartellone è creare connessioni fra tempi storici, espressioni dell'arte musicale, luoghi simbolici e culture differenti, spaziando da Tartini a Vivaldi, da Händel a Mozart, fino a Šostakovič, Arvo Pärt, Ennio Morricone e Rachel Portman e tratteggiando così una mappa sonora in grado di mettere in relazione tradizione e contemporaneità, sacro e teatrale, repertorio d'eccellenza e riscoperta musicologica. Il tutto in un percorso che tocca auditorium, teatri, basiliche, ville venete palladiane e piazze monumentali e che sconfina anche oltre regione: sabato 29 agosto, per esempio, il festival toccherà Pirano con l'evento "Tartini, da Padova a Pirano", che inaugurerà il Tartini Festival della cittadina slovena. La

chiusura della rassegna, il 6 settembre, sarà all'Auditorium Pollini di Padova: la giovane e acclamata cornista tedesca Annemarie Federle e i Solisti Veneti, diretti da Giuliano Carella, proporranno Haydn, Boccherini e i Concerti per corno KV 417 e KV 495 di Mozart, per un finale ricco d'eleganza, in un omaggio alla classicità europea.

Il Friuli Venezia Giulia, per parte sua, farà da scenario – domenica 2 agosto – al concerto di gala del decennale dell'Anciuti Music Festival, apprezzato appuntamento che ha per cornice Forni di Sopra: Albrecht Mayer, all'oboe, e la FVG Orchestra, diretta da Paolo Paroni, chiuderanno nella chiesa di Santa Maria Assunta (alle 17.30) la serie di eventi focalizzati sulla riscoperta della musica antica e degli strumenti ad ancia doppia. Il ciclo rende omaggio alla figura di Giovanni Maria Anciuti (1674-1744), artigiano di Forni di Sopra definito, per la sua maestria, lo "Stradivari dell'oboe".

Occasioni preziose arrivano pure dal festival Friuli Concertante, che porta la musica classica in scenari di pregio. Per il primo agosto è in scaletta un concerto nel palazzo Savoia di Arta Terme, mentre all'indomani Prato San Martino, ad Artegn, ospiterà un'esibizione musicale all'alba; nella stessa data appuntamento anche a Casa San Luigi Scrosoppi, a Orzano, alle 19. Il 13 agosto, alle 21, l'Orchestra La Sinfonietta

suonerà nella chiesa di Sant'Andrea e Mattia, a Colloredo di Monte Albano, mentre a fine mese, il 30 agosto (alla stessa ora), l'Orchestra Naois-Donatello si esibirà nel duomo di Paluzza. La rassegna toccherà poi Venzone, Moruzzo, Aquileia e tanti altri luoghi: sul sito dedicato sono reperibili le info di dettaglio.

Sesta edizione per FVG in Musica, ciclo dedicato alla musica da camera e forte della presenza di interpreti di fama internazionale, cui si affiancano giovani di talento: il 2 agosto nella tenuta Fernanda Cappello di Sequals si terrà il concerto "Clarinetissimo", il 7 – a Ruttars di Dolegna del Collio – "La natura allo specchio".

Chiudiamo la panoramica con Cividale, da ormai lunga tradizione sede, ogni mese di agosto, del Festival di musica da camera collegato agli storici Corsi internazionali di perfezionamento musicale, che richiamano in città decine e decine di allievi da tutto il mondo: in scena, in spazi di grande suggestione (all'ascolto si associa dunque l'occasione di scoprire angoli di particolare pregio), i maestri delle masterclass, in alcuni casi affiancati dai migliori allievi. Domani, venerdì 31 luglio, all'interno del Foro Giulio Cesare ci si potrà calare in "Un viaggio in musica verso l'est. Da Chopin ai maestri armeni"; sabato primo agosto l'appuntamento sarà nel giardino di palazzo Craigher Costanti-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

107351-ITOMVY

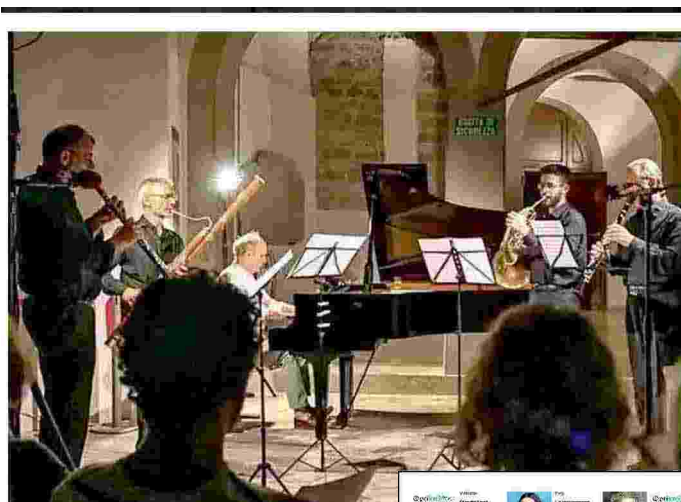


ni, il 2 agosto in Duomo (con un concerto dedicato a Bach). Il 3, il 4 e il 5 agosto (data, quest'ultima, di ¡Hola España!) location sarà il monastero di Santa Maria in Valle, il 6 si farà tappa nel giardino di palazzo della Torre. La rassegna proseguirà fino a Ferragosto, chiudendosi al tempio longobardo con "Freue dich / Rejoice / Rallegrati!", su musiche di Gubaidulina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NEL FORO ROMANO**

**Cividale propone  
un viaggio che parte  
da Chopin e arriva  
fino ai maestri  
armeni**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

107351-ITOMVY



A sinistra musicisti ospiti all'Asiagofestival e un concerto della rassegna Fvg in Musica. Al centro l'Orchestra Naonis-Donatello. A destra un'esibizione a Cividale, la giovane cornista Annemarie Federle e i Solisti Veneti, protagonisti della rassegna itinerante Veneto Festival che quest'anno toccherà anche la città slovena di Pirano



**INQUOTA**

**L'Asiagofestival apre la 60.a edizione con la prima assoluta del compositore Tsangaris**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

107351-ITOMVY





# La musica classica accarezza l'estate

Palcoscenici all'aperto, dimore storiche, edifici sacri e l'alba tra le montagne: Solisti Veneti protagonisti. Cividale unisce Chopin alla tradizione armena Asiagofestival celebra il suo sessantesimo anno con un inedito Tsangaris

Giuliano Carella dirige l'orchestra dei Solisti Veneti

AVIANI all'interno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

107351-ITOMVY

# La magia di un incontro: così la musica classica dialoga con natura e borghi

Non solo teatri e auditorium. Nel cuore dell'estate i concerti invadono anche piazze, parchi, ville e chiese. E c'è pure l'esibizione all'alba tra il verde delle montagne

LUCIA AVIANI

## Note

In quota, tra il verde, oppure nella cornice distoriche corti cittadine, all'interno di sontuosi palazzi, e ancora nei teatri e nelle chiese: l'estate scorre sulle note della musica classica, protagonista, tra Veneto e Friuli Venezia Giulia, di una gran quantità di eventi concertistici, accomunati dal genere ma resi unici, ognuno a proprio modo, dalla varietà di ambientazioni. Ricchissimo il cartellone dell'Asiagofestival, che celebra quest'anno la 60<sup>a</sup> edizione, in calendario dal 6 al 15 agosto sull'Altopiano dei Sette Comuni: promosso dagli Amici della Musica di Asiago e affidato alla direzione artistica di José Gallardo e Hyun-Jung Berger, propone un intenso e qualificato ciclo di appuntamenti quasi interamente ad accesso gratuito. Per giovedì 6 agosto è in calendario "Sono qui (Here I am)", prima assoluta dell'opera del compositore ospite Manos Tsangaris dedicata alla città di Asiago: location sarà (alle 21) la chiesa di San Rocco, ad Asiago appunto. All'indomani la sala municipale, alle 11, ospiterà un incontro con il maestro. Venerdì 14 agosto il teatro Millepini di Asiago accoglierà, alle 20.30, l'esibizione di Vilde Frang, al violino, Tomoko Akasaka, alla viola, Julius Berger (violoncello) e

José Gallardo, al pianoforte, su musiche di Beethoven e Bartók. Sabato 15, alle 21, sipario sulla rassegna nel Duomo di Asiago, con l'organista Alberto Barbetta. L'Orchestra di Padova e del Veneto darà saggio delle proprie capacità - mercoledì 26 agosto, alle 21, nel Teatro Giardino di Palazzo Zuckermann - nella cornice del Castello Festival, che di edizioni ne conta ormai 12 e che proseguirà fino al 13 settembre, mentre il 56° Veneto Festival, radicatissima rassegna itinerante de I Solisti Veneti, si struttura quest'anno attorno all'idea del dialogo, in un confronto tra epoche, linguaggi musicali, geografie culturali e memoria. Obiettivo del cartellone è creare connessioni fra tempi storici, espressioni dell'arte musicale, luoghi simbolici e culture differenti, spaziando da Tartini a Vivaldi, da Händel a Mozart, fino a Šostakovič, Arvo Pärt, Ennio Morricone e Rachel Portman e trattando così una mappa sonora in grado di mettere in relazione tradizione e contemporaneità, sacro e teatrale, repertorio d'eccellenza e riscoperta musicologica. Il tutto in un percorso che tocca auditorium, teatri, basiliche, ville venete palladiane e piazze monumentali e che sconfina anche oltre regione: sabato 29 agosto, per esempio, il festival toccherà Pirano con l'evento "Tartini, da Padova a Pirano", che inaugurerà il Tartini Festival della cittadina slovena. La

chiusura della rassegna, il 6 settembre, sarà all'Auditorium Pollini di Padova: la giovane e acclamata cornista tedesca Annemarie Federle e i Solisti Veneti, diretti da Giuliano Carella, proporranno Haydn, Boccherini e i Concerti per corno KV 417 e KV 495 di Mozart, per un finale ricco d'eleganza, in un omaggio alla classicità europea. Il Friuli Venezia Giulia, per parte sua, farà da scenario - domenica 2 agosto - al concerto di gala del decennale dell'Anciuti Music Festival, apprezzato appuntamento che ha per cornice Forni di Sopra: Albrecht Mayer, all'oboe, e la FVG Orchestra, diretta da Paolo Paroni, chiuderanno nella chiesa di Santa Maria Assunta (alle 17.30) la serie di eventi focalizzati sulla riscoperta della musica antica e degli strumenti ad ancia doppia. Il ciclo rende omaggio alla figura di Giovanni Maria Anciuti (1674-1744), artigiano di Forni di Sopra definito, per la sua maestria, lo "Stradivari dell'oboe". Occasioni preziose arrivano pure dal festival Friuli Concertante, che porta la musica classica in scenari di pregio. Per il primo agosto è in scaletta un concerto nel palazzo Savoia di Arta Terme, mentre all'indomani Prato San Martino, ad Artegnà, ospiterà un'esibizione musicale all'alba; nella stessa data appuntamento anche a Casa San Luigi Scrosoppi, a Orzano, alle 19. Il 13 agosto, alle 21, l'Orchestra La Sinfonietta

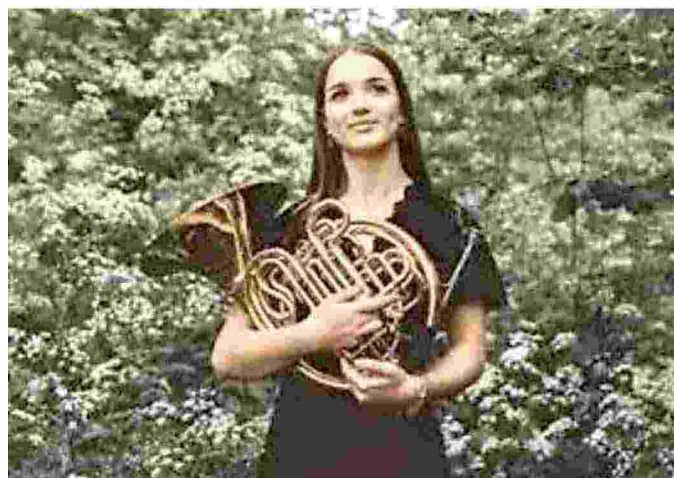
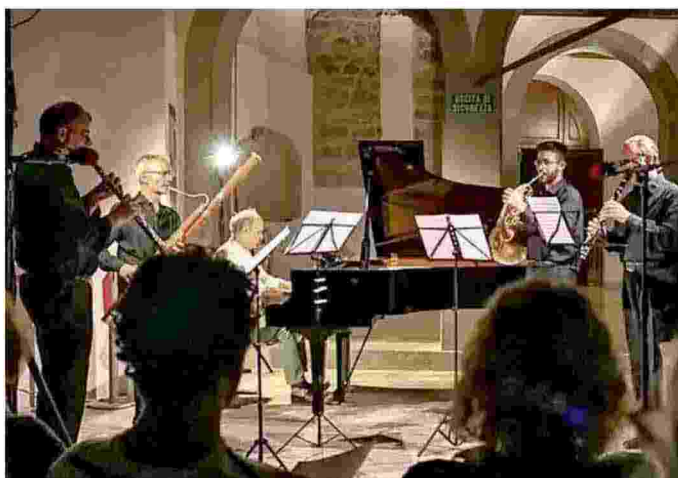
suonerà nella chiesa di Sant'Andrea e Mattia, a Colloredo di Monte Albano, mentre a fine mese, il 30 agosto (alla stessa ora), l'Orchestra Naonis-Donatello si esibirà nel duomo di Paluzza. La rassegna toccherà poi Venzone, Moruzzo, Aquileia e tanti altri luoghi: sul sito dedicato sono reperibili le info di dettaglio. Sesta edizione per FVG in Musica, ciclo dedicato alla musica da camera e forte della presenza di interpreti di fama internazionale, cui si affiancano giovani di talento: il 2 agosto, nella tenuta Fernanda Cappello di Sequals si terrà il concerto "Clarinetissimo", il 7 - a Ruttars di Dolegna del Collio - "La natura allo specchio". Chiudiamo la panoramica con Cividale, da ormai lunga tradizione sede, ogni mese di agosto, del Festival di musica da camera collegato agli storici Corsi internazionali di perfezionamento musicale, che richiamano in città decine e decine di allievi da tutto il mondo: in scena, in spazi di grande suggestione (all'ascolto si associa dunque l'occasione di scoprire angoli di particolare pregio), i maestri delle masterclass, in alcuni casi affiancati dai migliori allievi. Domani, venerdì 31 luglio, all'interno del Foro Giulio Cesare ci si potrà calare in "Un viaggio in musica verso l'est. Da Chopin ai maestri armeni"; sabato primo agosto l'appuntamento sarà nel giardino di palazzo Craigher Costanti-



ni, il 2 agosto in Duomo (con un concerto dedicato a Bach). Il 3, il 4 e il 5 agosto (data, quest'ultima, di ¡Hola España!) location sarà il monastero di Santa Maria in Valle, il 6 si farà tappa nel giardino di palazzo della Torre. La rassegna proseguirà fino a Ferragosto, chiudendosi al tempio longobardo con "Freue dich / Rejoice / Rallegrati!", su musiche di Gubaidulina.

## NEL FORO ROMANO

**Cividale propone un viaggio che parte da Chopin e arriva fino ai maestri armeni**



A sinistra musicisti ospiti all'Asiagofestival e un concerto della rassegna Fvg in Musica. Al centro l'Orchestra Naonis-Donatello. A destra un'esibizione a Cividale, la giovane cornista Annemarie Federle e i Solisti Veneti, protagonisti della rassegna itinerante Veneto Festival che quest'anno toccherà anche la città slovena di Pirano

## IN QUOTA

**L'Asiagofestival apre la 60.a edizione con la prima assoluta del compositore Tsangaris**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

107351-ITOMVY



**Weekend**

**La musica classica accarezza l'estate**

**La magia di un incontro: così la musica classica dialoga con natura e borghi**

**Mobil Discount**  
QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

**6000 Mq di GRANDI PROMOZIONI**  
SCONTI DAL 50% AL 70%

**Weekend**

**La magia di un incontro: così la musica classica dialoga con natura e borghi**

**Mobil Discount**  
QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

**6000 Mq di GRANDI PROMOZIONI**  
SCONTI DAL 50% AL 70%

**Weekend**

**La magia di un incontro: così la musica classica dialoga con natura e borghi**

**Mobil Discount**  
QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

**6000 Mq di GRANDI PROMOZIONI**  
SCONTI DAL 50% AL 70%



home / Moda, bellezza e design / Ad Asiago la musica diventa un viaggio: Tsangaris tra memoria, sacrificio e futuro

Moda, bellezza e design

• CONTENUTO ESCLUSIVO DIGITALE

# Ad Asiago la musica diventa un viaggio: Tsangaris tra memoria, sacrificio e futuro

Il compositore tedesco ha portato nella chiesa di San Rocco «Sono qui / Here I Am», un'opera ispirata alla leggenda cimbra dell'Altar Knotto. Cinque stazioni, il pubblico in movimento e una domanda: quanto siamo davvero lontani dalla logica del sacrificio? Così il festival, arrivato alla 60ª edizione, continua a unire tradizione e ricerca.

Articolo di  
Salvatore Drago



Segui su Google

Fonti preferite



Hyun-Jung Berger durante l'esecuzione di Sono qui / Here I Am di Manos Tsangaris nella chiesa di San Rocco ad Asiago

16 Agosto 2026

Non un palco da osservare, ma una chiesa da attraversare. A San Rocco il pubblico diventa parte dell'opera di **Manos Tsangaris**, composta per i 60 anni di Asiagofestival. Il punto di partenza è una leggenda dell'Altopiano, ma la domanda riguarda il presente: per chi, o per che cosa, siamo disposti a sacrificarci?

Non c'è un palco da guardare. Ci sono cinque stazioni, una chiesa dalla pianta a croce e un pubblico chiamato a muoversi.

È così che **Manos Tsangaris** ha portato ad Asiago *Sono qui / Here I Am*, l'opera di teatro musicale commissionata per la sessantesima edizione di Asiagofestival. Nella chiesa di San Rocco, il pubblico non si trova davanti alla consueta separazione tra chi suona e chi ascolta: entra nello spazio della composizione, lo attraversa e ne diventa parte. Una piccola processione musicale e teatrale che cambia punto di vista a ogni passaggio.

Non è soltanto una scelta scenica. Per **Tsangaris** è un modo per cambiare la natura stessa dell'esperienza musicale. «Non siamo più parte di un pubblico indistinto», ha spiegato il compositore. Ogni spettatore occupa un punto diverso, ascolta da una prospettiva diversa e contribuisce, con la propria presenza, a completare l'opera.

È anche il senso di un festival che, arrivato alla sessantesima edizione e conclusosi ieri, sabato 15 agosto, continua a cercare nella musica contemporanea un modo per mettere in dialogo passato e presente.



## Dall'Altar Knotto al tema del sacrificio

**Tsangaris** era arrivato ad Asiago per la prima volta un anno fa. Con **Alberto Brazzale** aveva raggiunto a piedi l'Altar Knotto, il grande masso che domina la valle, e aveva ricevuto in dono il libro di **Eduardo Bertizzolo** dedicato alla leggenda cimbra legata a quell' luogo.

La storia racconta un sacrificio umano e il passaggio da un mondo arcaico alla cultura cristiana. È stata quella vicenda a suggerire al compositore il tema centrale della nuova opera. Non per ricostruire fedelmente la leggenda, però. L'Altar Knotto è diventato piuttosto un punto di partenza per una domanda che riguarda anche il presente: quanto siamo davvero lontani dalla logica del sacrificio?

**Tsangaris**, nella lettera con cui ha spiegato il lavoro, cita le guerre degli ultimi anni e gli animali sacrificati ogni giorno attraverso processi che non vediamo più. Ma precisa di non voler dare alla sua opera un tono moralistico. La sua intenzione è interrogare, capire, chiedersi dove siamo oggi.

Da qui nasce anche il titolo, *Sono qui*. Una frase semplice, quasi elementare, che nel lavoro assume un significato più profondo. «Dove sono?» diventa una delle domande fondamentali: dove ci troviamo esattamente, che cosa stiamo comprendendo, di che cosa possiamo diventare consapevoli?

E poi c'è l'altra domanda, quella che arriva alla fine della riflessione sul sacrificio: per chi, o per che cosa, siamo qui?

## Cinque stazioni dentro la chiesa

La forma dell'opera nasce direttamente dal luogo in cui viene eseguita. La pianta di San Rocco è una croce e il pubblico compie un percorso circolare attraverso cinque stazioni.

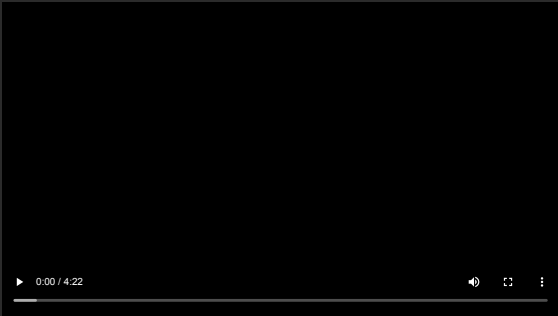
Alla prima e alla quinta ci sono gli attori che parlano in cimbro. Alla seconda e alla quarta due giovani interpreti, insieme ai musicisti. Al centro della composizione, nel punto d'intersezione della croce, c'è il violoncello di **Hyun-Jung Berger**, mentre l'organo diventa anche un omaggio a **Fiorella Benetti Brazzale**, la fondatrice di Asiagofestival.

La struttura geometrica non è casuale: il cerchio è quello percorso dal pubblico, la croce è quella della chiesa e al suo interno si sviluppa anche una struttura triangolare. Tutto concorre a fare dello spazio un elemento della composizione, non un semplice contenitore.

«La tridimensionalità dello spazio e la mia presenza fisica e spirituale si completano reciprocamente», scrive **Tsangaris**.

È una concezione del teatro musicale che prova a superare la divisione tradizionale tra esecutori e spettatori. Non si guarda soltanto ciò che accade: ci si sposta, si cambia posizione, si perde inevitabilmente qualcosa per guadagnare un altro punto di ascolto.

Anche per questo la stessa opera non può essere identica per tutti.



### «Non è solo musica»

È proprio questo uno degli aspetti che ha colpito **José Gallardo**, direttore artistico del festival insieme a **Hyun-Jung Berger**. La scelta di **Tsangaris** è maturata dopo averne ascoltato e visto il lavoro, anche grazie alla conoscenza che **Berger** aveva già del compositore.

«È molto speciale per me, una nuova forma di sentire la musica e di vedere», racconta **Gallardo**. Perché, in questo caso, «non è solo musica, è musica e anche l'immagine insieme con la musica».

Per un festival che ogni anno invita un compositore diverso, la ricerca è parte della sua identità. «Aprono una nuova porta per tutti noi», dice **Gallardo** parlando degli autori ospitati ad Asiago. A volte la musica contemporanea può essere difficile, a volte può piacere di più o di meno. Ma proprio per questo, secondo il direttore artistico, è importante continuare a proporla.

L'esperienza di **Tsangaris** si inserisce in una tradizione che ad Asiago ha radici profonde. Fin dagli anni Novanta il festival ha dedicato uno spazio crescente alla composizione contemporanea, arrivando a ospitare compositori in residenza e a commissionare nuove opere. In molti casi il rapporto con il territorio è diventato parte del lavoro stesso.

### Sessant'anni nati per la musica, non per il turismo

Dietro questa storia c'è la famiglia **Brazzale**. Asiagofestival nacque alla fine degli anni Sessanta per iniziativa di **Fiorella Benetti Brazzale**, organista, compositrice e didatta. Il figlio **Roberto** ricorda una scelta precisa: portare la cultura musicale sull'Altopiano non per creare un'attrazione turistica, ma per alimentare l'interesse della popolazione.

All'inizio erano soprattutto concerti organistici. Poi il programma si è allargato alle diverse formazioni e alle diverse forme musicali. Una caratteristica, invece, è rimasta: l'ingresso libero, pensato per permettere alla musica di raggiungere il maggior numero possibile di persone.

«Non aveva uno scopo di attrattiva turistica», spiega **Roberto Brazzale**. L'obiettivo era «alimentare l'interesse della cultura tra la popolazione».

È un principio che aiuta a capire anche perché, sessant'anni dopo, un festival nato sull'Altopiano continui a portare ad Asiago compositori e interpreti internazionali.

### Una famiglia dietro le quinte

**Roberto Brazzale** ha seguito direttamente l'organizzazione per circa trent'anni. Oggi il testimone è passato al figlio **Alberto** e il festival è arrivato alla terza generazione della famiglia.

La partecipazione, racconta, non si limita alla parte organizzativa. La famiglia si occupa direttamente di una quantità di aspetti pratici: dai manifesti alle stampe, dagli allestimenti all'accoglienza degli artisti.

C'è persino un sogno ricorrente che racconta meglio di molte spiegazioni questa responsabilità: la prima serata del festival al Cinema Lux, le nove di sera, nessuno in sala e la scoperta improvvisa di aver dimenticato di mettere i manifesti.

«Questo per dire quanto poi questa attività noi ci teniamo moltissimo», racconta **Brazzale**. Il festival è, per la famiglia, «una specie di legato» lasciato dalla madre e un mandato a continuare.

Ma anche un'occasione per incontrare artisti, musicisti e persone che altrimenti non sarebbero mai arrivate sull'Altopiano.

### Una storia che continua

Il sessantesimo Asiagofestival si è chiuso ieri, 15 agosto, con il concerto d'organo di **Alberto Barbetta** nel Duomo di San Matteo. È finita così un'edizione che ha messo insieme la memoria della fondatrice, la musica da camera e la ricerca contemporanea, fino alla particolare esperienza costruita da **Tsangaris** dentro San Rocco.

Sessant'anni dopo la sua nascita, il festival continua dunque a muoversi lungo una linea che unisce cose apparentemente lontane: una tradizione locale, una lingua cimbra, una leggenda



antica e un compositore tedesco che arriva sull'Altopiano per trasformarle in qualcosa di nuovo.

E forse è proprio questo il senso di *Sono qui*. Non dare una risposta definitiva, ma costringere per qualche momento chi ascolta a fermarsi e a chiedersi dove si trova. E, soprattutto, per chi o per che cosa è disposto a dire: sono qui.

- asiagofestival
- brazzale
- tsangaris



Moda, bellezza e design

«Vestiamo donne versatili ed eleganti. Il nostro simbolo è un cavallo libero»

La direttrice creativa di Marc Ellis Martina Campanella: «L'evoluzione dalle calzature al total look si adatta a una femminilità sempre in movimento».



Moda, bellezza e design

Ferragamo: «Con noi la spiaggia torna a essere regno di grandi emozioni»



Moda, bellezza e design

Varzi Festival, cinque giorni tra musica, teatro e cultura: tutti gli appuntamenti



Caccia al tesoro

Furto al museo di Messina: rubati quattro capolavori di Antonello



Moda, bellezza e design

Mario Boselli: «Il mondo è cambiato. Si produce meno e in modo sostenibile»



Moda, bellezza e design

«Bellezza e bruttezza», il Rinascimento si mette in mostra a Milano

Alle Gallerie d'Italia oltre 100 opere raccontano il rapporto tra ideale, realtà e grottesco, da Botticelli e Leonardo fino ai maestri fiamminghi.



Moda, bellezza e design

«Il vero lusso non è il logo, ma la qualità»

Lo stilista: «Oggi riparto da Husky, un progetto Made in Italy che rappresenta la mia idea di eleganza. Le vicende giudiziarie? Vanno ancora chiarite molte cose. Non chiedo privilegi, solo che chi giudica si ricordi che dall'altra parte c'è un'azienda, non un numero».



Moda, bellezza e design

Paolo Meroni: «L'Istituto Marangoni interpreta il futuro»

Il direttore della scuola di fashion sulla formazione: «Serve comprendere in anticipo le esigenze delle aziende». Si amplia l'offerta dei percorsi, dal beauty all'hospitality, perché «il lusso va oltre il prodotto». I corsi sono riconosciuti dal ministero dell'Università.



Moda, bellezza e design

Gino Severini: ritorno a Cortona

A sessant'anni dalla scomparsa, Cortona, sua città natale, dedica a Gino Severini una retrospettiva (sino al 1° novembre 2026) che non solo celebra la figura dell'artista toscano, ma ne analizza il ruolo che rivestì nella storia delle avanguardie artistiche del XX secolo.



Moda, bellezza e design

La Milano Beauty Week vetrina di un'industria che vale 18 miliardi

Si terrà dal 16 al 20 settembre. Il settore, in costante sviluppo, impiega 500.000 addetti.



Moda, bellezza e design

Andrea Teofilatto: «Da simbolo audace a manifesto di stile. Il costume si fa largo»

Il ceo di Miss bikini sull'evoluzione del due pezzi da spiaggia: «Non più indumento isolato, ora è al centro dell'outfit estivo».

LaVerità  
Via Vittor Pisani, 28  
20124 Milano

Chi siamo L'editoriale Autori Redazione FAQ Contatti



Abbonati ora

Testata depositata al Tribunale Ordinario di Milano in data 24/04/2018 al n.138 al titolo LaVerità Digitale  
Copyright 2026 © Società Editrice Italiana spa – Tutti i diritti sono riservati | [Privacy Policy](#) | [Cookie Policy](#) | [Preferenze Privacy](#) | Per la pubblicità: Mediasei – Direzione pubblicità

home / Moda, bellezza e design / Asiagofestival festeggia 60 anni: Vivaldi, prime assolute e grandi interpreti sull'Altopiano

Moda, bellezza e design

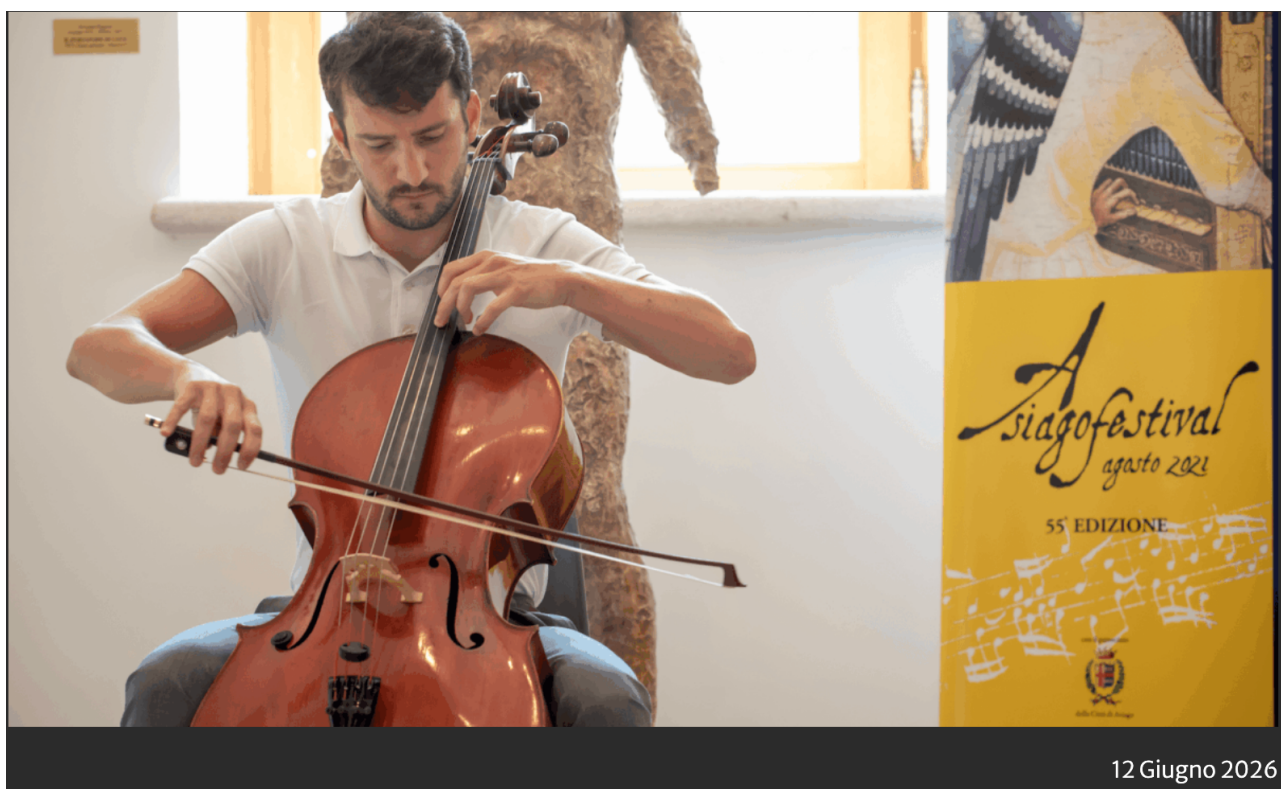
## Asiagofestival festeggia 60 anni: Vivaldi, prime assolute e grandi interpreti sull'Altopiano

Articolo di  
Redazione digitale



Segui su Google

Fonti preferite



12 Giugno 2026

Dal 18 luglio al 15 agosto Asiago ospita la 60<sup>a</sup> edizione di Asiagofestival. In programma l'omaggio a Vivaldi, la prima assoluta di **Manos Tsangaris** ispirata alla leggenda dell'Altar Knotto e un ricordo della fondatrice **Fiorella Benetti Brazzale**.

Sessant'anni di musica, ricerca e tradizione. Asiagofestival taglia nel 2026 il traguardo della sua sessantesima edizione e si prepara ad animare l'Altopiano con un calendario di appuntamenti che, dal 18 luglio al 15 agosto, porterà ad Asiago alcuni protagonisti della scena musicale internazionale, insieme a nuove produzioni e omaggi alla storia della rassegna.



L'inaugurazione, in via eccezionale al Teatro Millepini il 18 luglio, sarà affidata al concerto *Omaggio ad Antonio Vivaldi*, realizzato in collaborazione con la Società del Quartetto di Vicenza. Sul palco saliranno la violinista **Chouchane Siranossian**, il direttore veneto **Andrea Marcon** e l'Orchestra giovanile Frau Musika.

Tra i momenti più attesi dell'edizione 2026 figurano gli appuntamenti dedicati al compositore ospite **Manos Tsangaris**, protagonista il 6 e 7 agosto nella Chiesa di San Rocco. In quell'occasione verrà presentata in prima esecuzione assoluta un'opera dedicata alla città di Asiago e ispirata alla leggenda cimbra dell'«Altar Knotto». Tra i due concerti, la mattina del 7 agosto nella sala consiliare del municipio, si terrà anche il tradizionale incontro con il compositore, occasione di confronto diretto con il pubblico.

Il festival renderà inoltre omaggio alla propria fondatrice, **Fiorella Benetti Brazzale**, figura centrale nella nascita e nello sviluppo della manifestazione. Il 9 agosto il Teatro Millepini ospiterà l'incontro *Donne dell'Altopiano*, durante il quale la scrittrice e storica **Raffaella Calgaro** dialogherà con **Roberto Brazzale**, figlio di **Fiorella**.

Spazio anche alla musica da camera con il progetto *L'Officina cameristica*, in programma il 13 e 14 agosto. Protagonisti saranno la violinista norvegese **Vilde Frang**, **Josè Gallardo** al pianoforte, **Tomoko Akasaka** alla viola e **Julius Berger** al violoncello.

La chiusura della rassegna è prevista per il 15 agosto nel Duomo di San Matteo, dove si esibirà l'organista **Alberto Barbetta**, vincitore della quarta edizione del Concorso Organistico Internazionale Fiorella Benetti Brazzale – Città di Vicenza.

La sessantesima edizione rappresenta un traguardo significativo per una manifestazione nata negli anni Sessanta grazie all'iniziativa di **Fiorella Benetti Brazzale**, organista, compositrice e docente originaria di Asiago. Con il sostegno della parrocchia di San Matteo, il festival prese forma con l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura musicale sull'Altopiano, portando negli anni interpreti e formazioni di rilievo nazionale e internazionale.

Dopo la scomparsa di **Fiorella Benetti Brazzale** nel 1992, l'esperienza di Asiagofestival è proseguita grazie alla costituzione dell'Associazione culturale Amici della Musica di Asiago, intitolata alla fondatrice. Dal 1993 il festival ha continuato a crescere, mantenendo vivo lo spirito originario e rafforzando il dialogo tra tradizione e contemporaneità. Dal 1998 la rassegna invita ogni anno un compositore di fama internazionale, commissionandogli un'opera da eseguire in prima assoluta durante il festival. Una formula che ha contribuito a consolidare l'identità di Asiagofestival come luogo di incontro tra il grande repertorio e la musica del presente.

L'edizione 2026 sarà diretta artisticamente da **Josè Gallardo** e **Hyun-Jung Berger**, mentre la direzione organizzativa sarà affidata ad **Alberto Brazzale**.

## I concerti di Asiagofestival 2026 animano l'estate

### Descrizione

*Il celebre Asiagofestival 2026 festeggia la sessantesima edizione sull'Altopiano con una prima assoluta di Manos Tsangaris e l'esibizione di Vilde Frang.*

**Asiagofestival 2026** si appresta a inaugurare una storica e attesissima trentesima edizione che trasformerà il territorio vicentino nella capitale estiva della grande musica da camera. **Dal 18 luglio al 15 agosto 2026**, la prestigiosa manifestazione proporrà al pubblico un calendario ricco di appuntamenti esclusivi, celebrazioni istituzionali e sperimentazioni artistiche contemporanee. Questa felice ricorrenza dimostra la continuità di un progetto culturale capace di rinnovarsi costantemente senza mai perdere il contatto diretto con le proprie radici storiche. Sessant'anni di intensa ricerca artistica e costante valorizzazione del territorio confermano il ruolo di assoluto riferimento della rassegna nel panorama concertistico nazionale e internazionale. Il pubblico avrà l'opportunità di vivere un'esperienza artistica totalizzante in una cornice naturalistica di singolare bellezza.

### ***Il programma dei concerti ad Asiago e la straordinaria serata di apertura***

L'evento inaugurale della kermesse andrà in scena eccezionalmente il prossimo 18 luglio sul palco del **Teatro Millepini**. Questa memorabile serata d'apertura sarà interamente dedicata a un prezioso omaggio alle partiture senza tempo del compositore veneziano **Antonio Vivaldi**. La produzione nasce da una virtuosa collaborazione strategica con la rinomata Società del Quartetto di Vicenza, istituzione musicale storica della provincia veneta. Sul palco saliranno la celebre violinista Chouchane Siranossian e l'Orchestra giovanile Frau Musika sotto la guida del maestro Andrea Marcon. Il cartellone entrerà nel vivo nelle giornate del 6 e 7 agosto nella suggestiva cornice artistica della Chiesa di San Rocco. In questo spazio sacro il pubblico potrà assistere all'attesissima prima esecuzione assoluta del compositore ospite internazionale Manos Tsangaris. L'opera contemporanea "ispirata alla leggenda cimbra dell'Altar Knotto ed è stata scritta espressamente come omaggio alla Città di Asiago. Gli appassionati potranno inoltre partecipare all'incontro



ravvicinato con il compositore la mattina del 7 agosto presso la Sala Consigliare del Municipio.

## ***Gli ospiti speciali dell'Asiagofestival 2026 e i grandi progetti cameristici***

La manifestazione intende inoltre onorare la memoria storica della stimata organista **Fiorella Benetti Brazzale**, indimenticata fondatrice e anima della rassegna sull'Altopiano. Il 9 agosto il Teatro Millepini ospiterà l'importante momento di approfondimento culturale intitolato **Donne dell'Altopiano**, un focus identitario molto significativo. La nota scrittrice e storica Raffaella Calgaro dialogherà pubblicamente con l'imprenditore Roberto Brazzale, figlio della fondatrice, ripercorrendo tappe fondamentali della cultura locale. La seconda metà del mese sarà invece fortemente caratterizzata dalle prestigiose serate concertistiche del progetto d'eccellenza denominato **L'Officina cameristica**. Nei giorni del 13 e 14 agosto si esibirà la straordinaria violinista norvegese Vilde Frang, considerata una delle interpreti più talentuose della sua generazione. Accanto a lei suoneranno musicisti del calibro di Josè Gallardo al pianoforte, Tomoko Akasaka alla viola e Julius Berger al violoncello.

## ***Come partecipare ai concerti e dove acquistare i biglietti ufficiali per il Duomo***

La rassegna si concluderà solennemente nella giornata di Ferragosto all'interno del monumentale **Duomo di San Matteo** con un sontuoso concerto d'organo. Lo strumento sarà affidato alle mani di Alberto Barbetta, brillante vincitore dell'ultima edizione del Concorso Organistico Internazionale intitolato a Fiorella Benetti Brazzale. La direzione artistica del festival è firmata congiuntamente da Josè Gallardo e Hyun-Jung Berger, mentre la gestione organizzativa fa capo ad Alberto Brazzale. Per assistere alle esecuzioni e conoscere le modalità di ingresso ai singoli spettacoli, i turisti possono consultare i canali digitali ufficiali. Tutte le informazioni utili sulla disponibilità dei posti sono reperibili sul portale internet [spencerhill-festival.it](http://spencerhill-festival.it) e sul sito d'informazione regionale. Per non perdere i dettagli logistici di questa edizione imperdibile è consigliabile visitare il sito istituzionale **[www.asiagofestival.it](http://www.asiagofestival.it)**.

**Data di creazione**

16/06/2026

**Autore**

giuseppe-montalto

Fino a novembre il borgo medievale di Cortona di origini etrusche diventa capitale della fotografia

# LA FORTEZZA DEL GIRIFALCO

## Le mostre in un panorama che toglie il fiato



Candida Höfer, Teatro La Fenice di Venezia 2011

**A**troccato in cima a un colle, il borgo medievale di Cortona, fiero delle sue origini etrusche e della ricchezza di musei e antichi palazzi, da luglio a novembre diventa capitale della fotografia con un Festival che coinvolge tutta la città, le mura fino alla Fortezza del Girifalco dove le mostre si rispecchiano in un panorama che toglie il fiato per la bellezza. Riflettere sullo sguardo contemporaneo e sul rapporto tra immagine, memoria e identità è l'intento di questa sedicesima edizione di Cortona on the Move 2026 (fino al 1° novembre). L'Italia del presente sfilava attraverso 34 mostre, personali e collettive con molteplici visioni che alternano la

meraviglia e il disincanto, ma tutte selezionate con l'obiettivo di stupire, emozionare e portare i visitatori a conoscere il potere della fotografia. Renata Ferri, da quest'anno alla direzione artistica del Festival, uno dei più attesi dell'anno, ha scelto *Beautiful Country* come titolo per questo nuovo atlante visivo che coniuga lo spirito del Grand Tour con l'inchiesta contemporanea. Un viaggio di viaggi con un parterre di nomi italiani e internazionali «Con una grandissima squadra ho coinvolto tantissimi fotografi, per l'esattezza 45. Il festival è un'avventura progressiva, è uno sforzo comunitario e quello che restituisce è un'immagine di collettività. *Beautiful*

### Lucidimezzo, vigneti a Sant'Elpidio sostenuti dalla terza generazione

**U**na famiglia, 4,5 ettari di vigneto e circa 12 mila bottiglie l'anno. È la fotografia di LUCIDIMEZZO, realtà vitivinicola con sede a Sant'Elpidio a Mare, nel centro-sud delle Marche, guidata da **Marica Bracalente e Lorenzo Sacchini**, giovani imprenditori agricoli alla terza generazione. Il vigneto si trova su una collina esposta al sole dalla mattina alla sera e con vista sul mare, condizioni che, secondo l'azienda, contribuiscono alla qualità dei prodotti.

La storia dell'azienda affonda le radici nel lavoro agricolo e in una tradizione familiare cresciuta tra terra e vigne, seguendo il ritmo delle stagioni e gli insegnamenti delle generazioni precedenti. Dai genitori sono arrivati non solo un patrimonio agricolo, ma anche la passione per il vino e per il territorio. Un legame che oggi continua attraverso la cura dei vigneti e una produzione che unisce vitigni autoctoni e internazionali.

Nei circa 4,5 ettari di superficie vitata vengono coltivati Pecorino, Passerina, Montepulciano e Sangiovese, affiancati da Cabernet Sauvignon e Chardonnay. La vendemmia viene effettuata rigorosamente

a mano, per selezionare i grappoli migliori, e la distanza tra vigneto e cantina, appena cento metri, consente di lavorare l'uva subito dopo la raccolta, preservandone freschezza e qualità.

La cura comincia dalla vigna, dove LUCIDIMEZZO punta alla preservazione della fertilità del suolo e alla valorizzazione della biodiversità. L'obiettivo dichiarato è custodire il territorio e consegnarlo intatto alle generazioni future. In cantina, la stessa attenzione si traduce nella lavorazione dei grappoli, seguita in ogni fase con precisione artigianale e attenzione ai dettagli, affinché le peculiarità della terra si esprimano nei vini.

Famiglia e tradizioni contadine restano al centro del lavoro di Bracalente e Sacchini, che mantengono vive le pratiche del passato integrandole con le conoscenze di oggi. Una continuità che lega il patrimonio agricolo ricevuto alla produzione attuale e che trova espressione in ogni bottiglia, pensata dall'azienda come un racconto autentico della propria identità e del territorio a cui appartiene. (riproduzione riservata)

S.G.

*Country* è un paese fatto di immagini e di luoghi ma anche di persone. La scelta del tema va oltre lo stereotipo e vuole attivare quel dialogo che non c'è più, l'autentico dialogo vitale attraverso la fotografia per ricreare una comunità di scambio tra generazioni differenti».

Un programma ricchissimo e, tra le esposizioni, *Peninsula*, la committenza sul paesaggio contemporaneo che coinvolge dieci artisti e artiste. E, tra i molti nomi di grande impatto e rilevanza e ricerca artistica: Candida Höfer, Joel Sternfeld e il duo artistico torinese

Botto&Bruno, Antonio Biasucci, Kourtney Roy, Andrea Modica, Gabriele Basilio e Luca Campigotto. E un tuffo nel passato tra gli anni Cinquanta e Sessanta per rivisitare il mondo dei *Paparazzi*. (riproduzione riservata)

Mariateresa Cerretelli

## Asiagofestival, l'omaggio alla fondatrice Brazzale con prime assolute La festa per 60<sup>a</sup> edizione della storica rassegna musicale fino al 15 agosto

**A**siago accoglie la 60<sup>a</sup> edizione di Asiagofestival, storica rassegna musicale che dal 18 luglio al 15 agosto 2026 propone un ricco programma di concerti, incontri e prime esecuzioni assolute. Tra gli appuntamenti più attesi, la presenza del compositore ospite Manos Tsangaris, protagonista il 6 e 7 agosto nella Chiesa di San Rocco con la prima esecuzione assoluta dell'opera dedicata alla Città di Asiago e incentrata sulla leggenda cimbra «Altar Knott». I due concerti saranno intervallati dal tradizionale «Incontro con il compositore ospite» la mattina del 7 agosto nella Sala Consigliere del Municipio di Asiago. Il festival renderà omaggio alla fondatrice della manifestazione, Fiorella Benetti Brazzale, con l'incontro «Donne dell'Altupiano», in programma il 9 agosto al Teatro Millepini, con la scrittrice e storica Raffaella Calgaro in dialogo con Roberto Brazzale, figlio di Fiorella. Spazio

anche alla grande musica da camera con il progetto «L'Officina cameristica», nei concerti del 13 e 14 agosto, che vedranno protagonisti la violinista norvegese Vilde Frang insieme a Josè Gallardo al pianoforte, Tomoko Akasaka alla viola e Julius Berger al violoncello. La manifestazione si concluderà il 15 agosto nel Duomo di San Matteo con il concerto d'organo di Alberto Barbeta, vincitore del IV Concorso Organistico Internazionale Fiorella Benetti Brazzale - Città di Vicenza. Sessant'anni di storia e ricerca artistica tra tradizione e contemporaneità fanno di Asiagofestival 2026 un'edizione imperdibile, destinata a celebrare la bellezza della musica sull'incantato Altupiano di Asiago. La direzione artistica è di Josè Gallardo e Hyun-Jung Berger, la direzione organizzativa di Alberto Brazzale. Asiagofestival nasce negli anni sessanta grazie alla volontà e al lavoro di Fiorella Benetti Brazzale, madre

di Gianni, Piercristiano e Roberto Brazzale che oggi guidano l'azienda Brazzale, la più antica azienda lattiero casearia d'Italia con sede a Zanè in provincia di Vicenza. Fiorella Benetti Brazzale è stata organista, concertista, compositrice e didatta nativa di Asiago, già docente al Conservatorio B. Marcello di Venezia, fondatrice dell'Istituto Musicale Città di Thiene, Direttore del Conservatorio A. Pedrollo di Vicenza e organista titolare della Cattedrale di Padova - che, con l'appoggio della Parrocchia di S. Matteo di Don Antonio Bortoli, si è proposta di contribuire alla difesa e alla diffusione della cultura musicale invitando sull'Altupiano alcuni tra i migliori interpreti e gruppi italiani e stranieri. In virtù della sua particolare



Alberto e Julius Brazzale

sensibilità, Fiorella Benetti Brazzale dedica molta attenzione alla composizione e all'improvvisazione, nonché alla difesa del patrimonio della musica tradizionale locale di origine «cimbra», realizzando altresì vari corsi di composizione, improvvisazione e perfezionamento interpretativo. (riproduzione riservata)



VIAGGI ▾ **COSA FARE** VINI GUSTO ▾ NEWS REGIONI D'ITALIA ▾ METE CONSIGLIATE SPECIALI ▾

Home ▾ Cosa Fare ▾ Asiagofestival 2026 sp...

## Asiagofestival 2026 speciale per i 60 anni: opera ispirata alla leggenda dell'Altar Knotto

Dal 18 luglio al 15 agosto la storica rassegna musicale sull'Altopiano veneto con grandi interpreti internazionali, prime assolute ispirate alla mitologia cimbra dell'altare di pietra e un omaggio dedicato alla fondatrice della manifestazione, Fiorella Benetti Brazzale

di LAURA DE BENEDETTI 16 luglio 2026



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

107351-ITOMVY

Concerto all'AsiagoFestival

PER APPROFONDIRE:

**ARTICOLO: Castelli del Ducato, gli eventi dell'estate tra luglio e agosto 2026: gusto, relax, stelle e un tocco di mistero****ARTICOLO: Festa del Prosciutto di Carpegna Dop 2026: si prepara il panino dei record, lungo 200 metri****ARTICOLO: Friuli Venezia Giulia: 5 borghi da scoprire con eventi e visite guidate****ARTICOLO: Tre Forchette, Tre Bicchieri e un museo: itinerario enogastronomico nell'eccellenza pugliese**

raguardo storico per la cultura e la musica in Veneto: **dal 18 luglio al 15 agosto 2026**, l'**Altopiano di Asiago** ospita la **60esima** edizione di **Asiagofestival**, storica rassegna e punto di riferimento nel panorama musicale nazionale e internazionale capace di far dialogare la memoria storica del territorio e le grandi eccellenze internazionali, proponendo accostamenti che spaziano dal repertorio barocco fino alle più audaci commistioni di musica contemporanea.

## Il concerto straordinario di luglio per l'apertura

Il festival prenderà il via eccezionalmente **sabato 18 luglio 2026** presso il Teatro Millepini con un "**Omaggio ad Antonio Vivaldi**", realizzato in stretta collaborazione con la Società del Quartetto di Vicenza. La serata vedrà salire sul palco la celebre violinista **Chouchane Siranossian**, affiancata dalla prestigiosa bacchetta del direttore veneto Andrea Marcon alla guida dell'Orchestra giovanile Frau Musika, per un debutto all'insegna del grande repertorio barocco interpretato da talenti di rilievo internazionale.

## L'omaggio alla fondatrice e le "Donne dell'Altopiano"

**Domenica 9 agosto**, il Teatro Millepini ospiterà un momento centrale per l'identità del festival, interamente dedicato alla figura di **Fiorella Benetti Brazzale**, fondatrice della manifestazione. L'omaggio si concretizzerà nell'incontro intitolato "**Donne dell'Altopiano**", durante il quale la scrittrice e storica **Raffaella Calgaro** dialogherà con Roberto Brazzale, figlio della fondatrice. Sarà un'occasione di approfondimento per ripercorrere non solo il profilo artistico e umano di una straordinaria protagonista della vita culturale locale, ma anche il ruolo delle figure femminili nello sviluppo storico e sociale del territorio.

## Le prime assolute e la grande musica da camera

Tra gli appuntamenti di spicco figura la presenza del compositore ospite **Manos Tsangaris**, che il **6 e 7 agosto** presenterà nella Chiesa di San Rocco la prima esecuzione assoluta di un'**opera dedicata alla Città di Asiago** e ispirata alla celebre **leggenda cimbra dell'Altar Knotto**. Le esecuzioni saranno intervallate dal tradizionale incontro pubblico con l'autore, la mattina del 7 agosto nella Sala Consigliare del Municipio. La seconda metà di agosto vedrà inoltre protagonista la grande **musica da camera** con il progetto "L'Officina cameristica". Nei concerti del **13 e 14 agosto**, si esibirà un ensemble d'eccezione composto dalla violinista norvegese **Vilde Frang**, dal pianista Josè Gallardo, dalla violista Tomoko Akasaka e dal violoncellista Julius Berger. La rassegna si chiuderà il **15 agosto** nel Duomo di San Matteo con il concerto d'organo di **Alberto Barbetta**, vincitore del prestigioso Concorso Organistico Internazionale intitolato a Fiorella Benetti Brazzale.

## La visione pionieristica di Fiorella Benetti Brazzale

La storia di Asiagofestival inizia negli anni sessanta per iniziativa di **Fiorella Benetti Brazzale**, figura cardine della didattica e dell'organismo concertistico veneto, supportata dalla Parrocchia di San Matteo. Con determinazione e grazie alla straordinaria acustica del Duomo e alla presenza dell'organo Ruffatti, la fondatrice riuscì a trasformare l'Altopiano in un punto di riferimento nazionale per la musica sacra e corale. Negli anni il festival ha ospitato centinaia di **interpreti di fama mondiale**, allargandosi progressivamente a tutti i Comuni del territorio e offrendo spazio sia a giovani talenti sia a formazioni locali, fino alla prematura scomparsa della sua ideatrice avvenuta nel 1992.



## La rinascita con Julius Berger e la proiezione contemporanea

Per non disperdere un patrimonio culturale così significativo, nel 1993 gli amici della rassegna hanno fondato l'Associazione Culturale "**Amici della Musica di Asiago - Fiorella Benetti Brazzale**". Sotto la direzione artistica del violoncellista di fama internazionale **Julius Berger**, il festival ha consolidato i legami internazionali con istituzioni come il Mozarteum di Salisburgo e ha introdotto, a partire dal 1998, la consuetudine di invitare un **compositore di chiara fama** a cui commissionare un'opera in prima assoluta. Oggi la continuità organizzativa e il sostegno economico sono garantiti dai figli e dai nipoti della fondatrice attraverso la storica azienda lattiero-casearia di famiglia, la Brazzale spa, la più antica impresa lattiero casearia italiana, attiva senza interruzioni almeno dal 1784.

© Riproduzione riservata

### TAG DELL'ARTICOLO

[Concerti](#)[Anniversario](#)[Turismo](#)[Teatro](#)

potrebbe interessarti anche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

107351-ITOMVY

HOME

CHI SIAMO

TENDENZE

FOOD AND WINE

BUSINESS

ARTE E MUSICA

RUNNING

NEWS

Q

LATEST

&lt; &gt;

NEWS

Enter keyword...

Q

BLOG

Ecco le nostre storie di eccellenza

Di Redazione

I PIÙ LETTI DEL GIORNO

SALOMON PITZ ALPINE GLACIER TRAIL

INCORONA FLOREA ED ELAZZAOU, I

SEMPRE PIÙ LEADER DELLE GOLDEN TRAIL

WORLD SERIES

BlackHabana: il primo panettone Loison con impasto al cacao che unisce cioccolato e rum cubano

TOPOTOMA: UN PROGETTO PER RENDERE PIÙ CONSAPEVOLI I NOSTRI TOPINI

ASOLO "GREEN", COMPLETATO L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO ALLA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO E ALL'EX SCUOLA DI SANT'APOLLINARE

GIOVANNI DE BON E FRANCESCA DI SOPRA RITORNANO SUL TRONO DELLA CAMIGNADA POI SIE REFUGE

I PIÙ LETTI DEL MESE

Crollo Campanile di San Marco: dal Po a Venezia 203.000 mattoni sono arrivati in barca

VINITALY AND THE CITY: CONEGLIANO VALDOBBIADENE PROSECCO SUPERIORE

DOCG PROTAGONISTA IN CALABRIA

TOPOLINO // Sul settimanale Topolino arriva l'estate con tre numeri ricchi di novità

# ASIAGOFESTIVAL 2026 CELEBRA LA 60<sup>a</sup> EDIZIONE TRA GRANDI INTERPRETI, PRIME ASSOLUTE E OMAGGI ALLA PROPRIA STORIA

Redazione 3 Agosto 2026 0 Comments

Prosegue Asiagofestival, con il suo ricco programma di concerti, incontri e prime esecuzioni assolute, confermando il proprio ruolo di riferimento nel panorama musicale nazionale e internazionale.

Ad Asiago si attende la presenza del compositore ospite **Manos Tsangaris**, protagonista il 6 e 7 agosto nella Chiesa di San Rocco con la prima esecuzione assoluta dell'opera dedicata alla Città di Asiago e incentrata sulla leggenda cimbra "Altar Knotto". I due concerti saranno intervallati dal tradizionale "Incontro con il compositore ospite" la mattina del 7 agosto nella Sala Consigliere del Municipio di Asiago.

Il festival renderà inoltre omaggio alla fondatrice del festival, **Fiorella Benetti Brazzale**, con l'incontro "Donne dell'Altopiano", in programma il 9 agosto al Teatro Millepini, con la scrittrice e storica Raffaella Calgaro in dialogo con Roberto Brazzale, figlio di Fiorella.

Spazio anche alla grande musica da camera con il progetto "**L'Officina cameristica**", nei concerti del 13 e 14 agosto, che vedranno protagonisti la violinista norvegese **Vilde Frang** insieme a Josè Gallardo al pianoforte, Tomoko Akasaka alla viola e Julius Berger al violoncello.

La manifestazione si concluderà il 15 agosto nel Duomo di San Matteo con il concerto d'organo di **Alberto Barbetta**, vincitore del IV **Concorso Organistico Internazionale Fiorella Benetti Brazzale - Città di Vicenza**.

Sessant'anni di storia e ricerca artistica tra tradizione e contemporaneità fanno di Asiagofestival 2026 un'edizione imperdibile, destinata a celebrare la bellezza della musica sull'incantato Altopiano di Asiago.

Direzione artistica: Josè Gallardo e Hyun-Jung Berger

Direzione organizzativa: Alberto Brazzale

[www.asiagofestival.it](http://www.asiagofestival.it)

## ASIAGOFESTIVAL - La Storia

Asiagofestival nasce negli anni sessanta grazie alla volontà e al lavoro di Fiorella Benetti Brazzale, madre di Gianni, Piercristiano e Roberto Brazzale che oggi guidano l'azienda Brazzale, la più antica azienda lattiero casearia d'Italia con sede a Zanè in provincia di Vicenza.

Fiorella Benetti Brazzale è stata organista, concertista, compositrice e didatta nativa di Asiago, già docente al Conservatorio B. Marcello di Venezia, fondatrice dell'Istituto Musicale



Città di Thiene, Direttore del Conservatorio A. Pedrollo di Vicenza e organista titolare della Cattedrale di Padova – che, con l'appoggio della Parrocchia di S. Matteo di Don Antonio Bortoli, si è proposta di contribuire alla difesa e alla diffusione della cultura musicale invitando sull'Altopiano alcuni

tra i migliori interpreti e gruppi italiani e stranieri.

Nascono così i primi cicli concertistici che vedono crescere, anno dopo anno, un pubblico formato da villeggianti e da locali, che dimostrano sempre più di apprezzare le proposte musicali, affluendo stagione dopo stagione sempre più numerosi. La Benetti e gli altri appassionati dell'Altopiano continuano con tenacia e dedizione nel loro proposito, tanto che i cicli concertistici di Asiago, sempre ad ingresso libero, diventano negli anni '70 uno dei punti di riferimento nazionali della musica sacra organistica e corale, grazie anche alle caratteristiche dell'organo Ruffatti e dello stesso Duomo di S. Matteo.

Saranno ospiti di Asiago centinaia di interpreti, tra cui solisti del calibro di Luigi Sessa, Fernando Germani, Wolfgang Dalla Vecchia, Luigi Ferdinando Tagliavini, Peter Planjovski, Alessandro Esposito, Lukas, Gaston Litaize, Stefan Klinda, Julius Berger, Wolfgang von Karajan, o gruppi quali i Solisti Veneti o l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, per citarne solo alcuni.

In virtù della sua particolare sensibilità, Fiorella Benetti Brazzale dedica molta attenzione alla composizione e all'improvvisazione, nonché alla difesa del patrimonio della musica tradizionale locale di origine "cimbra", realizzando altresì vari corsi di composizione, improvvisazione e perfezionamento interpretativo.

A partire dai primi anni ottanta don Fernando Pilli, direttore del Coro della Cattedrale di Padova, affianca la Benetti nell'organizzazione del Festival; in quegli anni vengono allestite ed eseguite varie opere musicali, specialmente oratori, che incontrano un grande favore di pubblico.

Asiagofestival si estende ormai su tutti i Comuni dell'Altopiano arrivando ad offrire quasi cinquanta concerti nell'arco dei mesi estivi, riuscendo in tale contesto a dare spazio anche a giovani interpreti e a formazioni locali, che si alternano ai nomi già affermati in campo internazionale.

Questo grande patrimonio culturale rischia di andare perduto quando Fiorella Benetti Brazzale muore prematuramente nel 1992 a causa di un arresto cardiaco che la colpisce nel Duomo di Asiago proprio al termine di un concerto.

Consapevoli dell'enorme lavoro e della passione impiegati da Fiorella Benetti Brazzale nel proprio progetto, dopo la sua scomparsa, gli amici del Festival sentono di non poter lasciar disperdere una simile ricchezza e di non poter ignorare le insistenti richieste dell'affezionato pubblico.

Viene così fondata nel 1993 la "Associazione Culturale – Amici della Musica di Asiago", intitolata alla fondatrice.

Julius Berger, violoncellista di fama mondiale e personaggio di particolare levatura culturale, offre entusiasta la propria disponibilità alla direzione artistica di un Festival che continui la tradizione e lo spirito della sua fondatrice: in tal modo Asiagofestival riesce a continuare senza interruzioni.

L'attività di Berger consente di intensificare i rapporti con la Sommerakademie del Mozarteum di Salisburgo e con molti artisti di valore internazionale, sia italiani che stranieri; inoltre, grazie alla ristrutturazione della sala dell'ex Cinema Grillo Parlante, è

Salomon presenta S/LAB Genesis 2 – In anteprima la nuova evoluzione della scarpa tecnica da tra

Suunto presenta Core 2, il nuovo orologio outdoor con sensori ABC evoluti, maggiore autonomia e display migliorato per ogni avventura

#### I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

Trionfo dei leader alle Golden Trail World Series: Elazzaoui e Florea conquistano la Salomon Pitz Alpine Glacier Trail

"ASOLO E MONTE GRAPPA PER LE IMPRESE", TREDICI COMUNI INSIEME PER SOSTENERE LE IMPRESE: FINANZIAMENTI FINO A 3,5 MILIONI DI EURO

L'ultimo dei giusti: Maldini e quella dignità che il nostro calcio non merita più

**Offline in Puglia: il digital detox tra i vigneti vista mare di Masseria AuraTerrae Vendemmia 2026. Ferragosto tra i filari.**

**Coldiretti: "Anche in Veneto si parte in anticipo. Qualità elevata e aziende pronte alla raccolta"**

#### COMMENTI RECENTI

Giovanni su I migliori materassi per dormire bene: come sceglierli e dove acquistarli

Borys su **PROSECCO DOC SULLE NOTE DELLA GRANDE MUSICA INTERNAZIONALE: DA MONTRÉAL A LYTHAM**

Fabio su Umberto di Savoia-Aosta, Conte di Salemi: Una Vita Tra Ambizioni Dinastiche, Tragedie Familiari e l'Ombra del Fascismo

possibile sviluppare il filone cameristico, molto apprezzato dal pubblico. Dal 1998 Asiagofestival ha iniziato la consuetudine di invitare un compositore di fama internazionale, al quale viene commissionata un'opera da eseguire durante il festival in prima esecuzione assoluta. La presenza di questi grandi maestri ha consentito di tenere degli incontri con il pubblico, il quale può colloquiare direttamente con i grandi maestri della composizione, conoscere direttamente la loro vicenda umana ed artistica

A tutt'oggi la direzione organizzativa del Festival è svolta dai figli e dai nipoti di Fiorella Benetti Brazzale, sostenuto proprio dalla storica azienda di Zanè.

#### Brazzale Spa

*Brazzale spa è la più antica impresa lattiero casearia italiana, attiva senza interruzioni almeno dal 1784 (esistono documenti che attestano l'attività di famiglia già dalla metà del Seicento). La famiglia Brazzale originaria dell'altopiano di Asiago scende dal Monte di Calvene a Zanè nel 1898 per avvicinarsi a Thiene, importante centro di mercato e di logistica ferroviaria. Negli anni '20 del Novecento costruisce il primo burrificio industriale con macchine confezionatrici e celle frigorifere, utilizzate anche dagli ospedali del comprensorio. Tra le due guerre, la famiglia Brazzale, che ha depositi a Roma e in Istria, oltre alla storica produzione di burro che prende il marchio Burro delle Alpi, inizia la stagionatura e commercializzazione dei formaggi grana piacentini e lodigiani, che per prima inizia a produrre nel Veneto da dopo la Seconda guerra mondiale. Nel 1954 fonda il Consorzio del Grana Padano e in quegli anni realizza il nuovo burrificio industriale di Zanè. Gli anni del boom economico sono incalzanti e nel 1968 la famiglia Brazzale realizza il grande caseificio da grana a Campodoro (Pd), con annesso allevamento suinicolo. Nel 1979 nasce il marchio Alpilatte per identificare la linea di prodotti UHT. Il comm. Giovanni Brazzale, patriarca novecentesco, è per molti anni presidente della Banca Popolare di Thiene. Mentre le attività crescono in Italia e all'estero, si susseguono le generazioni e all'inizio degli anni 2000 i fratelli Gianni, Roberto e Piercristiano Brazzale, nati e cresciuti a Thiene, prendono il controllo del gruppo realizzando un piano di internazionalizzazione in sintonia con le straordinarie opportunità offerte dai cambiamenti storici di fine '900. Dal 2000 danno il via al progetto Gran Moravia, in Repubblica Ceca, e al progetto "Ouro Branco-Silvipastoril" in Brasile. Nel 2002 realizzano la fusione delle attività industriali con la famiglia di Antonio e Roberto Zaupa di Monte di Malo, specialisti nelle paste filate. Il resto è storia recente. Oggi il gruppo impiega circa 1500 addetti, dei quali la metà in Italia, il triplo rispetto al 2000. Raccoglie circa 250 milioni di litri di latte all'anno, produce circa 35.000 tonnellate di prodotti finiti, esportati in oltre 60 paesi nel mondo. Ha creato una propria catena di vendita al dettaglio di 25 negozi per 1,5 mln di clienti ed esercita l'attività in 10 stabilimenti tra Italia, Repubblica ceca, Brasile e Cina. Proprio di recente ha rafforzato la sua presenza nell'alto vicentino con l'apertura del magazzino robotizzato per Gran Moravia, il più grande impianto di stagionatura al mondo per questo tipo di formaggi; oltre al nuovo impianto di burri speciali di Cogollo del Cengio e al centro logistico di Marano Vicentino. Brazzale rappresenta un caso unico in Italia di azienda lattiero casearia fortemente innovativa, perfino rivoluzionaria, capace di espandere la propria catena produttiva fuori dalle corporazioni nazionali su scala internazionale mantenendo fortissimo radicamento e creazione di valore locali, con la creazione di nuovi prodotti evoluzione della tradizione. Nel 2011 ha creato la prima Filiera Ecosostenibile certificata, nel 2013 quantificato per prima il Waterfootprint, nel 2018 ha raggiunto per prima nel settore la neutralità di carbonio grazie alla piantagione di 1,5 milioni di alberi sui propri terreni in Brasile. Nel 2021, prima azienda del settore, ha creato il dipartimento scientifico tecnologico Brazzale Science Center (BSC) assieme all'Università Statale di Milano. Grazie anche all'apprezzamento internazionale del modello Brazzale, il Dottor Piercristiano, responsabile tecnologico del gruppo,*

Martin su ANTICO MAGLIO DI PAGNANO,  
LA RUOTA DELLA STORIA  
ARIEL MORENO FERNANDEZ su HOUSING  
SOCIALE A CASTELFRANCO VENETO:  
APERTA LA RACCOLTA DI CANDIDATURE  
PER LOCAZIONE E VENDITA  
CONVENZIONATA



è stato eletto nel 2020 presidente della Federazione Mondiale del Latte FIL-IDF, la prima volta per un italiano, ed è oggi membro onorario, mentre Gian Battista è presidente nazionale di Assocaseari.

L'azienda inoltre è stata insignita del prestigioso titolo di Maestro dell'Arte Casearia Italiana il 2 aprile 2025 a Palazzo Chigi. Il premio, consegnato dal Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, valorizza l'impegno nell'innovazione, sostenibilità e nella promozione dell'eccellenza casearia italiana nel mondo. Questo riconoscimento si colloca all'interno della prima edizione del premio, che ha celebrato figure di spicco dell'enogastronomia italiana.

#### Share this article:



#### Redazione



#### LEAVE A REPLY

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

##### Comment

Name \*

Email \*

Website



Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Submit Comment

## La montagna suona bene: i festival estivi in quota

Dalle cime alpine ai crinali appenninici, la musica fugge dalle città e dà appuntamento nella natura. Il palcoscenico è un prato di montagna, la scenografia è offerta da vette e boschi: d'estate il modo migliore per ascoltare la musica non è più chiudersi nei teatri, negli stadi o nei palazzetti, ma camminare tra i monti e poi disporsi all'ascolto a cielo aperto, nel fresco della montagna. È la filosofia di molti festival estivi i cui primi appuntamenti stanno già rallegrando le serate dei turisti presenti in molte località, seguendo ricchi cartelloni di intrattenimento che si protrarranno per tutta l'estate. Non sono semplici concerti, ma vere e proprie esperienze multisensoriali che uniscono il piacere della camminata in montagna alla purezza del suono acustico, per la gioia di un pubblico sempre più nutrito e affezionato, alla ricerca di buona musica e, insieme, di un contatto autentico e rigenerante con la natura.

Musica in Quota, Verbano-Cusio-Ossola, da domenica 7 giugno a domenica 20 settembre - Il viaggio comincia dalle Alpi Occidentali con la ventesima edizione di una rassegna diffusa nel Verbano-Cusio-Ossola. "Musica in Quota" è una rassegna interamente gratuita che propone live all'ora del mezzogiorno (inizio previsto ore 11.30) preceduti da escursioni verso luoghi via via diversi da raggiungere in autonomia. I generi musicali spaziano dalla world music al jazz, fino al pop-rock italiano e alla musica classica da camera. Tra gli appuntamenti spiccano: domenica 19 luglio (Alpe Curgei, Val Grande) l'esibizione del duo "Village H" che si esibisce in un set acustico intimo e raffinato nel cuore del parco wilderness piemontese. Oppure, domenica 2 agosto (Alpe La Gerbia, Valle Formazza): un concerto suggestivo guidato dai chitarristi Andrea Pace e Cristiano Poli Cappelli, che trasformeranno l'alpeggio d'alta quota in un teatro classico a cielo aperto. Evento clou: giovedì 6 agosto (Laghetto dell'Alpe Casalavera) con lo storico rocker Omar Pedrini, che si esibisce in una performance acustica a bordo lago. Water Music Festival, Passo del Tonale (Lombardia / Trentino) dall'11 luglio al 22 agosto - Il festival è focalizzato sulla sostenibilità ambientale, con performance e concerti a che si svolgono in particolare presso il Lago di Valbiolo, a 2.000 metri di quota, quest'anno raggiungibile solo a piedi, dove viene allestita una spettacolare passerella galleggiante su cui il pubblico può camminare a filo d'acqua circondato dalle vette della Presanella. Sei appuntamenti musicali che insieme all'ascolto si propongono di sensibilizzare sulla fragilità e sul valore inestimabile delle risorse idriche alpine. Nel cartellone spiccano i grandi nomi di Joan Thiele e dei Negrita, insieme a progetti speciali dedicati al rock e alla pace. Tra gli appuntamenti: il concerto jazz contemporaneo firmato da Chicco Allotta & Enrico Santangelo (18 luglio) e l'appuntamento con i con i Negrita, che si esibiranno sul palco galleggiante nell'esclusivo format acustico Talk & Live (26 luglio). Suoni delle Dolomiti, Trentino-Alto Adige, dal 24 agosto al 3 ottobre - L'eccellenza della musica d'alta quota torna tra i rifugi trentini per una manifestazione diventata ormai di tradizione, in cui spesso il concerto è la ricompensa di un lungo cammino. L'edizione 2026 apre il 24 agosto a Pian della Nana, nelle Dolomiti di Brenta, con i Violoncellisti della Scala e il Coro SOSAT. Tra gli appuntamenti più interessanti di questa edizione: mercoledì 2 settembre, ore 06.00, Rifugio Tommaso Pedrotti, Dolomiti di Brenta: L'Alba delle Dolomiti, un rito in cui le note dei Violoncellisti della Scala accompagnano il sorgere del sole mentre le pareti di roccia si tingono di rosa. No Borders Music Festival, Tarvisio (Friuli-Venezia Giulia), 11-26 luglio - Nella spettacolare conca naturalistica di Tarvisio, nelle sedi ormai consuete dei Laghi di Fusine e Sella Nevea, si svolge la trentunesima edizione del Festival senza confini, con la partecipazione di numerosi big nazionali e internazionali. Tra le performances segnaliamo: sabato 11 luglio (Laghi di Fusine) il prestigioso doppio set acustico con il leggendario rocker britannico Elvis Costello insieme al cantautore Tom Smith. Domenica 19 luglio (Laghi di Fusine) è la volta del pianoforte di Ludovico Einaudi, le cui composizioni minimaliste sembrano scritte per fondersi con il silenzio dei boschi millenari della Valromana. Dolomiti Arena Slow Mountain Music Festival, Valbelluna, 18 luglio - 22 agosto - Il versante veneto delle Dolomiti Bellunesi celebra lo slow tourism con concerti al tramonto dal 18 luglio al 2 agosto 2026. Tra gli eventi: sabato 18 luglio (Monte Avena, Feltre) l'apertura della rassegna affidata alla voce di Francesca Michielin, che giocherà "in casa" su un pascolo montano con una vista spettacolare sulle vette feltrine. Asiagofestival, Altopiano di Asiago, dal 18 luglio al 15 agosto - Asiago torna ad accogliere la 60ª edizione della storica rassegna musicale che dal 18 luglio al 15 agosto 2026 propone un ricco programma di concerti, incontri e prime esecuzioni assolute, confermando il proprio ruolo di riferimento nel panorama musicale nazionale e internazionale. L'apertura, eccezionalmente il 18 luglio al Teatro Millepini, è affidata a un concerto straordinario "Omaggio ad Antonio Vivaldi", Tra gli appuntamenti più attesi, la presenza del compositore ospite Manos Tsangaris, protagonista il 6 e 7 agosto nella





Chiesa di San Rocco. Spazio anche alla grande musica da camera con il progetto "L'Officina cameristica", nei concerti del 13 e 14 agosto. Porretta Soul Festival, Porretta Terme (Bologna) dal 23 al 26 luglio - Valicando la Pianura Padana per approdare sull'Appennino Bolognese, ecco un festival dedicato agli amanti del Soul e della black music, nel fresco anfiteatro del Parco Rufus Thomas. Tra gli eventi: giovedì 23 luglio, la serata inaugurale dedicata alle nuove scoperte del soul mondiale e alle corali gospel tradizionali americane. Venerdì 24 luglio: grande concerto collettivo con il supporto della Memphis Music Hall of Fame Band. Domenica 26 luglio Il travolgente All-Star Finale, una lunga maratona musicale in cui tutti gli artisti del festival salgono sul palco per una jam session di chiusura. Appennino Festival, Valli Piacentine e Parmensi (Emilia-Romagna), dal 2 agosto al 22 settembre - Un calendario di eventi diffusi che esplora il paesaggio fisico e sonoro, la letteratura e la musica tradizionale, con strumenti come la piva emiliana. La rassegna è dedicata alle tradizioni e ai paesaggi sonori delle valli piacentine e parmensi con un fitto calendario di eventi nei borghi storici. Il concerto di apertura è domenica 2 agosto (Val Trebbia) ed è incentrato sul recupero della piva emiliana e dei canti d'Appennino, eseguiti da maestri polistrumentisti locali. Domenica 20 settembre (Alta Val Nure) si svolge una giornata speciale che abbina un'escursione letteraria nei boschi a un concerto finale per arpa e flauto. Festival dell'Appennino, luoghi vari delle Marche, da maggio a domenica 11 ottobre - Un evento itinerante che promuove il turismo lento e la valorizzazione dei borghi e dell'entroterra, con numerosi eventi dedicati alla rinascita dei territori in un format che prevede escursioni naturalistiche pomeridiane gratuite, seguite da spettacoli multidisciplinari in contesti naturali e storici, sostenendo la rinascita locale e la sostenibilità. Una tappa significativa è in calendario domenica 12 luglio a Venarotta (Ascoli Piceno) e prevede un'escursione pomeridiana guidata tra i sentieri storici e il grande concerto serale della Bandabardò. Domenica 11 ottobre ad Ascoli Piceno si svolge l'evento di chiusura del festival: una festa comunitaria che unisce escursionisti da tutta Italia, produttori enogastronomici locali e concerti di musica popolare. Le date degli eventi segnalati possono essere soggette a variazioni, anche in conseguenza di capricci del meteo. Sugeriamo di verificare sempre sui siti dei diversi festival che gli eventi siano confermati e quali siano le indicazioni per la partecipazione (prenotazione obbligatoria, acquisto di un ticket). Ricordiamo inoltre che alcuni concerti si svolgono in luoghi particolarmente affascinanti, ma che possono richiedere un certo impegno fisico per essere raggiunti: anche queste informazioni sono disponibili sulle pagine web dei rispettivi Festival.

[Se non leggi correttamente questo messaggio, clicca qui](#)

# The Good Tips

THE GOOD TREND

THE GOOD FESTIVAL



## ASIAGOFESTIVAL FA 60

Conoscere i grandi protagonisti della musica classica internazionale, non solo attraverso performance e concerti, ma entrando in profondità attraverso incontri aperti al pubblico, creando un rapporto più accessibile tra la musica classica, i compositori e il loro pubblico. E attraverso un programma sempre più coinvolgente, giunge alla sua 60ª edizione il festival di musica internazionale di Asiago che, sotto la direzione artistica di José Gallardo e Hyun-Jung Berger, offre una line-up composta da concerti, incontri e prime esecuzioni assolute, tra cui quella del compositore Manos Tsangaris, che si esibirà il 6 e 7 agosto nella Chiesa di San Rocco con un'opera incentrata sulla leggenda cimbra "Altar Knotto". Tra i due concerti l'incontro con il compositore, la mattina del 7 agosto, si svolgerà nella Sala Consiliare del Municipio di Asiago. Un festival anche al femminile che renderà omaggio alla fondatrice della manifestazione, Fiorella Benetti Brazzale, con l'incontro *Donne dell'Altopiano*, in programma il 9 agosto al Teatro Millepini, con la scrittrice e storica Raffaella Calgaro in dialogo con Roberto Brazzale, figlio della fondatrice. Per gli amanti della musica da camera, ma anche per chi non l'ha mai sperimentata, il progetto *L'Officina cameristica*, il 13 e 14 agosto, vedrà protagonisti la violinista norvegese Vilde Frang insieme a José Gallardo al pianoforte, Tomoko Akasaka alla viola e Julius Berger (nella foto) al violoncello.

[AsiagoFestival](#)

fino al 15 agosto

# Asiagofestival

## Musica tra le montagne venete

Musica Classica  
Montagna

Anno prima edizione: 1967  
Sede organizzativa: Amici della Musica di Asiago – Fiorella Benetti Brazzale, Piazza Reggenza 3, 36012 Asiago (VI)

|           |                                                    |  |
|-----------|----------------------------------------------------|--|
| In arrivo | 06/08/2026–15/08/2026 · Diverse location ad Asiago |  |
| Passato   | 18/07/2026–18/07/2026 · Diverse location ad Asiago |  |
| Passato   | 09/08/2025–15/08/2025 · Diverse location ad Asiago |  |

Vedi sulla mappa



### Partner

Nessun banner presente!

### Le ultime news



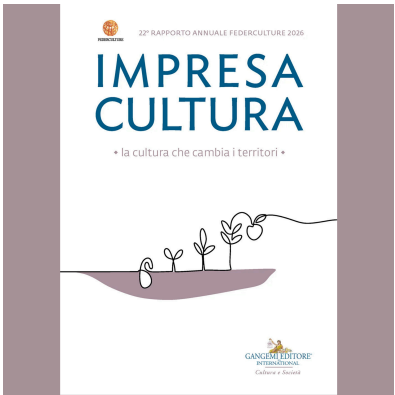
TourFest 2026 |  
Un festival che  
accompagna  
Pubblicato il 28 luglio  
2026

Il Giardino delle Esperidi

Vai alla news

### News

Nessuna news presente per questo festival!



22° Rapporto  
Annuale  
FederCulture  
2026: focus su  
festival tra  
crescita e  
continuità  
Pubblicato il 27 luglio  
2026

Vai alla news



TourFest 2026 |  
Tra memoria e



Sempre più Fuori

Vai alla news

Che festival sei?

- Arti visive
  - Architettura e Design
  - Arte
  - Fotografia
  - Illustrazione e grafica

- Cinema e audiovisivo
  - Cinema
  - Cinema d'animazione
  - Cortometraggi
  - Digitale e nuovi media
  - Documentari
  - Radio & Podcast
  - Televisione
  - Video

- Libri e approfondimento culturale
  - Editoria
  - Filosofia e scienze umane
  - Fumetto
  - Giornalismo
  - Letteratura
  - Libri
  - Poesia
  - Scienze & Tecnologie
  - Storia
  - Traduzione

- Musica
  - Classica
  - Folk
  - Indie ed elettronica
  - Jazz, Blues, Soul, Gospel
  - Musica
  - Opera
  - Pop & Rock

- Teatro, danza e circo
  - Circo
  - Danza
  - Drammaturgia
  - Nuovo Teatro
  - Teatro
  - Teatro di figura
  - Teatro di strada

I percorsi tematici

- Al femminile
- Ambiente e paesaggio
- Classici
- Dibattito contemporaneo
- Diritti e giustizia
- Economia e altreconomia
- Fate, gnomi e folletti
- Giallo e noir
- Giochi
- Gli imperdibili
- Green
- I grandi compositori
- Identità e culture
- Itineranti
- LGBT+
- Luoghi magici
- Montagna
- Nuovi talenti
- Piccole isole
- Piccolo è bello

- Ragazzi

Religione e spiritualità

Risonanze

Salute & Benessere

Sport

Viaggi



# TURISMO

Anno 32°

Luglio-Agosto 2026

**all'aria aperta 352**

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MENSILE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

**MIX: SLOW TRAVEL**

**LA CALABRIA IN CAMPER**

**CESENATICO: TURISMO A QUATTRO STELLE**

**CAMPANIA INSOLITA**

**UN WEEKEND A DANZICA**

**BENESSERE: RITROVARE L'EQUILIBRIO**



*all'interno la rivista*

*li itinerari*  
**Gustosi**





### **ASIAGOFESTIVAL 2026: GRANDI INTERPRETI, PRIME ASSOLUTE E OMAGGI ALLA PROPRIA STORIA**

Asiago si prepara ad accogliere la 60<sup>a</sup> edizione di Asiagofestival, storica rassegna musicale che dal 18 luglio al 15 agosto 2026 proporrà un ricco programma di concerti, incontri e prime esecuzioni assolute, confermando il proprio ruolo di riferimento nel panorama musicale nazionale e internazionale.

L'apertura, eccezionalmente il 18 luglio al Teatro Millepini, sarà affidata a un concerto straordinario "Omaggio ad Antonio Vivaldi", realizzato in collaborazione con la "Società del Quartetto di Vicenza".

Tra gli appuntamenti più attesi, la presenza del compositore ospite Manos Tsangaris, protagonista il 6 e 7 agosto nella Chiesa di San Rocco con la prima esecuzione assoluta dell'opera dedicata alla Città di Asiago e incentrata sulla leggenda cimbra "Altar Knotto". I due concerti saranno

intervallati dal tradizionale "Incontro con il compositore ospite" la mattina del 7 agosto nella Sala Consigliare del Municipio di Asiago.

Il festival renderà inoltre omaggio alla fondatrice della manifestazione, Fiorella Benetti Brazzale, con l'incontro "Donne dell'Altopiano", in programma il 9 agosto al Teatro Millepini, con la scrittrice e storica Raffaella Calgaro in dialogo con Roberto Brazzale, figlio di Fiorella.

La manifestazione si concluderà il 15 agosto nel Duomo di San Matteo con il concerto d'organo di Alberto Barbetta, vincitore del IV Concorso Organistico Internazionale Fiorella Benetti Brazzale – Città di Vicenza.

Asiagofestival nasce negli anni sessanta grazie alla volontà e al lavoro di Fiorella Benetti Brazzale, madre di Gianni, Piercristiano e Roberto Brazzale che oggi guidano l'azienda Brazzale, la più antica azienda lattiero casearia d'Italia con sede a Zanè in provincia di Vicenza.

[www.asiagofestival.it](http://www.asiagofestival.it)



Dal  
**18**  
Lug

Al  
**15**  
Ago

ORARI E PREZZI  
mese di LUGLIO



| LUN | MAR | MER | GIO | VEN | SAB | DOM |
|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
|     |     | 01  | 02  | 03  | 04  | 05  |
| 06  | 07  | 08  | 09  | 10  | 11  | 12  |
| 13  | 14  | 15  | 16  | 17  | 18  | 19  |
| 20  | 21  | 22  | 23  | 24  | 25  | 26  |
| 27  | 28  | 29  | 30  | 31  |     |     |



Ingresso Libero



21:00

Orari e prezzi potrebbero cambiare a seconda dei giorni. Controllali sul calendario.

## CONCERTI

## Asiagofestival 2026, ad Asiago la 60esima edizione del festival gratuito di musica classica



Condividi con gli amici



Invia agli amici



TOP EVENT

GRATIS

*Grandi interpreti, prime assolute e omaggi alla propria storia*

**Dal 18 luglio al 15 agosto 2026 Asiago** ospiterà la **60a edizione di Asiagofestival**, la **storica rassegna musicale** che celebra il suo importante anniversario con un ricco programma di concerti, incontri e prime esecuzioni assolute.

Affidata alla direzione artistica di José Gallardo e Hyun-Jung Berger e alla direzione organizzativa di Alberto Brazzale, la **manifestazione** festeggia quest'anno la propria storia tra **tradizione e contemporaneità**, confermandosi un **punto di riferimento culturale nazionale e internazionale**.

**L'apertura della rassegna** si terrà eccezionalmente il 18 luglio al Teatro Millepini con il concerto straordinario "Omaggio ad Antonio Vivaldi". L'evento è realizzato in collaborazione con la "Società del Quartetto di Vicenza" e vedrà la partecipazione della violinista Chouchane Siranossian, del direttore veneto Andrea Marcon e dell'Orchestra giovanile Frau Musika.

Il **compositore ospite** di questa edizione sarà Manos Tsangaris, protagonista il 6 e 7 agosto nella Chiesa di San Rocco. In queste date si terrà la prima esecuzione assoluta dell'opera dedicata alla Città di Asiago e incentrata sulla leggenda cimbra "Altar Knotto". I due concerti saranno intervallati dal tradizionale "Incontro con il compositore ospite", previsto la mattina del 7 agosto nella Sala Consiliare del Municipio di Asiago.

Gli **omaggi** della storica rassegna proseguiranno il 9 agosto al Teatro Millepini con l'incontro "Donne dell'Altopiano", dedicato alla fondatrice Fiorella Benetti Brazzale. L'appuntamento vedrà la scrittrice e storica Raffaella Calgaro in dialogo con Roberto Brazzale, figlio di Fiorella.

La **musica da camera** avrà ampio spazio nei concerti del 13 e 14 agosto con il progetto "L'Officina cameristica". I protagonisti delle due serate saranno la violinista norvegese Vilde Frang, José Gallardo al pianoforte, Tomoko Akasaka alla viola e Julius Berger al violoncello.

Il **concerto conclusivo** si terrà invece il 15 agosto nel Duomo di San Matteo. Protagonista della serata sarà Alberto Barbetta, vincitore del IV Concorso Organistico Internazionale Fiorella Benetti Brazzale - Città di Vicenza, che terrà

Organistico internazionale Fiorenza Benetti Brazzale - Città di Vicenza, che terrà un concerto d'organo.

### Scopri di più sul sito internet ufficiale di Asiagofestival 2026

Per maggiori informazioni

 0424600203

 SITO



**Teatro Millepini**

Via Mille Pini 1,  
36012 ASIAGO (VI)

Nelle vicinanze

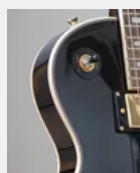
PIZZERIE

RISTORANTI

PARCHEGGI

## Ti potrebbero interessare

### CONCERTI



#### AMA Music Festival

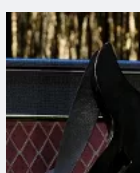
AMA Music Festival è musica dal vivo senza eguali. Un evento...

Dal  
**10**  
Lug

Al  
**30**  
Ago

 Parco Villa Negri - Romano d'Ezzelino (VI)

### CONCERTI - GRATIS



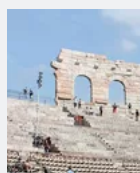
#### Torna il Pordenone Blues Festival

Pordenone si anima con la grande musica del "Pordenone Blues..."

**14**  
Lug

 Comune di Pordenone - Pordenone (PN)

### CONCERTI



#### La Bohème di Giacomo Puccini

Come un quadro che si anima: all'interno di una struttura...

**17**  
Lug

 Arena di Verona - Verona (VR)

### CONCERTI



**16**  
Lug

 Arena di Verona - Verona (VR)

## Nel frattempo, in altre città d'Italia...



37 °

**Roma**



EVENTO

*Karawan: festa di cinema, commedie e culture*

NOTIZIE

*Visualizza tutte le notizie per questa località*



36 °

**Milano**



EVENTO

*Bruno Mars in concerto a Milano*

NOTIZIE

*Visualizza tutte le notizie per questa località*



36 °

**Torino**



EVENTO

*Le Gallerie d'Italia - Torino ospitano una nova mostra*

NOTIZIE

*Visualizza tutte le notizie per questa località*



37 °

**Napoli**



EVENTO

*Brividi d'Estate 2026 all'Orto Botanico di Napoli*

NOTIZIE

*Visualizza tutte le notizie per questa località*



37 °

**Palermo**



EVENTO

*Festino di Santa Rosalia*

NOTIZIE

*Visualizza tutte le notizie per questa località*

Virgilio è: [NOTIZIE](#) [SPORT](#) [MOTORI](#) [VIDEO](#) [SAPERE](#) [OROSCOPO](#) [IN CITTÀ](#) [IN ITALIA](#) [AZIENDE](#) [EVENTI](#)

#### Scopri cosa fare

Abitare

Arredamenti

Elettrodomestici

Idraulici

Vivai piante e fiori

Serramenti ed infissi

legno

Comprare

Abbigliamento

Gioiellerie e oreficerie

Calzature

Valigie

Outlets

Lavanderie

Benessere

Palestre e fitness

Piscine ed accessori

Terme

Parrucchieri per

donna

Estetiste

Finanza e affari

Banche ed istituti di

credito e risparmio

Assicurazioni

Finanziamenti e mutui

Dottori commercialisti

Avvocati

#### Tutti i comuni di Vicenza

Comuni limitrofi:

Gallio / Roana / Rotzo / Foza / Conco / Lusia

Calvene / Cogollo Del Cengio / Caltrano / To

Veneto:

Belluno / Padova / Rovigo / Treviso / Venezia

**VIRGILIO**



Condizionatori aria

Componenti elettronici

Traslochi

Muoversi

Taxi

Agenzie viaggi

Trasporti ferroviari ed intermodali

Autonoleggio

Aeroporti e servizi aeroportuali

Automobili

Autofficine e centri assistenza

Riparazione abiti

Ottica

Abiti da sposa e cerimonia

Curarsi

Farmacie

Ospedali

Pronto soccorso

Medici generici

Guardia medica

Dentisti

Ortopedia e traumatologia

Veterinaria

Massaggi

Profumerie

Dermatologia

Chirurgia plastica

Alimentazione

Supermercati

Alimenti dietetici e macrobiotici

Gastronomie, salumerie e rosticcerie

Supermercati

Pasticcerie e confetterie

Gelaterie

Enoteche e vendita

Agenzie immobiliari

Imprese, Aziende e Privati per regione

Abruzzo

Campania

Lazio

Marche

Puglia

Toscana

Valle d' Aosta

Basilicata

Emilia Romagna

Liguria

Molise

Sardegna

Trentino Alto Adige

Veneto

SCOPRI ANCHE

IN ITALIA MAGAZINE

IMPRESE



LIBERO

VIRGILIO

PAGINEGIALLE

PAGINEGIALLE SHOP

PGCASA

PAGINEBIANCHE

TUTTOCITTÀ

DILEI

SIVIAGGIA

QUIFINANZA

BUONISSIMO

SUPEREVA

Chi siamo

Note Legali

Privacy

Cookie Policy

Preferenze sui cookie

Aiuto

© Italiaonline S.p.A. 2026

Direzione e coordinamento di Libero Acquisition S.à r.l.

P. IVA 03870640963